40 PAGINE

Venerdì 15 Febbraio 1980
Anno 112 - Numero 43

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Comincia oggi all'EUR, finirà martedì

Congresso dc

Deve decidere: 1) Apertura o veto ai comunisti nel governo - 2) Zaccagnini è dimissionario: chi gli succederà alla guida del partito? - 3) Crisi di governo: quando e con quale nuova maggioranza?

Il presidente del Consiglio Cossiga

Si apre oggi il XIV congresso democristiano, il primo senza Moro. E' un appuntamento che potrebbe decidere le sorti della vita politica italiana per lungo tempo. La dc dovrà dare una risposta alla drastica alternativa dei comunisti: o al governo o all'opposizione.

Nel partito di maggioranza relativa sono ormai cadute, in larga parte, le pregiudiziali ideologiche anti-pci, ma, per ora, tutte le correnti ritengono che sia impossibile un accordo di governo con i comunisti.

Quale linea politica risulterà vincente al congresso? Quella delle sinistre (Area Zaccagnini-Andreotti) favorevoli al dialogo con Berlinguer, oppure quella del centro-destra (Fanfani - Donat-Cattin - Colombo - Rumor) che privilegia il rapporto con i socialisti, senza il pci?

E quale segretario gestirà la dc degli Anni Ottanta? I nomi più accreditati sono Piccoli, Forlani e Cossiga. Ma tutti i giochi sono ancora da fare.

• A PAGINA 5 •

Contro la ricevuta fiscale

RISTORANTI

quasi tutti chiusi

Oggi e stasera sarà difficile pranzare e cenare al ristorante. Gli esercizi (trattorie, pizzerie ecc.) hanno confermato la chiusura perché ritengono insoddisfacente l'incontro avuto mercoledì sera con Cossiga e con il ministro delle Finanze Reviglio e hanno deciso di proseguire nella protesta contro la ricevuta fiscale che diverrà obbligatoria dal primo marzo. Per quel giorno è in programma una nuova serrata che potrebbe coinvolgere anche altre categorie del commercio.

Oggi quindi gran parte dei ristoranti rimarranno chiusi. Non aderiscono alla serrata gli esercenti altoatesini e quelli di Bologna. Funzioneranno regolarmente gli alberghi, i bar (con i relativi ristoranti), le latterie e la maggior parte delle tavole calde.

• SERVIZI SULLA SITUAZIONE A TORINO, PAGINA 6 •

Dicono i medici

Per Tito nessuna speranza

BELGRADO — In tarda mattinata è stato reso pubblico l'ultimo bollettino medico: i sanitari che hanno in cura il presidente jugoslavo Tito, hanno praticamente abbandonato ogni speranza di salvargli la vita. Tito si trova sempre in stato di coma profondo, con cuore molto indebolito e le funzioni renali seriamente compromesse. Nulla in pratica, può essere messo in atto dal punto di vista clinico.

Le massime autorità dello Stato e della Lega dei comunisti jugoslavi, sono tutte convocate nella capitale, in attesa dell'inevitabile, che ormai ha già aperto la fase del dopo-Tito.

OLIMPIADI

Una torinese per l'oro?

La pattinatrice torinese Marzia Peretti

LAKE PLACID — Grossa delusione nel clan italiano per la sfortunata prova di Plank solo sesto nella discesa libera di ieri.

Oggi le Olimpiadi invernali proseguono con una serie di gare che vedranno impegnati molti atleti italiani. Nel pattinaggio di velocità femminile (500 metri) ci sarà la torinese Marzia Peretti che debutta ai Giochi. Nello slittino, che prosegue con la seconda manche, avremo in gara Karl Brunner, Ernst Haspinger e Paul Hildgartner in campo maschile e Angelika Aukenthaler e Maria Luisa Rainer in quello femminile. Infine nel bob a due Andrea Jory, Edmund Lanziner, Giuseppe Soravia e Georg Werth.

La tv si collegherà con Lake Placid nel corso di «TG 2 Stanotte» con una sintesi delle discese di slittino. Sulla tv svizzera alle 15,30 diretta delle prove di bob a due e alle 22.50 sintesi e commenti sulla giornata olimpica. Su Capodistria alle 18 «registrata» di un incontro di hockey.

• A PAGINA 34 •

PREVISIONI DEL TEMPO

Con la cartina a colori

• a pagina 38 •

IL CARNEVALE IN PIEMONTE

Tradizioni, manifestazioni e curiosità provincia per provincia - Le sagre gastronomiche e le sfilate dei carri allegorici - Fotoservizi a colori

• nell'inserto week-end •

TORINO E IL FISCO

Interviste all'assessore Bilancio del Comune, all'Unione industriale ecc. sulle evasioni

• a pagina 7 •

A TRENTO

Sparatoria dopo rapina: un morto

TRENTO — *Un rapinatore è rimasto ucciso ed altri due sono stati arrestati dopo uno scontro a fuoco con le forze di polizia che erano riusciti a circondarli in un casolare alla periferia di Trento.*

I tre avevano rapinato una banca alle porte di Bolzano ed erano quindi fuggiti a bordo di un'automobile lungo l'autostrada del Brennero. Intercettati dalla polizia alle porte di Trento, dopo una sparatoria i tre malviventi sono riusciti a raggiungere la località di Zambana e ad asserragliarsi in un casolare.

La rapina era avvenuta alle 8,20 alla Cassa Rurale di S. Giacomo, alla periferia di Bolzano. Due individui armati di pistola (il terzo attendeva in macchina) hanno intimato agli impiegati di consegnare loro il denaro e sono fuggiti con circa 18 milioni di lire.

L'assedio si è risolto in modo drammatico poco prima delle dieci e trenta, quando al termine di una sparatoria uno dei malviventi è caduto a terra, colpito a morte, mentre gli altri due si arrendevano. Anche un agente è rimasto ferito.

Il rapinatore ucciso è Roberto Patelli, 26 anni, di Bergamo. L'agente ferito, in maniera lieve, è Domenico Morello, della mobile

Non si tratterebbe né di Moretti né della Balzarani

Questi gli identikit dei tre «killers Br»

Roma. L'identikit del «commando» (due uomini e una donna) che ha ucciso Bachelet

ROMA — La «Digos» ha diffuso l'identikit di tre persone, due uomini e una donna, presunti autori responsabili dell'uccisione del prof. Bachelet. La donna ha i seguenti connotati: altezza 1,70 circa, 20-25 anni, viso ovale pieno, carnagione chiara. Il secondo terrorista, di 20-25 anni circa, ha corporatura snella, viso ovale pieno, colorito roseo, baffi folti scuri; il terzo, che secondo la descrizione dei testimoni, al momento dell'attentato portava un berretto, è alto 1,70 circa, ha corporatura robusta, sui 25 anni, viso ovale pieno, carnagione rosea, capelli castani, naso pronunciato ed è persona distinta nel vestire. Migliaia di copie degli identikit, che sono stati costruiti in base a testimonianze raccolte all'università, sono state distribuite a tutte le pattuglie

Gli identikit non sembrano corrispondere se non vagamente ai volti di Barbara Balzarani e Mario Moretti (cioè ai due nomi che erano misteriosamente stati diffusi ieri). L'identikit del volto della donna presenta alcune nette differenze dall'ultima fotografia della Balzarani di cui sono in possesso gli inquirenti. Il viso ritratto nell'identikit è molto tondo, dà l'impressione di una donna giovane e grassa, mentre la Balzarani ha un ovale del viso più delicato, ma meno perfetto.

Una vaga rassomiglianza con Mario Moretti potrebbe aversi con l'identikit che ritrae l'uomo con il berretto e gli occhiali scuri. Ma occorre tenere presente che le poche foto che Moretti ha lasciato prima di darsi alla clandestinità sono di diversi anni fa. Del tutto sconosciuto, invece, il viso del terzo terrorista di cui la questura ha diffuso l'identikit.

L'età dei tre terroristi — tra i 20 e i 25 anni — esclude che si possa pensare a brigatisti che agiscono da svariati anni, come è il caso del quarantenne Moretti e anche della trentenne Balzarani. I tre potrebbero essere brigatisti della nuova leva delle «Brigate rosse».

Le notizie di oggi

● **Film scelto per le scuole: era vietato ai minori.** *E' accaduto agli studenti di un liceo classico in provincia di Napoli. Recatisi al cinema con la scuola per assistere a un documentario scelto «a scopo didattico» si sono trovati di fronte ad alcune scene del film «Le mele marce» vietato ai minori di 18 anni. La proiezione è stata subito sospesa.*

● **Le farmacie non avranno più droghe: troppi furti.** *A Cagliari e in provincia. I farmacisti terranno a disposizione soltanto limitati quantitativi di sostanze previste dalla legge sulle tossicodipendenze.*

● **La Cia aiuta i ribelli afghani.** *Secondo il quotidiano* Washington Post, *i ribelli dell'Afghanistan verrebbero riforniti segretamente di armi dagli Stati Uniti. Tali armi verrebbero introdotte in Afghanistan attraverso la frontiera col Pakistan.*

■ **Incendio alla «Gilera» di Arcore.** *Motociclette e pezzi di ricambio per il valore di alcune centinaia di milioni sono andati distrutti questa notte nel corso di un violentissimo incendio scoppiata poco dopo la mezzanotte alla «Gilera» di Arcore e domato soltanto dopo oltre 7 ore. Non è ancora stato possibile accertare se l'incendio ha avuto un'origine dolosa o no.*

● **Esplosione nell'Ontario.** *Un intero isolato nel centro di Essex (Ontario) è stato distrutto dall'esplosione di una tubatura di gas. Non si sono avute vittime, ma i danni sono stati ingenti. Il capo della polizia cittadina ha detto che «praticamente tutti gli abitanti della città sono stati interessati dal disastro».*

● **Scompare il sei pence.** *Dopo centinaia di anni di onorato servizio, scompare in Inghilterra la moneta da sei pence, soprannominata «tanner»: dal 30 giugno prossimo la moneta sarà messa infatti fuori corso. Il «tanner» era sopravvissuto alla decimalizzazione del sistema monetario britannico, scattata nel 1971. Il suo valore legale, si era ridotto a 2 pence e mezzo, il costo di una caramella.*

● **Hefner ha rubato a Playboy?** *Hugh Hefner e altri quattro dirigenti della Playboy Enterprises Inc., dovranno restituire 920.000 dollari (oltre 700 milioni di lire) alla società per uscite «non adeguatamente documentate o approvate formalmente», durante un arco di tempo che va dal 1971 al 1978. Il comitato che ha effettuato la revisione dei conti non ha «trovato nulla che lasci pensare che i 5 abbiano agito in malafede».*

● **Nuovo e balzano record.** *L'argentino Luis Aguero, di 53 anni, ha stabilito un nuovo record mondiale di permanenza in acqua con mani e piedi legati: ha resistito 57 ore e 15 minuti. Il record precedente apparteneva all'olandese Heff van Derkef, con 53 ore.*

● **Minatori appoggiano siderurgici.** *Guidati dal loro massimo esponente sindacale, Arthur Scargill, i minatori dello Yorkshire sono entrati ieri in scena nella vertenza della «British Steel» per sostenere il picchettaggio davanti all'azienda siderurgica privata di Sheffield, la «Hadfields». Oltre quattrocento minatori si sono affiancati a circa mille siderurgici per il picchettaggio, affrontati da circa 500 poliziotti.*

● **Violenze a una bambina.** *Il tribunale di Brindisi ha condannato a sei anni e sei mesi di reclusione il pregiudicato Cosimo Montenegro di 35 anni, responsabile di aver violentato la figlia (di sette anni) della sua convivente.*

■ **«Comuna Baires» cessa lo sciopero fame.** *I componenti della cooperativa teatrale milanese, che da diverse settimane stavano facendo lo sciopero della fame per ottenere una sede, hanno deciso di sosponedere la protesta, dopo gli interventi di Dario Fo e del sindaco di Milano Carlo Tognoli.*

Bassano del Grappa - In quattro, armati e mascherati

Assaltano una villa, legano tutti e rapiscono la figlia dell'orefice

BASSANO DEL GRAPPA — *La figlia di un orafo è stata rapita questa notte: è Giovanna Carla Balestra, di 20 anni. Alle 23 circa quattro banditi armati e mascherati sono entrati nella abitazione dell'orafo Luigi Balestra, 40 anni e hanno sorpreso la famiglia seduta intorno al televisore. Tutti i parenti della ragazza sono stati immobilizzati legati e imbavagliati e tenuti sotto la minaccia delle armi per il tempo che i banditi sono rimasti nella casa.*

I rapitori hanno poi trascinato Giovanna Carla che si dibatteva fino alla Alfetta targata Padova 514335 e sono fuggiti. Uno dei complici guidava una seconda macchina, quella con la quale erano arrivati. L'allarme è stato dato con molto ritardo. Quando i familiari di Giovanna Carla Balestra sono riusciti a liberarsi e raggiungere un telefono, perché i banditi andandosene avevano tagliato anche i fili dell'apparecchio di casa, erano trascorse all'incirca tre ore. Troppe perché si potesse sperare ancora che i rapitori incappassero nella rete dei posti di blocco.

Luigi Balestra non è stato in grado di fornire indizi precisi, salvo qualche elemento sull'abbigliamento ed i connotati dei banditi. Ha precisato di non avere nemici e di ritenere che si tratti di un sequestro a scopo di riscatto, sebbene — abbia sottolineato — la sua azienda non stia attraversando un momento felice per l'aumento dell'oro. «Faremo comunque tutto quanto è possibile *— ha detto —* per riavere nostra figlia». *Alla domanda se non avessero mai pensato alla possibilità di un sequestro i familiari hanno risposto negativamente: Bassano del Grappa è una cittadina tranquilla e comunque non si erano mai accorti di movimenti sospetti intorno a loro che potessero lasciare pensare ai preparativi di un rapimento.*

Al momento dell'irruzione dei banditi, nella villa dei Balestra c'erano il padre Luigi, industriale orafo; la madre, Noemi; e le tre figlie: Giancarla, di 19 anni (e non 20 come detto in precedenza), Caterina, di 20, ed Angela, di 12. I quattro malviventi, tutti mascherati con passamontagna ed armati di pistola, senza pronunciare una sola parola hanno fatto stendere tutti a terra e quindi li hanno legati con filo di ferro. Sempre in perfetto silenzio hanno poi fatto alzare Giancarla e l'hanno costretta a seguirli. Difficile dire se avessero già deciso di rapire Giancarla piuttosto che un'altra delle sue sorelle o i suoi genitori.

Roma: trasmittente clandestina

Dirottava i vigili per burla: arrestato

ROMA — Anche se è Carnevale si può finire in carcere per uno scherzo. E' il caso di Edoardo Emanueli, 45 anni, che dopo aver rubato una radio ricetrasmittente usata dai vigili urbani, se ne è servito per dirottare le pattuglie segnalando falsi incidenti mortali o ingorghi di traffico.

Lo scherzo è durato per alcuni giorni. L'Emanueli segnalava un ingorgo, gli equipaggi intervenivano, finché alla centrale si sono resi conto che qualcosa non funzionava. «*L'unica maniera per mettere fine alle false chiamate era di localizzare la radio*», hanno spiegato i vigili. «*Abbiamo denunciato il caso all'Ispettorato*».

L'indagine ha richiesto un paio di giorni, poi finalmente i radiogoniometri hanno individuato la radio «pirata». Gli agenti dell'Ispettorato hanno fatto irruzione nella baracca dell'Emanueli e lo hanno arrestato. Stava trasmettendo una falsa notizia riguardante un incidente stradale. Non ha opposto resistenza. «*E' un peccato che mi abbiate scoperto* — ha confessato —. *In fondo, ci avevo preso gusto*».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Como - È un autista belga

Ammazzato sul Tir a colpi di lupara

COMO — *Un autista belga, Lucien Vandaele, 58 anni, è stato ucciso stanotte a colpi di lupara. Il corpo è stato trovato, con il petto squarciato, dai carabinieri di Cantù, su un grosso Tir vuoto. Era al posto di guida, il capo appoggiato al vetro del finestrino, le mani penzoloni.*

Secondo le prime indagini l'automezzo proveniva da Torino e aveva fatto tappa ieri sera a Pero alla periferia di Milano. E' stata una telefonata anonima ad avvertire i carabinieri: «All'incrocio di Figino sulla nuova Novedratese — *ha detto una voce* — c'è un ammazzato sul camion».

All'interno della cabina ci deve essere stata una violenta colluttazione. I carabinieri hanno trovato una spranga di ferro, un cuscino sventrato, dal quale erano uscite numerose piume sparse sui sedili. I killer hanno sparato contro l'abitacolo del camion più colpi, come se volessero colpire anche una seconda persona.

Non è escluso che l'autista sia stato assassinato da alcuni banditi che avevano cercato di impadronirsi del Tir. «Esiste un traffico clandestino di questi automezzi — *hanno detto gli inquirenti* — ci sono bande specializzate che riescono a rubare Tir, a smontarli e a rivendere i pezzi di ricambio».

L'autocarro era vuoto. E' probabile che i killer si siano impadroniti della refurtiva contenuta sul rimorchio, e che poi temendo che qualcuno avesse udito i colpi sparati contro l'autista, abbiano preferito abbandonare il Tir.

● **RIO DE JANEIRO - Raid anti-topless** — Di un folto gruppo di signore «dell'ombrellone accanto» contro alcune ragazze che, in base al permesso concesso dalle autorità, erano arrivate sulla spiaggia di Rio a seno scoperto. Quasi linciate. Le ha salvate la polizia a colpi di lacrimogeni.

Deciso il boicottaggio delle Olimpiadi

Il Parlamento europeo ha detto «no» a Mosca

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha approvato a grande maggioranza una risoluzione nella quale si auspica il boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca. Nel documento si chiede altresì che i giochi si svolgano in una sede concordemente scelta dalla comunità internazionale e si invitano i nove paesi della comunità europea a far pressioni sugli atleti perché non partecipino alle Olimpiadi se esse dovessero effettivamente svolgersi a Mosca.

In altre due risoluzioni l'assemblea di Strasburgo chiede che venga posto l'embargo alla vendita di merci in eccedenza all'Unione Sovietica e condanna con fermezza il provvedimento punitivo adottato dal Cremlino nei confronti di Andrei Sakharov costretto all'esiglio di Gorkji.

Le tre risoluzioni sono state approvate nonostante il voto contrario dei socialisti.

Zilletti succede a Bachelet

ROMA — Il prof. Ugo Zilletti, 46 anni, democristiano, è il nuovo vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Lo ha eletto l'organo di autogoverno dei giudici riunito in seduta straordinaria sotto la presidenza del Capo dello Stato. L'elezione, a scrutinio segreto, è avvenuta alla prima votazione.

Il professor Zilletti, sostituirà nella carica di vicepresidente del Consiglio Superiore della magistratura, Vittorio Bachelet, ucciso dalle Br

● **BEIRUT - Freni per aereo spaccatutto** — Lo hanno deciso le autorità libanesi quando si sono rese conto che, dopo ogni passaggio del «Concorde» supersonico delle «British Airways», in più di una casa apparivano delle fenditure

Nuove teorie dopo la vecchia «selezione naturale» di Darwin

L'uomo è frutto del caso?

Le comete hanno portato la «vita» sul nostro pianeta

L'uomo è frutto del caso, oppure è l'essere prescelto dalla natura come migliore abitante di questo mondo? I pareri degli scienziati oggi sono discordi. Da una parte i sostenitori della vecchia «selezione naturale» di Darwin, che vede in ogni mutazione animale (dai rettili ai mammiferi all'uomo) una evoluzione positiva; dall'altra il biologo giapponese Motoo Kimura e collaboratori che affermano di aver scoperto che le mutazioni non sono positive, ma neutrali e casuali.

Procediamo con ordine, cerchiamo di capire la più vecchia e accreditata teoria partendo dall'origine della vita sul nostro pianeta.

Quattro miliardi di anni fa la Terra è una palla arida come la Luna o Mercurio. Possiede però una forza di gravità sufficiente a trattenere quelle molecole di gas e acqua che le comete hanno rastrellato nei loro lunghi viaggi ai confini del sistema solare e che adesso, vicine al Sole, sciogliendosi in lunghe code, lasciano cadere sul nostro pianeta. E' il fenomeno, che possiamo osservare ancora oggi, delle stelle cadenti, piccole meteoriti che entrano nell'atmosfera e si incendiano.

Le nuvole di gas che si accumulano attorno alla Terra trattengono il calore dei raggi di Sole e provocano quell'effetto serra che crea l'ambiente ideale per la nascita della vita.

E sono ancora le comete a portare quelle molecole che, con varie trasformazioni, danno origine alla prima cellula, il primo essere vivente. Dove per vivente si intenda l'essere che ha in sé la capacità di riprodursi, senza intervento esterno.

Infatti la cellula, il più piccolo mattone della materia vivente, è una minuscola ma completa fabbrica per l'autoriproduzione. Da una cellula nascono due cellule figlie perfettamente uguali alla madre. Il fenomeno si ripete. Quattro, otto cellule. E avanti così, per migliaia, milioni di volte. Il mondo si riempie di esseri unicellulari, finché un errore, tra i tanti che si verificano nella fase di stampaggio di una nuova cellula, prende il sopravvento perché (dice la teoria della selezione naturale) è un errore utile: dà luogo a un essere che sopravvive meglio ai mutamenti dell'ambiente.

Dai protozoi ai molluschi ai pesci agli anfibi ai rettili: milioni di anni, errori su errori, per arrivare agli animali superiori come le giraffe, esempio esplicito di evoluzione.

Le prime giraffe hanno il collo normale (come quello di una zebra) e si cibano di foglie, di arbusti o di rami bassi degli alberi. Quando l'ambiente muta e le foglie cominciano a scarseggiare, solo quelle giraffe nate per errore con il collo più lungo della norma riescono a raggiungere i rami più alti degli alberi e a sopravvivere. Il fenomeno si ripete e, di generazione in generazione, si affermano sempre più le giraffe con il collo lungo, frutto di quell'errore che si è dimostrato utile.

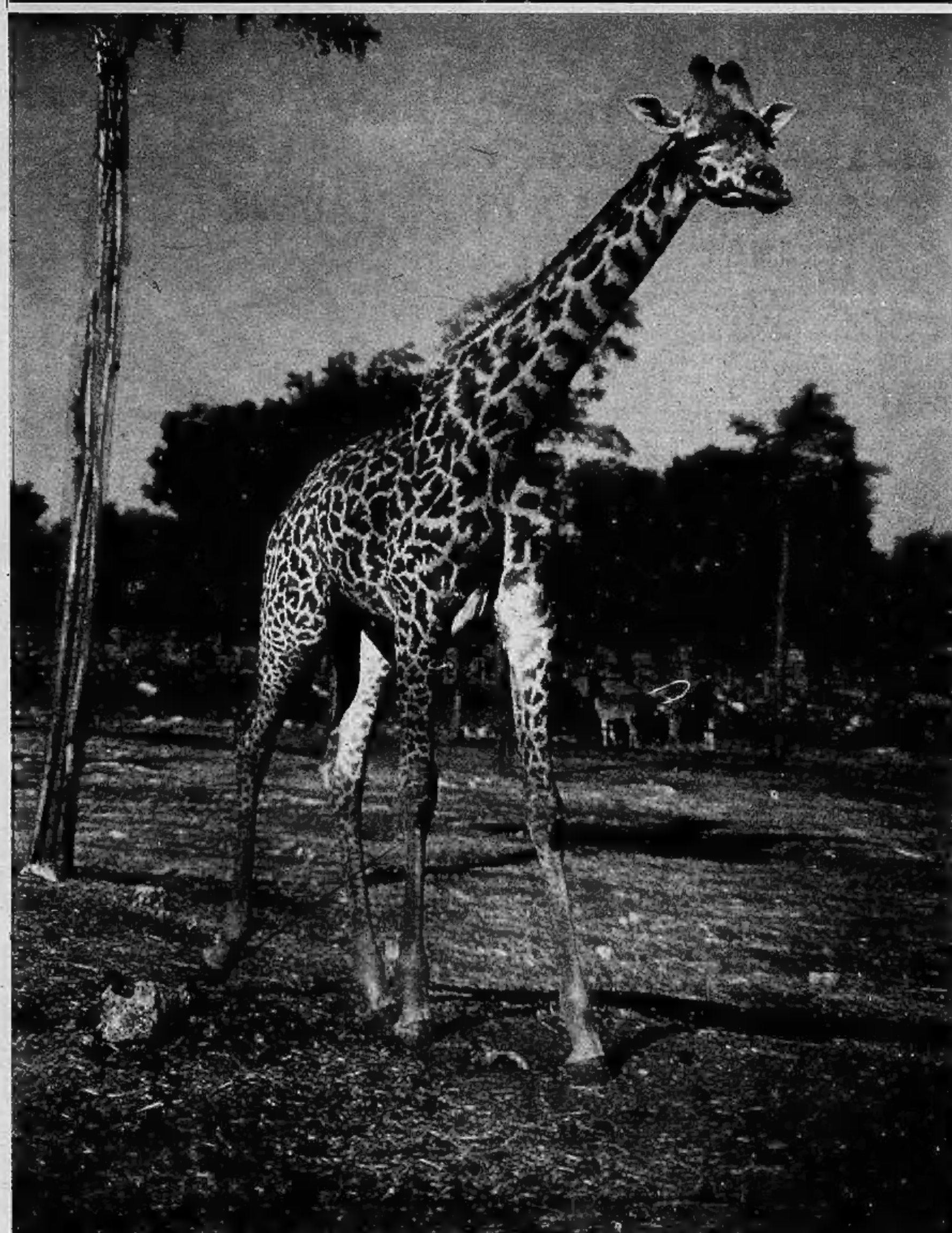
Giraffe, scimmie, ancora innumerevoli errori di riproduzione, poi l'uomo: ultimo gradino dell'evoluzione.

Questa la teroria ormai accettata comunemente. Anche la Chiesa cattolica (se abbiamo bene interpretato alcuni discorsi di teologi) pur non rinunciando a Adamo e Eva, lascia libertà di credere all'evoluzione: purché la scintilla spirituale che ha fatto scaturire l'uomo sia attribuita a Dio.

Oggi però il biologo Kimura espone una nuova tesi: «Non si tratta di errore utile — dice — ma di mutazioni neutrali che casualmente prevalgono sulle altre.

Gli studi di Kimura si basano su ricerche compiute su vari animali e resti fossili. Il biologo ha scoperto per esempio che le mutazioni nell'emoglobina di una carpa e nell'emoglobina dell'uomo, in 400 milioni di anni, sono state in entrambi i casi cinquanta. Anche se i cambiamenti di ambiente per l'uomo sono stati notevoli e per la carpa quasi nulli.

Questo, come altri studi, dimostrerebbe che le mutazioni molecolari non sono legate all'ambiente, come dice la «selezione naturale», ma si ripetono casualmente ad intervalli abbastanza regolari. La teoria trova parecchi studiosi contrari, ma se si dimostrasse vera, sarebbe un'altra affermazione di quella «legge del caso» assunta ormai da tutti i fisici come regola dell'universo materiale. Idea difficile da accettare da tutti noi, ma anche dallo stesso Einstein che soleva dire: «Dio non gioca ai dadi con il mondo».

Gian Paolo Minucci

Le giraffe sono l'esempio classico della selezione naturale: un tempo avevano collo e zampe normali, poi per i mutamenti ambientali si sono affermate quelle con il collo sempre più lungo, fino a raggiungere le dimensioni sproporzionate di oggi

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.534 - 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 694.760 598.918 [illegible].

3 Aziende, negozi

ABAMEC C3000E cede prestigioso articoli sportivi zona S. Paolo buon utile fortemente incrementabile richiesta equa.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760132.

ATTIVITA' artigianale confezione busti S. Paolo avviamento decennale causa ritiro cede occasione Ravarino 355344.

BAR superalcoolico cede privato completamente rinnovato forte passaggio chiusura serale domenicale anche lunghe dilazioni eventualmente gerenza. Telefonare 537.213 517.280.

DI SALVATORE 581.694 cede centralissimo elettrodomestici giro annuo assai rilevante zona altamente commerciale forte passaggio. Affitto mite.

FASANO 6964180 carta parati moquettes zona S. Salvario, arredamento nuovo, ottimo incasso; adatto decoratore; cede 12 milioni.

FASANO 6964180 formaggi salumi angolare 4 vetrine negozio qualificato, incasso annuo 300 milioni dimostrabile; cede 70 milioni.

FASANO 6964180 lavorazione conto terzi clientela grandi industrie incasso annuo 300 milioni facile conduzione; cede 70 milioni.

FASANO 6964180 rivendita pasticceria possibile laboratorio ottimo incasso-attrezzatura, cede 35 milioni con merce; dilazioni.

FASANO 6964180 alimentari Vanchiglietta, attrezzatura moderna, incasso giornaliero 500 mila; causa salute, cede 18 milioni.

FASANO 6964180 materiali edili vendita 30 km Torino fronte provinciale, giro affari annuo 500 milioni incrementabile; diversificazione attività, cede 100 milioni più merce.

FASANO 6964180 mobilificio Barriera Milano ampi locali esposizione vendita solo contanti incasso 220 milioni; cede 50 milioni.

LATTERIA avviatissima cede zona Vanchi Unica modernamente attrezzata a L. 12 milioni per appuntamento telefonare 683809.

PASTICCERIA vendo con grande laboratorio vendita al dettaglio e ingrosso adatto 2 soci o nucleo famigliare. Tel. 773.580.

SBARRA abbigliamento centralissimo tab. IX X XIV arredi nuovi utile rilevante L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 538557 538945.

SBARRA bar superalcolici centralissimo elevato volume d'affari alloggio annesso 42 milioni e dilazioni. Tel. 538557.

SBARRA casalinghi elettricità (Bruino) affare richiesta L. 7 milioni 800 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 538557.

SBARRA profumeria estetica centralissima vano negozio 35 mq cabina attrezzata 30 milioni 700 e dilazioni. Tel. 538557.

SBARRA tintoria S. Rita arredamento nuovo posizione commerciale L. 9 milioni 900 mila e dilazioni. Tel. 538557 538945.

SBARRA trattoria con bocciofila centralissima 100 coperti ottimo reddito alloggio annesso L. 55 milioni. Tel. 538557.

USAV 773309 cede in Val di Lanzo avviatissimo panificio alimentare utile netto dimostrabile 1 milione 600 mila mese incrementabile appartamento di 3 camere e servizi.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322.202 - 359.516 Ravarino 20ennale esperienza.

4 Terreni

KM 8 da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Telefonare 987.5147.

5 Locali e negozi

domande

A.G. CASE acquista stabilimento libero in Torino o prima cintura da mq 1000 a mq 3000 pagamento contanti. Tel. 556.374.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A. COMFAI vende vicinanze piazza Nizza negozi diverse superfici, buon investimento. Tel. 548123.

AFFITTASI Leinì locale industriale mq 850. Telefonare 544.958.

AFFITTASI Mirafiori uffici mq 800 divisibili in 400 mq L. 2500 al mq. Tel. 544958.

ATTENZIONE ottimo investimento alto reddito vendo muri negozio adibiti bar zona S. Donato a L. 22 milioni. Tel. 444225.

CARIGNANO libero nuova costruzione negozio mq 90 + soppalco mq 30 zona centrale 60 milioni 500 mila, mutuo Sotrim 503350 503998.

CENTROCASA 513.631 adiacente Fiat Mirafiori basso fabbricato magazzini box 160 milioni possibilità dilazioni.

FASANO 6964670 struttura in c.a. di 1300 mq su terreno di 1700 a 30 km da Torino prov. Cuneo su importante provinciale, adatto vendite-esposizione; richiesta 180 milioni.

FASANO 6964670 locale industriale 10 km da Cuneo: mq 950, palazzina uffici-alloggio mq 240, riscaldamento; vende 230 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Lungo Dora Napoli muri negozio con servizio di mq 85 circa lire 25 milioni 800 mila meno mutuo.

IPI vende zona Dogana. Stabilimento industriale. Intero isolato mq coperti 3600, due ingressi carrai. Telefonare 511.382 537.066.

LIBERO via Giolitti negozio mq 65 + 55 interrato nuova costruzione mutuo fondiario S. Paolo Sotrim 503350 503998.

NICHELINO vendo locale industriale, adatto a molteplici attività e palazzina abitazione uffici recente costruzione vicinanze via XXV Aprile tel. 657472.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e per facile lavoro via S. da Paola 33/C angolo corso Vittorio.

A.A. CERCASI ragazzi-e anche mezza giornata per lavoro organizzato ottimo guadagno. Via P. Tommaso 27 bis C.

COLLABORATRICE domestica ricerca famiglia professionisti. Tel. 534.454.

FABBRO meccanico esperto assume Mobiltecnica per reparto manutenzione; presentarsi o telefonare ore ufficio via Bibiana 114 tel. 251619 214016 257926.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830581 877374.

impiegati

UTIP 519.976 cerca abilissimi acquisitori acquisitrici possibilmente già pratici, dinamici intraprendenti auto propria offresi inquadramento sindacale fisso ed incentivi.

8 Rappresentanti

AZIENDA importanza nazionale assume per Torino e provincia promotori alle vendite. Attività di sicuro interesse. Auto aziendale non reclamizzata. Guadagno superiore a 12 milioni annui. Presentarsi ufficio S.C.M. via Ormea 62 ore 10-12 14-17.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI prezzi straordinari
MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino, via 25 Aprile 97, nuovo punto vendita Talbot Simca. Vi invitiamo a visitare i nuovi locali. Avrete così modo di confrontare i prezzi, vi consegniamo l'auto nuova che voi desiderate in 48 ore e vi ricordiamo il parco usato che comprende 200 autoccasioni. Vi elenchiamo alcuni modelli: 500 71 72 73, 126 73 74 76 77, 127 75 76 77 79, 128 73 74 77, 124 72 73 74, 131 76 78, 132 77 78, Alfetta 76, Golf nero 78, Beta coupé e berlina, Fulvia coupé e berlina, A112E e Abarth, Horizon 1100 1300, Sunbeam 79, Volkswagen, Peugeot Alpine Renault R5 R6, Simca 1000 1100 1307 1308; Visa 6 mesi e molte molte altre. Assicar è a Nichelino via 25 Aprile 97 e via 25 aprile 83 angolo via Pitagora Assicar telefono 621.162, 623.331, 627.1805.

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: A 112 E, Abarth, 127; 128; pulmini 850-900 T; Fulvia coupé; Beta 1.6; coupé 1.3; Alfa Sud; Giulietta 1.3; Ritmo CL; Simca 1307 S; 131 Super 1.3; 1.6; 132 2.0; Matra Ranch; W Scirocco; R5 TS; R 14 TL; 131 2.5 Diesel; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza angolo corso Toscana presenta alcune occasioni del mese: 131 SP 5 marce, 127 3 porte, 128 Personal 4, 125 gommone, Alfasud, Volkswagen Cabriolet 1300, Beta 1300 e coupé 1600, Fulvia coupé 1300, X 1/9, Fiat 130 coupé, Campagnola Diesel con hard top. Valutazione massima del vostro usato prenotazioni nuovi modelli Fiat Lancia. Telefonare 737.770.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. CITROEN Autobengasi via Genova 261 piazza Bengasi sono in esposizione i nuovi modelli: Dyane Diesel 652 Visa 1100 Carte Noire GSA 1300 CX Athena e un vasto assortimento usato con pagamenti dilazionati visitateci la serietà e la cortesia ci distingue.

ACQUISTIAMO autovetture anche ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura anche se ipotecate. Telefonare 326.832.

ACQUISTIAMO vetture piccola e media cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

ASSORTIMENTO Beta berlina 1300, 1600, 2000 2' serie perfette con garanzia vendita Svat via Colombo 43, tel. 594.794.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas. via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

BMW 320/6, 320, 518, 520, 1502, 316, Alfetta 1.6, Beta coupé 1600, 132, Renault 20 GTL 1600, GT Junior, Golf, 127, A112E, 131 familiare, R5TL bimestrale, Fiesta 1100, 2CV, altre selezionate. Prettiautomobili, via S. Donato 81.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecate massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI pulmini camioncini auto tutti tipi compriamo vendiamo nuovo usato per conto clienti corso Grosseto 85 tel. 215143.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 8/D tel. 831751 882456.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 16 TX anno 76 unico proprietario km 42 mila vera occasione prezzo interessante anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7/8, vende o permuta Rekord diesel 2.0 ultimo tipo anno '78 blu metallizzato perfetta pochi km lunghe rateazioni. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 14 TL anno '78, come nuova anche a rate sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7/8, vende o permuta Ritmo 60 CL 5 porte azzurra anno '78, km 11 mila come nuova anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

PRIVATO vende A 112 blu 1972 bellissima 1 milione 600 mila visibile presso garage via Spallanzani 16.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 500 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila, Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO motocicli pagando massimo contanti. Gragila, via Nizza 133.

ACQUISTANDO un Gilera entro il 15-2-80 partecipi al concorso Piaggio. Interpellaci: Moroni, tel. 357.997.

GILERA compri e vinci con il concorso 1980 pronta consegna Eco Cba Cb1 Ts Gr2 cross 125 regolarità 200 74 Gasparelli corso Peschiera 173. Telefono 372.909.

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgarello via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.008 531.310.

A. ACQUISTO per contante casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 599.657.

A. ACQUISTO scopo investimento due appartamenti anche affittati purché in discreto stato in Torino o prima periferia. Telefonare 549.505 chiedere interno 12.

A. ARCHITETTO acquista per contanti alloggio libero composto da 2-3 camere e servizi casa decorosa. Tel. 500382.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 acquista pagando per contanti appartamenti liberi. Si garantisce serietà.

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.889.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.982.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco alloggi singoli magazzini pagamento contante; in alternativa assumiamo incarichi di vendita offriamo valutazioni gratuite serietà discrezione Sotrim 503350 503998.

(continua)

Il primo congresso senza Moro - Buio fitto sul successore di Zaccagnini

Ecco l'esercito democristiano Sì o no al pci nel governo?

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Quello che si apre oggi è forse il congresso più difficile per la democrazia cristiana. Apparentemente, sembra cominciare in un clima di quasi indifferenza: ben diverso dall'atmosfera di Napoli, nel 1962, quando nacque il centrosinistra, o dalle tensioni del 1976 a Roma, con Zaccagnini eletto direttamente dai delegati, contro la volontà di numerosi notabili del partito.

In realtà è un appuntamento che potrebbe decidere le sorti della vita politica italiana per lungo tempo. La dc dovrà dare una risposta alla drastica alternativa di Berlinguer: o al governo o all'opposizione. E, questa volta, non ci sarà un Moro in grado di tessere pazientemente una strategia in cui riescano a riconoscersi tutte le eterogenee componenti dell'arcipelago democristiano.

I «grandi giochi» congressuali si consumeranno nei prossimi cinque giorni al Palasport, in un intrecciarsi di misteriosi conciliaboli nei corridoi, riunioni «segrete» nella notte, alleanze e tradimenti. Sulle scelte c'è grande incertezza. Buio fitto sulla successione di Zaccagnini.

• La questione comunista — La relazione d'apertura del segretario — 160 cartelle (quattro ore) lette dopo la commemorazione di Moro e di Bachelet, l'ultima vittima della ferocia terroristica — è la conferma che in larga parte della dc sono caduti veti o pregiudiziali ideologiche contro il pci. Per ora, tuttavia, si ritiene sia impossibile un accordo di governo. Anche perché i democristiani non se la sentono di «sfidare» l'elettorato anticomunista alla vigilia del voto per le amministrative.

• L'area di Zaccagnini e i fedelissimi di Andreotti sono i più flessibili nei confronti del pci; la tendenza è di riesumare la formula della «solidarietà nazionale». Il centro-destra (Fanfani, il «cartello» Donat-Cattin-Colombo-Rumor fino allo sparuto gruppo di Proposta) è invece decisamente contrario; preferirebbe una soluzione governativa con i socialisti, senza accantonare gli attuali alleati: socialdemocratici e liberali.

Ipotesi che, però, il psi ha già escluso. Nel mezzo, tradizionali mediatori, i dorotei di Piccoli e Bisaglia (il primo propenso a dare ascolto all'impostazione della sinistra). Saranno loro a decidere, a meno che alla fine si determini una convergenza pressoché generale di compromesso dalla quale verrebbero esclusi soltanto i De Carolis e i Montelera. Con il rischio che dal congresso scaturisca una risposta sfumata e bizantina: nella sostanza, un ennesimo rinvio che il Paese (e la sua economia drogata dall'inflazione) non può più sopportare.

• Quale segretario? — Se maturerà l'alleanza fra dorotei e la sinistra, Piccoli ha buone probabilità di succedere al dimissionario Zaccagnini. Molti, però, ritengono che il metodo dell'elezione diretta potrebbe nuocere alla candidatura del leader trentino, in quanto frutto di accordi fra i vertici delle correnti. In questo caso, si dice, prenderebbe quota quella di Forlani, uomo politico che *«ama scegliersi gli alleati secondo le esigenze del momento»* e non chiuso al dialogo con il pci.

Dietro ai due si profila, tuttavia, con sempre maggiore insistenza l'ombra di Cossiga, che verrebbe presentato con l'etichetta di candidatura unitaria: il presidente del Consiglio proviene dalla sinistra e non dispiace ai moderati. Ma un suo passaggio alla segreteria comporterebbe una crisi del governo-tregua che la dc continua a dire di voler evitare ad ogni costo.

Roberto Bellato

CORRENTE	CHI SONO	VOTI	PERC. *	COMUNISTI AL GOVERNO?
AREA ZAC	Ne fanno parte le sinistre di Base (De Mita, Marcora, Galloni, Cossiga), gli ex Morotei, il gruppo Gullotti Nuove Forze (gli scissionisti di Forze Nuove Bodrato e Cabras). Esponenti di rilievo, naturalmente, Zaccagnini e i ministri Morlino e Rognoni.	3.221.900	28,79	No (ma con varie sfumature) alla luce della situazione interna e internazionale. La linea di tendenza è riprendere la collaborazione della «solidarietà nazionale», aprendo un negoziato sul programma anche con il pci.
ANDREOTTIANI	Capo indiscusso Andreotti. Uomini di punta i ministri Evangelisti e Scotti.	1.423.800	12,72 (9)	No all'ingresso immediato. Sì a una collaborazione dc-pci nelle giunte locali.
DOROTEI	Al centro del partito. Leader: Piccoli (a «sinistra») e Bisaglia (a «destra»). Ultimi aggregati: Taviani, Sarti e Lattanzio.	2.621.000	23,42 (25)	No «almeno per ora», ma mantenere vivi i rapporti. Piccoli più vicino alla Area Zac. Bisaglia più propenso a premere sul psi perché assicuri la governabilità.
NUOVE CRONACHE	E' la corrente moderata di Fanfani e Forlani (quest'ultimo più duttile verso altre componenti dc e verso il pci). E' rientrato il piemontese Arnaud.	1.568.100	14,01 (16)	Fanfaniani e il «cartello» formato da Donat-Cattin - Colombo - Rumor sono non solo nettamente contrari, ma sostengono addirittura che la «solidarietà nazionale» non si può riesumare. Favorevoli, invece, a una formula governativa con il psi, senza i comunisti.
FORZE NUOVE	E' guidata da Donat-Cattin. Ha subito la scissione Bodrato.	922.900	8,24 (13)	
IMPEGNO DEMOCRATICO	E' il gruppo di Colombo.	466.300	4,16 (7,5)	
RUMORIANI	Capogruppo Rumor. Nome di spicco Russo.	305.500	2,73	
PROPOSTA	E' la destra degli ex Cento. Leaders: Mario Segni, Scalia, Bianco, Mazzotta.	153.600	1,37	Decisamente anticomunisti.
AUTONOMI	Delegati di varia ispirazione che confluiranno in gran parte su Dorotei, Area Zac e Andreottiani.	506.100	4,51 (2)	

* Tra parentesi le percentuali del precedente congresso.

Eccezionali misure di sicurezza

ROMA — *Il Palazzo dello sport trasformato in bunker, centinaia di poliziotti in borghese muniti di micro-radio collegate con i reparti di pronto intervento. Alle 17,30 Zaccagnini comincerà a leggere la relazione politica al XIV congresso della dc davanti a 1219 delegati, 394 parlamentari con diritto di voto, migliaia di invitati.*

La seduta si apre sotto la «protezione» di una serie di eccezionali misure di sicurezza. All'interno del palazzo si respira un clima di assedio. Si entra solo passando attraverso un «metal detector», un aggeggio che rivela la presenza di qualsiasi oggetto metallico.

Ogni giorno cambia il colore del biglietto d'ingresso per gli invitati: sarà in plastica, non falsificabile, con un numero progressivo vicino al quale sarà indicata la data del giorno. I delegati hanno documenti diversi: una tessera con foto per quelli con diritto di parola e di voto, un altro documento di riconoscimento per gli altri.

Gli esercizi pubblici protestano per le misure anti-evasione

Ristoranti e bar oggi in sciopero contro il pranzo «a prezzo fisco»

Forchette incrociate nei ristoranti torinesi. C'è serrata, i gestori hanno deciso di scioperare, contro la «*ricevuta fiscale*» e il ministro Reviglio che l'ha varata, stamane e poi ancora il primo marzo. Chiedono maggior semplicità nella compilazione delle cedole, sanzioni meno «*medioevali*», una graduale introduzione dei nuovi adempimenti.

Spiega Sebastiano Bologna, direttore dell'Epat: «*Non discutiamo il principio, ma le sue modalità di applicazione. Ci accusano di un ostruzionismo fine a sé stesso, e non è vero. Se stessimo bluffando, se avanzassimo richieste illogiche con il solo obiettivo di evitare qualsiasi controllo fiscale, certo il ministro non avrebbe emesso i tre successivi decreti che in effetti tentano di meglio definire la situazione*».

Un locale chiuso per protesta stamane a Torino

Ma i titolari dei ristoranti ancora non sono soddisfatti. Non dovranno più specificare su ogni ricevuta i vari piatti serviti a ogni avventore, però poter scrivere «*antipasto*» invece che «*affettati misti e sottaceti*» oppure «*dessert*» al posto di «*crostata alle fragole*», a quanto pare non gli basta.

Sostiene il direttore dell'Epat: «*A questo punto, mi chiedo perché impedirci con molta più celerità di segnare semplicemente il numero dei pasti e l'importo corrispondente di ciascuno di questi. Se aveva senso specificare che un determinato cliente ha pagato diecimila lire per un secondo a base di aragosta invece che di frutta, adesso ogni possibilità di controllo cade. Partendo dal presupposto di un accordo fraudolento con il cliente, niente impedisce infatti che si indichi un importo inferiore al vero voce per voce. Un generico "secondo", può consistere in centinaia di pietanze — e di prezzi — differenti. Dunque, visto che neppure il fisco può spingersi sino allo stomaco della clientela, tanto vale pensare a modalità più pratiche per i gestori*».

Da parte sua, la categoria respinge con decisione l'accusa secondo cui si sarebbe mossa in ritardo nel rifornirsi delle cedole indispensabili dal primo marzo.

«*Se tutti insieme ci fossimo riforniti dei normali bollettini in bianco e li avessimo portati col camioncino agli uffici Iva per la numerazione e la bollatura necessarie, avremmo intasato gli sportelli* — è la protesta comune —. *Così, abbiamo preferito orientarci sulle fatture prestampate e numerate direttamente dalle tipografie che però prima di preparare questa montagna di carta vogliono sapere con sicurezza quale sarà la stesura definitiva del documento. Di conseguenza, e considerando che solo venerdì scorso il ministro ha deciso di sostituire la descrizione specifica di ogni pietanza con l'indicazione generica di "primo", "secondo", ecc., non si può dar loro torto se la stesura delle ricevute va a rilento*».

In compenso, si allunga la «*lista*» delle rivendicazioni che i gestori forniscono oggi a spiegazione di un disagio che tutti protestano non solo fiscale.

Elenca Sebastiano Bologna: «*Denunciamo l'assenza di una qualsiasi politica governativa nel settore turistico, la totale mancanza di crediti agevolati a sostegno del nostro lavoro, l'esclusione della categoria dalle garanzie dell'equo canone. In più, rifiutiamo la prassi sempre più allargata con cui lo Stato trasferisce funzione sue proprie sui datori di lavoro: tipico il caso dell'anticipazione dell'indennità per malattia e maternità, che voci recenti anticipano a nostro carico in sostituzione dell'Inam. Infine, chiediamo interventi precisi sia a livello di Comune che di Regione per la qualificazione del personale dipendente*».

Allo sciopero di stamane hanno ufficialmente aderito, anche se si preannunciano numerose defezioni, i titolari di bar. Contrari invece, più che altro per motivi di servizio, tutti i maggiori ristoranti-alberghi della città.

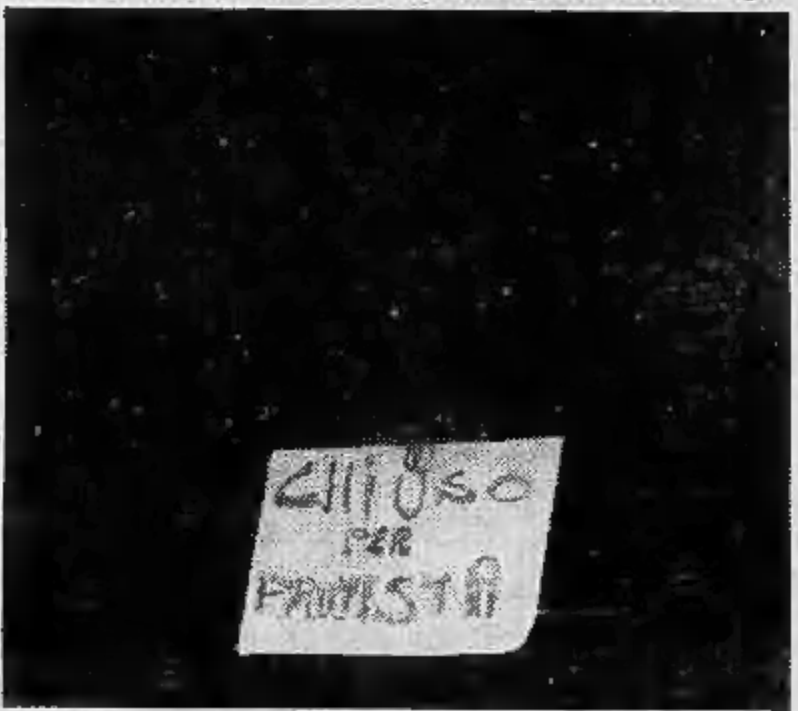
Luisella Re

La protesta dei ristoranti

Il parere di chi ha tenuto aperto

Secondo le prime stime dell'Epat, allo sciopero di stamane hanno aderito il 97-98 per cento dei ristoranti ed un buon cinquanta per cento dei bar. Compatti i primi, con meno entusiasmo i secondi. Soprattutto alcuni titolari di caffè del centro i quali, dopo aver aperto regolarmente di prima mattina, si sono trovati su posizioni opposte alla rappresentanza di gerenti decisi a far osservare la serrata. Così, dopo discussioni a volte non proprio pacate, si è convenuti per una via di mezzo.

«Chiuderò per due ore», *ci ha detto a fine mattinata il titolare di uno dei bar in questione* «e poi vedremo».

«Da parte nostra — *ha aggiunto un collega* — abbiamo abbassato le serrande restando però al nostro posto. Se la commissione di vigilanza ce lo permetterà, nel pomeriggio lavoreremo regolarmente».

Altra precisazione: «In questo bar abbiamo sempre fatturato regolarmente ogni tipo di provvista e per questo ci è capitato addirittura di perdere qualche fornitore. Proprio non capiamo il perché dell'agitazione di oggi».

Più tranquilla la situazione nei quartieri lontani dal centro. Un barista di corso Raffaello: «Siamo un esercizio a conduzione familiare, se non avessi con me due figli che mi danno una mano proprio non saprei come fare. Oggi di gente che ha voglia di lavorare 15 ore di seguito quasi non ce n'è più. Perché non abbiamo chiuso? Serviamo soprattutto gli studenti universitari, non possiamo permetterci di perdere una clientela che già latita ogni fine settimana e per tutta l'estate. E poi la ricevuta fiscale non è un problema che ci riguarda».

Altro commento in corso Casale, tra gente che gioca tranquillamente a bigliardo o scorre il giornale. Dice la titolare: «A essere sincera non so neppure perché i ristoranti abbiano chiuso. Di certo, una cosa sola: secondo me noi c'entriamo come i cavoli a merenda».

PER AVER REALIZZATO UNA RETE DI «COVI»

Corrado Alunni e la «banda armata» ancora davanti alla corte d'assise

Il gruppo degl'imputati durante l'udienza di ieri

Volge al termine il processo, in Assise, contro cinque giovani imputati di «banda armata»: Corrado Alunni, Paola Besuschio, Pierluigi Zuffada, Attilio Casaletti e Susanna Ronconi. I primi quattro in stato d'arresto, la quinta latitante.

Ieri il processo ha subito un rallentamento forzato perché il pubblico ministero, dottor Bernardi, ha dovuto assentarsi per recarsi nel carcere di Matera dove è rinchiuso Toni Negri, il docente universitario accusato di essere l'ideologo di Prima linea.

La brevissima udienza è servita agli imputati a presentare un foglio dattiloscritto, da loro chiamato «comunicato n. 1», pieno di minacce contro chi partecipa al processo nelle vesti di magistrato, di difensore o di testimone.

Ieri, infatti, la Corte avrebbe dovuto sentire un primo gruppo di testi, in buona parte proprietari di alloggi e amministratori di immobili. L'imputazione di banda armata si riferisce a un preciso periodo e a un tema specifico: la costituzione di una rete logistica che serviva ad attuare i piani terroristici nel triangolo industriale.

Sembra che l'incarico di organizzare il settore fosse stato affidato, nel '75, a Corrado Alunni che aveva affittato, sotto falsa identità, numerosi appartamenti a Milano e cintura e in altre città. Tra i covi figura anche un'abitazione a Ghigo di Praly, la nota località di villeggiatura.

Manifestazione di studenti contro il decreto Valitutti

Manifestazione, questa mattina, contro il decreto Valitutti che limita l'accesso e la possibilità di riunione nelle facoltà universitarie. Vi hanno aderito Democrazia proletaria, Lotta continua e la Federazione giovanile del partito socialista.

«Con l'assassinio di Bachelet — *si legge in un comunicato* — il terrorismo ha salutato con gioia l'approvazione dei decreti Cossiga. Colpendo proprio l'università e sapendo che la polizia avrebbe completato l'opera, ha fornito la riprova sulla reale natura "toccasana" dei decreti, sulla malafede di chi li ha voluti approvare in fretta, insultando chi invitava a ragionare, pagando anche il prezzo, come hanno fatto pci e psi, di coprirsi di ricidolo».

«Il decreto Valitutti — *continua il comunicato, firmato da Democrazia proletaria e da Lotta continua* — limita la possibilità di riunione ed accesso all'Università. Non è concepibile, oggi, opporsi alle leggi liberticide senza essere contro il terrorismo, come non è credibile essere contro il terrorismo senza battersi contro la logica liberticida della maggioranza del novanta per cento». *La manifestazione è indetta:* «Contro il decreto Valitutti, che militarizza l'università, contro il decreto Cossiga, che regala alla polizia il potere assoluto e contro il terrorismo, per uscirne senza morire e senza andare in galera».

Interventi economici a favore di anziani

Il consiglio di circoscrizione «Centro» ha predisposto una raccolta di documentazione sui servizi sociali e sanitari del quartiere e, in particolare sugli interventi economici per l'integrazione delle pensioni minime e per le spese di riscaldamento e di affitto.

I pensionati sociali del quartiere riceveranno questa documentazione presso gli uffici postali, al momento del ritiro della pensione.

Secca replica alle accuse mosse da un quotidiano di Genova

Torino il paradiso degli evasori fiscali? La città risponde concorde: «Non è vero»

«Il paradiso degli evasori è Torino». E' il titolo, a quattro colonne, pubblicato sulla prima pagina di un quotidiano di Genova, ieri mattina. Rispecchia la realtà? E' vero che Torino è il miglior rifugio italiano per gli evasori fiscali? Proprio la città dell'attuale ministro delle Finanze, Franco Reviglio, il professore che sta tentando di far pagare le tasse a tutti?

Rispondono l'assessore comunale al Bilancio, un vicepresidente dell'Unione industriali, il segretario provinciale della Uil, un funzionario dell'Ispettorato compartimentale delle imposte dirette, un dirigente dell'Intendenza di finanza.

Tutte le risposte di questi personaggi torinesi hanno un denominatore comune: *«Non è vero che Torino è il paradiso degli evasori fiscali, anzi»*. E spiegano perché.

Passoni

L'assessore Passoni — *«Certamente abbiamo gente che froda il fisco* — dice Luigi Passoni, assessore al Bilancio del Comune —, *ma non più che le altre città del triangolo industriale, Milano e Genova stessa. Siamo agli stessi livelli. E' un'impressione che ho avuto dai colloqui con assessori di questi comuni. Senza voler scaricare ad altri responsabilità che ci competono, secondo me è Milano la capitale degli evasori, per il suo tessuto economico, più commerciale del nostro».*

«Le maggiori possibilità di non pagare le tasse le hanno i commercianti, gli artigiani, i liberi professionisti — continua Passoni —. *Qui sono meno numerosi che a Milano. Anche per questo ritengo ingiusta l'accusa rivolta alla città. Se i torinesi sono buoni contribuenti? Lo sono come i cittadini di tante altre località. E non è vero che qui si facciano pochi controlli: nel mio ufficio sono arrivate alcune centinaia di accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza, forse un migliaio».*

L'industriale Valetto — *«Torino sicuramente non è il paradiso fiscale degli imprenditori evasori* — afferma Cornelio Valetto, vicepresidente dell'Unione industriali —. *Chi ha un'impresa seria si trova a far fronte a un fisco e a leggi che non lasciano scampo. Oggi la Finanza ha parametri tale che consentono di conoscenere il fatturato dell'azienda, i ricavi, con una buonissima approssimazione».*

Valetto

«Qualche probabilità di sfuggire in parte al fisco può averla un'azienda piccola, artigianale, che si fa registrare con meno di quindici dipendenti e poi ne fa lavorare quaranta — commenta Valetto —. *E' possibile che in una città con grandi industrie qualcuno approfitti dell'assenteismo per far lavorare nella sua piccola azienda gente che si è data malata nella grande. Bisogna però precisare che economia sommersa non significa sempre industria non in regola con il fisco. Ormai anche gli economisti usano queste due parole per identificare il fenomeno delle micro-imprese, che a Torino si stanno sviluppando moltissimo; pare che in questo periodo di queste aziende se ne iscrivano alla Camera di commercio 800-900 al mese».*

Il sindacalista Ferro — *«Ritengo che Torino sia tutt'altro che un paradiso fiscale* — comincia Corrado Ferro, segretario provinciale della Uil —. *Torino è una città prevalentemente industriale, e l'industria oggi non sfugge più al fisco. Pagano tutti: dipendenti e imprenditore. Quello dell'industria, infatti, è il settore produttivo dove è meno facile essere evasori. Gli evasori sono i commercianti, i medici. Larghe maggioranze d'evasori fiscali esistono in quelle città dove l'apparato produttivo è caratterizzato dal terziario, ad esempio Roma».*

«E' un'accusa gratuita quella rivolta alla nostra città — dice ancora Ferro —. *Tra l'altro qui abbiamo condotto grandi battaglie per una maggiore giustizia fiscale. E' diventata una questione anche culturale. E non lo dico per orgoglio di torinese. Quanto all'economia sommersa, contesto che sia tutta evasione fiscale. Anche il fenomeno del doppio lavoro va ridimensionato: è molto diminuito dal momento della crisi petrolifera del '73».*

Ferro

Il funzionario delle imposte, Marino — *«Torino non si può considerare il paradiso degli evasori fiscali, assolutamente* — dice Marino, funzionario all'Ispettorato compartimentale —. *La presenza del fisco si fa sentire, nonostante il nostro organico sia scarso. Facciamo tutto quello che possiamo. Torino città onesta per le tasse? Non è peggio delle altre. Dipende dalle categorie dei contribuenti. Certamente sarebbe necessario un controllo più esteso sulle attività del terziario».*

Un dirigente dell'Intendenza — *«Non credo che Torino meriti la bandiera di città-paradiso degli evasori* — è la risposta d'un dipendente dell'Intendenza di Finanza —. *Non mi sento di poterle ascrivere un primato del genere. Questa città ha una presenza massiccia di industrie, questo è il settore prevalente e, stando anche alle cifre del ministero delle Finanze, l'industria non va considerata tra i maggiori evasori. L'evasione più massiccia si verifica in alcuni tipi d'attività che non sono quelle industriali. E' più facile occultare 30-40 visite mediche che non far risultare le vendite di certe partite».*

r. bo.

I primi dati sulle ispezioni fiscali città per città

Il paradiso degli evasori è Torino Genova ha il primato dei controlli

ROMA — Franco Reviglio lo ha promesso e manterrà: dirà pubblicamente quali sono le città che ospitano più evasori. Dirà dove maggiormente si annidano i contribuenti che cercano di aggirare i vari tipi di imposte: sulle persone fisiche, sulle società, sui terreni, sugli immobili; eccetera. Il ministro, del resto, ha già [illegible] anche che, fatte le debite proporzioni, i genovesi sono fra i contribuenti più onesti. Torino, infatti, ha registrato un'evasione di circa 7 miliardi dopo solo 128 verifiche. A Milano solo 658 accertamenti hanno individuato evasioni pari a quasi [illegible] miliardi.

Le considerazioni, anche [illegible] tate al triangolo industriale, la [illegible] fronto con Sanremo: 289 persone «pizzicate» evadevono il fisco per circa 3 miliardi e mezzo. In parallelo con Sanremo, ma sull'altra riviera, c'è Rapallo, dove 172 contribuenti infedeli hanno evaso un miliardo e 200 milioni. La Spezia, altra città dominata dalle partecipazioni statali, è tutto sommato «fedele»: 335 spez[illegible] coagulo degli «affari» più clamorosi, tanto spessi finiti in clamorosi scandali. Ciò che più colpisce è un'altra cosa: che a Roma siano stati eseguiti solo pochi accertamenti. Scava scava, be altri sarebbero i risultati.

Franco Reviglio, fra le altre cose, annuncerà anche una novità: la polizia tributaria e gl[illegible]

Domani il Carnevale dei bimbi di Stampa Sera

Piazza S. Carlo, pupazzi e testoni

Ultime ore di attesa, con qualche inquietudine per lo stato del tempo, poi si scatenerà il terzo Carnevale dei Bambini. Siamo lieti di averlo organizzato, pur in mezzo a molte difficoltà e con parecchia fatica: la vita deve scorrere normalmente, siano benvenute quelle poche ore di allegria che possiamo dare ai piccoli della città, nel cuore della città.

Il grande teatro all'aperto di Radio Montecarlo si è già messo in viaggio; verrà montato durante la notte. Entro domattina piazza San Carlo verrà addobbata con i pupazzi giganti ed i «testoni»: sarà di per sé uno spettacolo straordinario. La sfilata delle maschere, dei gruppi, delle scuole si inizierà domani alle 14,30 in piazza Castello e si concluderà in piazza San Carlo, dove gli animatori di Radio Montecarlo terrano allegra la folla.

Durante la sfilata ed in piazza saranno distribuite caramelle Ferrero, arance Birichin, amaretti Gilber, «libri gialli» delle Grafiche Alfa, oggetti ricordo della Rinascente, dolci del Drink Shop Center, migliaia di biglietti omaggio per i tre Luna Park di piazza Vittorio, piazza d'Armi, Pellerina. Tutto questo, ovviamente, solo ai bimbi in maschera. Chi desidera imparare a confezionarne una all'ultima ora, non ha che da contattare lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, tel. 531.854.

L'appuntamento è quindi per domani pomeriggio: speriamo che ci siano regali per tutti, ma il dono principale sarà già aver partecipato ad una festa che si annunzia memorabile.

La parata per strada ieri a borgo San Paolo

Enormi pupazzi di gomma-piuma portati a spalle, un serpente-drago lungo dodici metri saranno i protagonisti del carnevale del quartiere *Aurora*, per il quale hanno lavorato oltre cinquecento persone dal mese di ottobre in poi. Ieri il carnevale ha preso il via e la curiosità del pubblico per i carri, per i *clowns*, bravissimi nelle loro esibizioni, è notevole. Una serie di diapositive, scattate durante questi mesi, testimonia l'impegno con cui tutto il quartiere si è dedicato a un'impresa così insolita.

Domenica alle 14,30 il quartiere sarà attraversato dalla festosa parata a cui hanno dato la loro collaborazione, con l'animatore del *Centro incontri Aurora* Piero Gilardi, dodici differenti gruppi, tutti del quartiere. Domenica la manifestazione avrà due momenti principali, uno alle Porte Palatine, dove si svolgerà uno spettacolo in sette fasi del tipo «teatro di strada», e uno a Porta Palazzo, dove ci si rifarà all'antico processo al carnevale medioevale. Alla manifestazione sono invitati anche abitanti di altri quartieri, soprattutto per domenica dove la sfilata si trasformerà in una festa popolare per tutti.

Il carnevale ieri a borgo San Paolo

Gran parata di Carnevale, ieri, a Borgo San Paolo, con la «complicità» del consiglio di quartiere e della Cooperativa Assemblea teatro, la quale, di spettacolo «per la strada» è un'esperta.

E lo spettacolo c'è stato davvero. Attorno agli attori, mascherati, vestiti con lunghi camicioni e in bilico sui trampoli, si son dati da fare anche gli abitanti della zona, con trombette e coriandoli, ma soprattutto con tanti bambini.

I «Goldrake» e i «Mazinga» si sono sprecati. Molte le damine, magari con il vestitino tutto pizzi un po' corto e dell'anno scorso (visti i prezzi proibitivi dei costumi, va bene così), qualche pagliaccio con il visino infarinato e lo sciarpone di lana a proteggere dal freddo intenso di questo giovedì grasso.

Il corteo si è snodato da via Braccini, via Lurisia, corso Racconigi, piazza Robilant, via Monginevro, piazza Sabotino, via Di Nanni. Qualche intoppo per gli automobilisti che si sono arrabbiati, comunque, molto meno per la sfilata di carnevale che per i posti di blocco, tra giubbotti antiproiettile e mitra spianati.

Incontro, ieri, tra politici italiani e francesi

Mancano strade per il Fréjus il traforo è ancora polemica

Amministratori e politici italiani e francesi, ieri, si sono incontrati al traforo del Fréjus. Sorrisi e commenti di circostanza hanno mascherato le perplessità della nostra delegazione.

Già il 12 maggio '79, quando l'allora presidente del Consiglio Andreotti, s'incontrò con il primo ministro francese Barre per l'inaugurazione del tunnel, un manifesto pubblicitario titolava: «*Mai abbraccio fu meno sofferto*». Oggi quell'abbraccio, costato più di 300 miliardi, quattro anni di lavoro e polemiche a non finire, si è ridotto a una stretta di mano. L'entrata in funzione del Fréjus, prevista per la fine di giugno, rischia di provocare scontri diplomatici, di farci pagare alte multe ai francesi e di rendere la vita difficile alla popolazione della Valle di Susa.

Il motivo è essenzialmente uno: mentre i francesi sono pronti, dalla loro parte, a far diventare il traforo del Fréjus una nuova arteria turistica e commerciale grazie a buone strade di raccordo, l'Italia è ancora in alto mare: poco o niente è stato fatto per collegare il tunnel con una strada adeguata al traffico che si appresta a utilizzarlo.

Lo scontro con la Francia, qualora dovesse avvenire, sarà grave e forse perso in partenza. Ma quello che preoccupa sono le conseguenze che peseranno sulla popolazione residente e turistica della Val di Susa. Ieri il sindaco di Bardonecchia, Gibello, e il consigliere provinciale Sibille, membro della Comunità montana, hanno dimostrato rassegnazione, ma hanno ricordato le loro perplessità.

Lo stesso presidente della Regione, Viglione, rivolto al vicepresidente della Commissione Lavori Pubblici, onorevole Botta, ha detto: «*Non vorrei che sulla Val di Susa scendesse la notte*». Alludeva al pericolo che può portare quel traforo bellissimo aperto nella montagna, un tunnel completamente slegato dalle altre strutture della Valle, dalle strade inadeguate, ai servizi inesistenti.

Perché attraverso il Fréjus non siano più numerose le lire in uscita che i franchi in arrivo, «*i nostri*» dovrebbero lavorare notte e giorno sino al prossimo giugno, e ancora giorno e notte sino al giugno '81, data in cui la Francia avrà messo a punto le poche correzioni da fare nella sua viabilità.

Le critiche della Val di Susa erano già state avanzate. Più volte: quando si parlò e poi si bocciò il progetto di autostrada, quando si decise per la superstrada Torino-Bardonecchia, quando si avvertì che i lavori sarebbero sempre cominciati in ritardo rispetto alla tabella di marcia concordata nel Patto internazionale, quando Andreotti inaugurò il tunnel il 12 maggio scorso incontrandosi a metà strada con il primo ministro francese Barre.

Ora amministratori e politici (del governo, della Regione, della Sitaf (Società italiana Traforo del Fréjus), dell'Anas sembrano scaricarsi responsabilità che forse sono di tutti, vero che ora tutti dimostrano di voler impegnarsi allo spasimo per giungere a soluzioni temporanee, ma la prossima scadenza elettorale delle amministrative pone in dubbio anche il motivo di questo sforzo tardivo.

La situazione — In Francia esistono raccordi da ultimare per collegare il tunnel con il retroterra, ma «la bretella» attuale anche per la buona disposizione geografica della vallata, è sufficiente a un discreto transito (ci sono già prenotazioni per 2300 camion al giorno). I lavori sono già ben avviati per fare le correzioni opportune al fine di evitare l'attraversamento di Modane. Per il giugno '81 saranno conclusi. Questo significa che il traforo del Frejus, da parte loro, potrà funzionare a ritmo pieno.

In Val di Susa, invece, già al prossimo giugno si rischia la paralisi del traffico, con tutto ciò che ne consegue. Il traforo è un gioiello di perfezione: i minatori, abilissimi e forse mai abbastanza elogiati per il lavoro svolto, l'hanno soprannominato a ragione il *Jumbo Fréjus*. Ma decollerà? Per la sua partenza la Sitaf assicura che sarà pronta la bretella sino a dopo Bardonecchia. E poi? Poi le auto e i camion finiranno nelle curve strette e tortuose della strada statale 335. Passando per gallerie anguste e pericolose arriveranno, dopo Ulzio, alla statale 24 del Monginevro, una ex militare.

La progettata superstrada dev'essere ancora finanziata dal governo. I 300 miliardi saranno certamente assegnati dopo il sopralluogo della Commissione lavori pubblici, ma la sua esecuzione potrà essere ultimata non prima di quattro anni.

Per ora all'Anas resta solo la possibilità, e anche l'impegno assunto, di riparare alcuni punti «neri» della strada Torino-Bardonecchia; alla regione Piemonte tocca il compito di adeguare nelle strutture turistiche e assistenziali la Val di Susa, che si appresta a diventare più percorso commerciale che mèta dei piemontesi verso la montagna!

I rischi — La Val di Susa può rimanere paralizzata nella sua principale risorsa: il turismo. Già oggi le strade sono intasate da e per Bardonecchia. Che cosa succederà quando il tunnel sarà aperto? Quanti coraggiosi automobilisti si metteranno ancora al volante per raggiungere le loro mete preferite? Se il transito sarà difficile è probabile poi che l'uso del tunnel venga immediatamente a diminuire con la conseguenza per l'Italia di vedere il deficit aumentare, dato il mancato introito dei pedaggi, e di pagare una sonora multa alla Francia, secondo quanto stabilisce l'accordo internazionale.

«*Per la Val di Susa* — ha detto il sindaco Gibello — *il futuro è incerto. Non so se il turismo francese basterà a pareggiare la perdita che subiremo con la diminuzione di quello locale*». La crisi del turismo vorrebbe dire crisi per l'intera vallata.

Un altro pericolo incombente è quello del transito dei Tir. Su strade intasate e poco sicure gli incidenti potrebbero essere numerosissimi. Le popolazioni di Susa, Bussoleno, degli altri Comuni già sanno cosa vuol dire il rovesciamento di un Tir che trasporta liquido o materiale velenoso. Il torrente Gelassa potrebbe diventare un pericoloso trasportatore di queste sostanze.

Lo stesso passaggio dei Tir nei centri abitati è stato più volte contestato dai cittadini per l'inquinamento atmosferico che provocano con i loro scarichi.

Contro questa «corrente di gas» che tra pochi mesi attraverserà le loro strade, gli abitanti continuano a lamentarsi. «*C'è anche un po' di rassegnazione* — ha affermato il sindaco di Bardonecchia».

Luciano Borghesan

Arrestato un torinese a Montalenghe per un Tir carico di formaggi rapinato

Un torinese è stato arrestato stamane a Montalenghe con l'accusa, per ora, di ricettazione di un Tir francese carico di formaggi. Il grosso camion è stato rintracciato dai carabinieri di Ivrea nascosto nel magazzino di una vecchia fornace.

Si chiama Salvatore Attisano, 42 anni, abita in corso Lecce. Come sia riuscito a entrare in possesso del prezioso carico di parmigiano lo chiarirà probabilmente durante l'interrogatorio che subirà oggi da parte del procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Moschella. La cosa certa è che il Tir è stato rapinato con il contenuto, destinato all'esportazione, la notte fra lunedì e martedì nei pressi di Modena. Alcuni individui armati hanno aggredito l'autista Gian Paul Michon mentre stava facendo una breve sosta su una piazzuola dell'autostrada. Lo hanno obbligato a scendere e, dopo averlo legato, se ne sono andati con il Tir. Come questo sia arrivato a Montalenghe, stanno cercando di scoprirlo i carabinieri della polizia giudiziaria. Sono stati eseguiti anche alcuni fermi.

Quella che si è appropriata dell'autotreno, è una banda molto ben organizzata che sicuramente è colpevole di altri «colpi» ai danni di autotrasportatori. Azioni banditesche che «rendono» centinaia di milioni. Articolate fra gruppi distinti di basisti, autori del furto, organizzatori delle vendite ai ricettatori che poi introducono le merci sul mercato.

Si tratta ora di individuare esattamente la posizione dell'Attisano.

Comunicazioni giudiziarie per le valanghe a Ceresole

IVREA — Il procuratore della repubblica di Ivrea dott. Moschella ha inviato «comunicazioni giudiziarie» all'ing. Pier Michele Balzaretti, responsabile del servizio antivalanghe della Regione, all'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti, al presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, oltre che agli ingegneri Mina e De Luise dell'Anas, i quali — per quanto riguarda il servizio antivalanghe della Regione — avrebbero omesso di approntare i relativi cartelli di segnalazione e non avrebbero protetto sufficientemente la strada in occasione di slavine e valanghe cadute recentemente nella zona.

La decisione del dott. Moschella è la prosecuzione di un'inchiesta aperta a fine gennaio dal pretore di Cuorgnè dott. Boggio.

Il pretore Franco Boggio nella sua inchiesta avrebbe ravvisato il reato di «*causa colposa di valanghe*», per cui la competenza è passata al giudizio del tribunale di Ivrea.

echi di cronaca

E' mancata
Edvige Boccalatte ved. Brondo
Lo annunciano i figli **Dario, Nella, Wanda, Rosanna**, la nuora **Silvana**, i generi **Franco, Alberto**, i nipoti **Mario, Roberto, Grazia, Renato**, le cognate e parenti tutti. Un ringraziamento alla sig. Antonietta Mezzapelle per la amorosa assistenza. Funerali oggi ore 16, parrocchia La Pentecoste, via Baltimora 157.
— **Torino**, 15 febbraio 1980.

E' mancato
Oscar Tromboni
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Pautasso**, figli, genitori, l'adorato nipote **Gianluca**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nino Bonsignore ed alla cara Mariuccia. Funerali oggi ore 16 da via Casapinta 11.
— **Torino**, 15 febbraio 1980.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed agli affetti famigliari, serenamente è mancato
Bernardo Visconti (Nadin)
cav. Vitt. Veneto
di anni 80
Lo annunciano: la moglie **Caterina**, i figli **Rita, Augusto** e **Andrea** con la moglie **Ausilia** e i nipotini **Dino** e **Maria Grazia**. Funerali in Santena venerdì 15 febbraio alle ore 15 dall'abitazione, indi la salma proseguirà per Valfenera. Servizio pullman da Santena a Valfenera e ritorno.
— **Santena**, 14 febbraio 1980.

E' tornato alla casa del Padre
Luigi Longhi
Confortati dalla fede nella resurrezione, ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Maria Laura**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 10,15 nella parrocchia di N.S. della Salute, via Vibò 24. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

Tragicamente è mancato
Luciano Zambon
Addolorati lo annunciano la moglie **Renata** con gli adorati **Alessio** e **Diego**, mamma, suoceri, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 parrocchia S. Ambrogio (c. Grosseto 371) partendo alle ore 8.15 dall'ospedale Molinette. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche Tumori Osped. S. Giovanni.
— **Torino**, 13 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata
Angela Tardito ved. Vigna
anni 76
L'annunciano il figlio **Piero** con la moglie **Andreina** e figli **Mariella, Enrico, Alberto, Elisa, Silvia, Francesca**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Nuovo Martini (via Tofane) venerdì 15 corr. alle ore 14 per Front Canavese, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Carla Pievini in Pichioldi
Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Nino**, il fratello **Dario** con la moglie **Natalina Albertone** e l'adorata **Nicoletta**, zio, cognate, cognati, cognati **Barbero**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Po 16.
— **Chivasso**, 15 febbraio 1980.

Serenamente è mancata
Catterina Cravero ved. Massocca
L'annunciano, sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

E' mancato
Antonio Audagna
Lo annunciano la moglie **Margherita Borgis**, i figli con le rispettive famiglie, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 16 corrente ore 10,30 da via Giolitti 4. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Alpignano.
— **Rivoli**, 14 febbraio 1980.

E' serenamente mancato
dott. Ezio Chiavarino
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Bruno** con la nuora **Carla Maulino** e i nipoti **Andrea** e **Luca**. La cognata **Ada** e famiglia. Funerali sabato 8,45 Madonna Carmine. La cara salma verrà tumulata in Busca.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Giovanna Oggero nata Pautasso
Addolorati lo annunciano il marito **Luigi**, i figli **Margherita** ed **Augusto** con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Carmagnola, chiesa della Collegiata sabato 16 alle ore 14,30 partendo da via Alberti 15.
— **Carmagnola**, 14 febbraio 1980.

E' cristianamente mancato
Mario Manarola
proprietario ristorante Nino
di anni 65
Lo piangono la moglie, i figli, la mamma, il genero, il nipotino **Umberto**, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 14,45 nella basilica di San Giovanni Battista in Finalmarina.
— **Finale Ligure**, 14 febbraio 1980.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Galani
L'annunciano la moglie **Florina**, i figli **Maria Teresa Pavan** con **Olivero, Amerigo, Flavio; Franco** con **Lucia Olivero; Antonella** e parenti tutti. I funerali in Mathi sabato 16 alle 15,30 dalla chiesa.
— **Nole Canavese**, 14 febbraio 1980.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Astegiano
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87
L'annunciano i figli **Bartolomeo, Anna, Lucia, Antonio** con rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Don Sapino 82. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Borgaretto ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al dott. Remo Casale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria Reale**, 14 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancata la
prof.ssa Jolanda Ferreri
L'annunciano la sorella **Marisa**, cognata, madrina, zia **Meri**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania**, 14 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Pavan
Lo annunciano la moglie **Almerina** con **Massimo** e **Simonetta**.
— **Piossasco**, 14 febbraio 1980.

Cristianamente è mancata
Emma Acmelle ved. Magnetto
Ne dànno il triste annuncio i figli **Mario** con **Anna, Pasqualina** con **Giovanni, Elsa** con **Natale**. Un particolare ringraziamento al dr. Sergio Piasco per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 15 corr. mese ore 15.
— **Almese**, strada Michela 25, 14 febbraio 1980.

Enzo ed **Aurora Perris** con **Gabriele** e **Raffaella, Ferdinando** ed **Elisia Rucchione** con **Walter** e **Claudio, Italo** e **Maria Rosa Fodrini** con **Roberta** e **Maurizio** ricordano la cara nonna **EMMA**.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **CLN Spa** partecipano al dolore della famiglia Magnetto per la scomparsa della signora
Emma Acmelle
— **Caselette**, 14 febbraio 1980.

Amministrazione, Impiegati e **Maestranze** della **DELFO Spa** si uniscono al dolore della famiglia Magnetto per la perdita della signora
Emma Acmelle
— **S. Gillio**, 14 febbraio 1980.

Amministratore, Impiegati e **Maestranze** della **MAC Spa** partecipano al dolore della famiglia Magnetto per la perdita della signora
Emma Acmelle
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

Dipendenti della **Nuova Sali Spa** si uniscono al dolore della famiglia Magnetto per la scomparsa della signora
Emma Acmelle
— **Borgo S. Pietro**, 14 febbraio 1980.

Laura e **Luigino Morandini** partecipano vivamente al dolore di Anna e Mario Magnetto e familiari per la perdita della cara nonna **EMMA**.

Fiat voluntas tua
Ci ha lasciati dopo una vita di dedizione a famiglia e professione il
PROFESSOR
Francesco Massimello
medico chirurgo
Agli amici lo partecipano **Mariuccia, Paola** con i carissimi **Andrea** e **Chiara**, le cognate **Grazia Galli, Nanda Chiesa** e **Luisa Patrone** con le loro famiglie. Mariuccia e Paolo ringraziano con infinita riconoscenza gli amici proff. Franco De Matteis e Pier Cesare Turbiglio che lo seguirono con tanta competenza e grandissima umanità. Il funerale avrà luogo alla Chiesa della Madonna del Carmine venerdì 15 ore 14,30 con proseguimento per Casale Monferrato per la tumulazione. Saranno di grande conforto le preghiere e il ricordo di quanti gli vollero bene. Si prega di non inviare fiori, di non fare partecipazioni sui giornali, ma di devolvere eventuali offerte alla San Vincenzo parrocchia del Carmine o del Santuario della Consolata.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Laura Bera in Giordano
L'annunciano il marito **Agostino**, la figlia **Ada** con **Sergio** e la nipote **Federica**, sorelle, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 15 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Bartolomeo in Castagnole Lanze, servizio di pullman dall'ospedale Cottolengo di Torino ore 14 e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Piselli
Ne dànno l'annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Alberto** e **Osvaldo**, le nuore **Lina** e **Bruna**, i nipoti: **Monica, Fabbio, Maurizio**; sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 15 ore 14,30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 febbraio 1980.

ANNIVERSARI

1979 — 1980
Francesco Ferruccio Toscana
Generale di Corpo d'Armata
Sei sempre vivo nel cuore di zia **Gina** e di **Nerina** che ti ricordano con immutato affetto a quanti ti amarono e ti stimarono. Messa domenica 17 ore 10 martedì 19 ore 18 nella chiesa parrocchiale.
— **S. Giorgio Canavese**, 15-2-1980.

1967 — 1980
Brandina Chiolerio
Vive sempre nel nostro cuore.

Giuseppe Marina
Lorenzo Gilodi
Ricordiamoli insieme.
— **Torino**, 15 febbraio 1980.

1977 — 1980
Giuseppe Massa
Sempre vivo nei nostri cuori.

1955 — 1980
Giuseppe Buzzo Margari
Brig. Vigili Urbani
Sempre ricordato.

Nel secondo anniversario della prematura scomparsa del caro
Tonino Ramasso
Sei sempre nel ricordo della tua famiglia.

1959 — 1980
Francesco Bonvicino
Il figlio lo ricorda ad amici e conoscenti. Messa a Frinco Asti ore 11 del 17 febbraio 1980.

1976 — 1980
Lorenzina Grimaldi ved. Grassi
affettuosamente ricordata.

Intervista al sovrintendente sanitario degli ospedali San Giovanni

Malati nei corridoi a degenza temporanea «Un successo se le cose non peggiorano»

Ancora ammalati sulle barelle nei corridoi degli ospedali. L'altra mattina, nel reparto di degenza temporanea delle Molinette, erano otto i pazienti in barella: sette nel corridoio; l'ottavo, un uomo colpito da infarto, era ospitato in una cameretta assieme ad altri tre con lo stesso male. Per collegare al monitor l'ultimo arrivato, gli infermieri hanno staccato uno dei tre ricoverati precedentemente, Umberto Reymondet, 50 anni.

«*Nel '75* — racconta Reymondet — *ho avuto un altro infarto e sono stato ricoverato nell'unità coronarica del professor Zardini. Questa volta mi hanno portato nella degenza temporanea*».

Da tre anni l'unità coronarica del professor Zardini è ferma: per mancanza di personale, secondo la versione ufficiale per «fuga» di medici secondo le voci di corridoio; tre anni di solito sono sufficienti a normalizzare una situazione. Ma qui non sono bastati.

I reparti di degenza temporanea dovrebbero essere una sorta di «*parcheggio*» per quei pazienti che, ricoverati tramite il pronto soccorso, vengono poi smistati nei vari reparti a seconda del tipo di malattia. In teoria la permanenza qui non dovrebbe superare le 24 ore.

«*Vede quella signora?* — dice un'infermiera indicando una donna che esce in vestaglia da una stanza —. *E' ricoverata qui da 17 giorni*».

Su una barella in corridoio c'è una donna affetta da insufficienza aortica e mitralica. «*Dal pronto soccorso* — dice un'infermiera — *l'avevano mandata in reparto su una carrozzina. Quando è arrivata qui era blu. Ho dovuto lottare per riuscire a farmi dare una barella*».

In una stanza è ricoverata una donna che ha delle varici nell'esofago. «*Un'ammalata di questo tipo* — dice un infermiere — *non dovrebbe essere ricoverata in questo reparto ma in una divisione di chirurgia. Può verificarsi un'emorragia da un momento all'altro e, prima che si possa intervenire, può anche morire*».

Oltre all'inefficienza dei reparti quali sono le cause che provocano l'intasamento della degenza temporanea? «*Una, singolarissima* — spiega un infermiere — *è che i nostri pazienti hanno la precedenza sugli altri nei centri diagnostici. Così quelli degli altri reparti aspettano più tempo per essere sottoposti agli accertamenti e continuano a tenere occupati quei letti in cui dovrebbero prendere posto i ricoverati, in un primo momento, nella degenza temporanea. Un meccanismo "infernale" che riesce, perfettamente, a non far funzionare l'ospedale*».

Un'altra causa di inefficienza è la mancanza, nel reparto di degenza temporanea, di un primario che abbia voce in capitolo. «*Un primario* — ci è stato detto più volte dai medici che lavorano nel reparto — *potrebbe costringere gli altri reparti ad assorbire un certo numero di pazienti ripartendo il disagio. Così, invece, il disagio si accumula tutto in questo reparto*».

La degenza temporanea delle Molinette, come gli analoghi reparti degli altri ospedali, ha una storia ingloriosa. Per anni gli ammalati vi sono stati «*ammucchiati*». Il corridoio centrale è stato, per parecchi anni, pieno di letti con malati gravi. Fu il sovrintendente sanitario Danilo Boari a eliminare la scandalosa situazione costringendo i primari degli altri reparti ad assorbire i degenti in soprannumero.

L'attuale amministrazione aveva cominciato a ristrutturare i locali per renderli moderni ma il nuovo reparto, all'ultimo momento, è stato destinato ai malati di mente, in ossequio alla nuova legge. Finalmente un altro reparto è stato ristrutturato. E' moderno e accogliente ma non è in grado di prestare un'assistenza adeguata. L'altra notte, per 35 ammalati gravi c'erano soltanto tre infermieri.

* *

Al professor Walter Neri, sovrintendente sanitario degli ospedali San Giovanni, abbiamo chiesto quali sono — a suo giudizio — le cause delle disfunzioni della degenza temporanea. «*Direi che il reparto* — dichiara il professor Neri — *funziona, e anche bene. Sono i flussi dei malati che devono essere meglio indirizzati negli ospedali cittadini. Con questo non intendo continuare la vecchia discutibile polemica che gli ammalati vengono indirizzati tutti alle Molinette. La realtà è che, per i ricoveri di medicina, il nostro pronto-soccorso è l'ultima spiaggia. Da parte nostra abbiamo fatto fronte alla situazione migliorando l'organizzazione del lavoro. Oggi* — continua — *c'è un filtro molto più severo e rimandiamo a casa ammalati che non hanno assoluto bisogno di ricovero. Ho firmato l'altra mattina un ordine di servizio che impegna le divisioni mediche (otto) a ricoverare ogni giorno due pazienti che provengono dal pronto-soccorso. In questo modo, alla sera, ci saranno due letti liberi per ospitare i casi urgenti ricoverati durante la notte. Gli otto ammalati in barella dell'altro giorno rappresentano un'eccezione. Febbraio è, inoltre, un mese di particolare afflusso in ospedale. L'anno scorso, in questo periodo, gli ammalati in barella erano dieci o dodici*».

«*Chi conosce la situazione in cui ci troviamo* — aggiunge il sovrintendente — *sa che il solo mantenere stabile una situazione senza farla ulteriormente deteriorare è già un grosso successo. I buoni risultati che otteniamo sono dovuti agli ottimi rapporti con le organizzazioni sindacali e l'impegno della direzione amministrativa, del provveditorato, dell'economato e di un buon numero di primari. Indubbiamente tutto questo non basta e occorre la cooperazione di tutti, compresi i degenti che potrebbero aiutarci a tenere l'ospedale più pulito. L'altro giorno sono stato tentato di far togliere tutte le macchinette del caffé dall'ospedale. I bicchieri di plastica vengono buttati per terra dovunque*».

Un altro grosso problema dell'ospedale è la scarsità del personale paramedico. «*Il personale presente l'altra notte nel reparto della medicina d'urgenza* — ha puntualizzato il professor Neri — *era scarso per motivi contingenti. Mancava un'infermiera che aveva avuto un lutto. Indubbiamente i turni sono sfibranti mentre gli stipendi sono troppo bassi e manca l'incentivo proporzionato al tipo di lavoro svolto. E', questo uno dei punti sui quali vanno sensibilizzati i politici che cercano di ridurre in ogni modo la spesa pubblica. Le scuole per il personale paramedico potranno dare i loro frutti non prima di due anni*».

Nel frattempo, l'assistenza è affidata al buon cuore di chi resiste. La suora del reparto degenza temporanea, suor Vincenzina, ha preso in questi giorni le prime ferie della sua vita. Ogni mattina entra in reparto alle 7 e ne esce alle 11 di sera.

Cosimo Mancini

Donna suicida con il fuoco

Una donna di 63 anni si è uccisa dandosi fuoco. E' avvenuto stanotte in via Parenzo, in borgata Madonna di Campagna, dove l'anziana donna era abbastanza conosciuta. Da molto tempo poveretta non era nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali in seguito a un esaurimento nervoso.

Era circa l'1,30 di stamane, quando i vicini di casa hanno sentito un odore di bruciato provenire dall'alloggio della pensionata. E' stata forzata la porta e chiamata la polizia, ma ogni soccorso è risultato vano perché la donna era quasi carbonizzata.

Domenica in San Lorenzo

Rito in suffragio dei caduti in Russia

Domenica mattina, nella chiesa di san Lorenzo, in piazza Castello, alle ore 11, nel 39° anniversario della tragica ritirata delle truppe italiane dal fronte russo, i reduci di quella campagna si incontreranno per una cerimonia di suffragio dedicata a «*Coloro che non sono più tornati*».

Finiscono oggi i lavori dei 400 sindacalisti al Bit

Il Coordinamento Fiat decide per l'integrativo

Seconda e ultima giornata di lavori dei 400 sindacalisti Fiat di tutta Italia riuniti al Bit per il Coordinamento nazionale. Oggi si è finalmente scesi nel merito di quelle che dovrebbero essere le linee portanti della prossima piattaforma rivendicativa per il contratto integrativo aziendale. Le ha indicate nella relazione d'apertura il segretario torinese della Flm, Tom Dealessandri. Successivamente si è aperto il dibattito su questo argomento e le conclusioni saranno tratte in serata dal segretario nazionale Claudio Sabatini.

Lo stesso metodo di lavoro seguito ieri quando si è compiuto — nella introduzione di Vito Milano, nel successivo dibattito e nelle conclusioni di Veronese — un esame globale della situazione del settore auto. «*Tutto quanto si è discusso ieri*», spiega Gambardella della Flm torinese, «*costituisce la premessa e la base di quella che sarà la piattaforma rivendicativa aziendale*».

Dalla prima giornata di lavoro sono emersi alcuni elementi fondamentali dell'analisi che la Flm compie sul «*problema auto*» e su come la Fiat lo affronta. Prima di tutto il sindacato pensa che non ci si trovi di fronte ad una crisi del settore ma che ci sia, invece, un'incapacità imprenditoriale dell'azienda nel fare fronte al momento di stagnazione in rapporto alle maggiori capacità manageriali, tecnologiche e di ricerca della concorrenza straniera. Si respinge, dunque, l'ipotesi che riduce tutto quanto a un problema di governabilità della fabbrica, di costo del lavoro e di possibilità di utilizzo della manodopera.

Nell'analizzare quelli che considera errori dell'azienda, la Flm avanza anche una serie di proposte per correggerli. Come quadro generale considera che il discorso auto debba essere inserito nel piano dei trasporti il che comporterebbe una sostanziosa presenza pubblica sia come controllo e programmazione, sia come sostegno finanziario a quegli investimenti in cui il capitale privato è carente.

Per recuperare il ritardo accumulato nei confronti della concorrenza, si indica come indispensabile un grosso intervento qualitativo sul prodotto e, per giungere a questo, si arriva a quello che è stato uno dei temi centrali di ieri: il rapporto organizzazione del lavoro - impianti - qualità della manodopera. Il sindacato sostiene che l'aumentata scolarità dei lavoratori richiede un adeguamento ad essa dell'organizzazione del lavoro. Superamento, quindi, delle linee di montaggio la cui principale caratteristica negativa è quella della rigidità. Eliminarle significherebbe anche avere maggiori capacità di flessibilità produttiva rispetto alle esigenze del mercato.

Questo argomento è stato uno dei punti indicati stamane da Dealessandri fra le linee portanti del prossimo contratto integrativo aziendale: come superare la linea e con quali tappe transitorie concretamente e sollecitamente realizzabili. Su temi più generali, la relazione del sindacalista torinese chiede alla Fiat un confronto in prospettiva su tutta la politica aziendale (oltreché, in particolare, sul settore auto). «*Sulle difficoltà che si incontrano*», ha detto Dealessandri, «*tocca alla Fiat fare proposte di soluzione. Salvo restando, naturalmente, il nostro diritto a valutarle, eventualmente accettarle o avanzarne altre alternative*».

Nella piattaforma integrativa si riproporrà il problema del riequilibrio produttivo fra Nord e Sud, si rivedranno i meccanismi per i passaggi di categoria, e sul concetto dell'utilizzo degli impianti verranno indicate nuove soluzioni quali lo scaglionamento delle ferie e il ricorso a part-time. In tema di salario — e nell'ottica della valorizzazione della professionalità — si discuterà su un aumento uguale per tutti e su un altro basato su nuovi parametri. Questo significherebbe, secondo voci raccolte nei corridoi del Bit, un aumento medio di 30-40 mila lire a testa che compenserebbero lo scarto — valutato nell'8 per cento — della contingenza rispetto al costo della vita.

Giorgio Destefanis

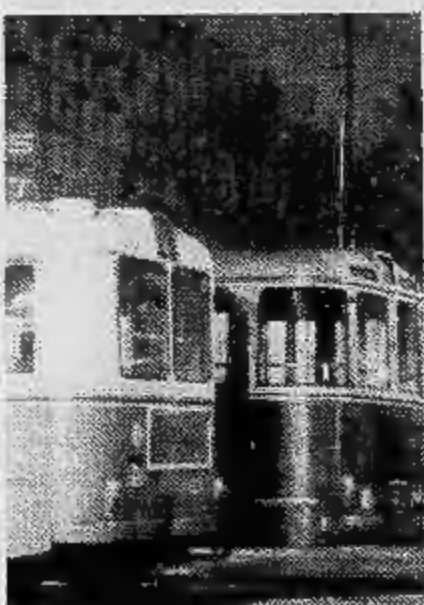
Rivendicato l'attentato

Due comunicati identici (lasciati uno a settimo e uno a Torino) rivendicano ai «Nuclei comunisti territoriali» l'uccisione del guardiano Fiat Carlo Ala, morto in seguito alle ferite riportate nell'incursione che un «commando» degli stessi «Nuclei» ha effettuato alla «Framtek» di Settimo Torinese. Il volantino, oltre a ribadire che l'obiettivo dell'azione era «la costruzione di un sabotaggio contro la produzione e l'invalidamento del personale che all'interno della fabbrica ha il compito di polizia privata della Fiat», esamina anche la posizione del pci nei confronti dell'azienda. Secondo i terroristi «... la strategia delle multinazionali si fonda sull'aumento della produttività e sul ripristino del comando sui proletari e il pci ha accettato interamente questo progetto».

Alessandria: come funzionano i servizi pubblici della città

Gli autobus sono semivuoti Si aumenteranno le tariffe

ALESSANDRIA — Lo sparuto gruppetto di sfortunati che ogni domenica dopo le sei di sera attende, di fronte alla stazione ferroviaria, esposto alle intemperie (solo da pochissime settimane è stata installata una pensilina che protegge solo in parte), che dalle nebbie invernali emerga un autobus (uno qualsiasi: dopo venti e più minuti di attesa non si guarda tanto per il sottile), certo avrà maledetto, e non una volta sola, l'Azienda tranviaria municipalizzata ed i suoi responsabili.

«Per questi utenti è certamente un problema — ammette il direttore dell'Atm, Adriano Boselli — ma un'azienda deve anche saper fare i propri conti e già ci accusano che per troppe ore al giorno gli autobus girano semivuoti. Logico che alla domenica e specialmente nelle ore serali venga ridotto, dato lo scarso numero di passeggeri, il numero delle corse».

Che gli alessandrini non amino il mezzo pubblico e che siano pronti a parlarne male è quasi scontato: gli automobilisti accusano i conducenti degli autobus di «guidare come pazzi»; i passeggeri, al contrario, parlano di mezzi troppo lenti, specie in alcune ore del giorno; più in generale si critica la mole di questi automezzi «inadatti — si dice — alle anguste vie del centro urbano».

L'accusa rivolta agli autisti viene fermamente respinta dall'azienda, dove invece si evidenzia il lavoro ingrato cui gli stessi sono sottoposti, alle prese con il traffico alessandrino e con precisi orari da rispettare. «Capita così — si afferma — che quando il mezzo è in ritardo il conducente sia costretto ad aumentare la velocità, sempre però nei limiti di sicurezza, e a rallentare invece nel caso contrario».

Per il resto il servizio è stato recentemente potenziato, accogliendo le richieste dell'utenza. Ora la città è collegata con quasi tutti i sobborghi. Sull'Atm sembrano però addensarsi grosse nubi: la riduzione delle linee esistenti oppure il raddoppio, per il 1980, delle tariffe. «Ce lo impone la legge per il contenimento dei bilanci — conclude Boselli — anche se faremo tutto il possibile per non arrivare a queste impopolari decisioni».

Servizi di
Piero Bottino
Roberto Scagliotti

Le frane nemiche dei treni

ALESSANDRIA — *Parlare male del servizio ferroviario italiano è fin troppo semplice: basta recarsi in una qualsiasi delle stazioni di provincia per assistere alla ressa dei pendolari nelle ore di punta e ascoltare le imprecazioni*

Dei punti deboli delle Ferrovie nell'Alessandrino parla un esperto, Piero Cacciabue, responsabile del settore trasporti della Fili-Cgil: «Possiamo iniziare dal trasporto merci, visto che il "nodo" di Alessandria è il secondo in ordine di importanza in Italia, dopo Bologana — dice —. Solo per avere a disposizione il carro merci l'utente deve attendere dai 7 ai 10 giorni; il viaggio vero e proprio,poi, oscilla come durata media dalla settimana al mese; logico che si perdano ogni giorno quote rilevanti di utenza».

«Per quanto riguarda il trasporto passeggeri — prosegue Cacciabue — la dorsale del sistema provinciale è la Torino-Genova, sottoposta ad un sovraccarico di treni in transito e bloccata spesso a Castello d'Annone e Villanova d'Asti per le ricorrenti frane. Esistono però linee alternative che potrebbero essere potenziate, come l'Alessandria - Ovada - Genova, la Savona - Alessandria, la «media Padana» cioè la Chivasso - Casale - Valenza. Verso Milano, Pavia e la Lombardia in genere, il servizio viaggiatori è molto carente, con pochi convogli che costringono a frequenti trasbordi. Poi c'è la vera ignominia dell'Alessandria - Bra: 4 ore per percorrere 85 chilometri, con trasbordo su pullman a S. Vittoria d'Alba per una frana che da tre anni ha bloccato la linea ferrata».

Ma il «libro nero» delle ferrovie nell'Alessandrino, potrebbe proseguire a lungo. A controbattere le accuse non c'è nessuno, perché i dipartimenti locali hanno scarsi poteri e tutto viene deciso a Roma. «Oltre agli indispensabili finanziamenti — conclude Cacciabue — il problema principale è proprio la riforma ed il decentramento

Nuove assunzioni, nessuna giacenza, rare code

Le Poste locali vanno così bene che se ne serve anche Torino

ALESSANDRIA — Chiedere all'utenza cosa ne pensa del servizio postale, vuol dire avere una serie di risposte con un denominatore comune: non funziona. Quasi tutti hanno poi da raccontare episodi che li hanno toccati da vicino: lettere recapitate con giorni e giorni di ritardo, pacchi finiti chissà dove.

A ben vedere però sono tutti inconvenienti che si registrano «a monte», di solito nei grandi centri di smistamento, e che solo marginalmente ed indirettamente riguardano Alessandria, quasi «isola felice» del servizio postale, tant'è che addirittura viene inoltrata per il disbrigo la corrispondenza di altre città, ad esempio Torino.

«Non siamo perfetti — afferma il direttore provinciale, Pietro Lenti — e quindi qualche lamentela c'è, ma tutto sommato il servizio va bene e non abbiamo giacenze come purtroppo si verifica in altri centri». Anche il lavoro di sportello non sembra creare eccessivi problemi: in provincia esistono 250 uffici postali e non c'è Comune che non sia servito. Capita in qualche occasione che si formino code di utenti, ma i casi sono abbastanza rari.

«Anche per il pagamento delle pensioni — spiega Lenti — abbiamo scaglionato i turni in modo da evitare affollamento e lunghe attese». Sino a non molti mesi fa, la fila agli sportelli era anche dovuta alla carenza di organico. Ora, con l'immissione a ruolo di 115 nuove unità destinate agli uffici locali ed alle agenzie, anche questo problema sembra superato.

«Con il nuovo personale — afferma il direttore — abbiamo coperto quasi per intero il fabbisogno, compresa la possibilità di sostituire chi è assente. Certamente dovremo dar loro il tempo di impratichirsi del lavoro, ma già si avvertono confortanti risultati».

La nettezza urbana

Arrivano i nuovi cassonetti

ALESSANDRIA — *«Quando c'era Basile certi problemi non esistevano», dice la gente. Nicola Basile, scomparso pochi mesi fa, fu sindaco per oltre venti anni e la sua figura è rimasta legata, per gli alessandrini, a strade pulite e giardini ordinati. Ora come stanno le cose?*

«Se paragoniamo Alessandria a numerose altre città — risponde Dino Foresto, responsabile dell'Amiu (Municipalizzata per la nettezza urbana) — il livello di pulizia appare sufficiente. Certo si potrebbe fare di più, ma il personale è troppo scarso

Ma il malcontento serpeggia fra i cittadini; i loro tranquilli sonni, inoltre, sono turbati anche dai «cassonetti», i nuovi punti di raccolta che sostituiscono i tradizionali sacchetti di plastica. «Sono veramente igienici? — ci si chiede —. In estate inquinano l'aria circostante con i loro miasmi. E poi, messi così in mezzo ad una strada, sono facili da rovesciare e danneggiare».

«Proprio per la carenza di organico di cui si diceva — ribatte Foresto — ai cassonetti non c'è alternativa: sono indispensabili per automatizzare il servizio. Appronteremo speciali squadre di disinfezione e lavaggio, ma nell'anno ne saranno installati altri 500».

«Non ci meritiamo tante critiche — conclude il responasabile dell'Amiu — perché facciamo ogni sforzo per mantenere la città pulita».

Resta il problema dell'adeguatezza del personale

Gli asili nido e scuole materne fiore all'occhiello del Comune

ALESSANDRIA — Le scuole materne e degli asili nido sono uno dei settori meno «chiacchierati» dell'amministrazione comunale. Il servizio è infatti considerato il fiore all'occhiello dell'assessorato alla Pubblica Istruzione che, proprio per questo motivo, fa ogni sforzo per andare incontro alle esigenze e risolvere i problemi.

Eppure, a parlare con le mamme dei piccoli utenti, qualche inconveniente salta fuori. Ad esempio si lamenta che non tutte le insegnanti sono all'altezza dei compiti loro affidati, che ci sono troppi bambini per ogni maestra, che il materiale didattico e ricreativo messo a disposizione è piuttosto scarso. Nessuna critica invece per il settore degli asili nido, dove tutto sembra funzionare per il meglio.

«E chiaro — afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Gianfranco Zino — che lo sforzo di questi anni è stato diretto alla creazione di strutture in grado di accogliere le sempre crescenti domande dell'utenza e finalmente ci siamo riusciti, senza dover più rifiutare iscrizioni. Non bastano però solo i locali: per far funzionare le cose ci vuole personale efficiente.

«Il mio assessorato — dice Zino — ha curato in modo particolare anche questo aspetto ed abbiamo offerto alle puericultrici assunte con l'ultimo concorso l'opportunità di un ulteriore aggiornamento professionale, che viene periodicamente ripreso con scadenze ravvicinate. La delicatezza dei compiti che le attendono ci hanno convinti che la prima garanzia per l'utenza consiste nell'inserimento di personale fortemente motivato, altamente qualificato e disposto ad una continua verifica dei propri strumenti di intervento».

Per quanto riguarda gli altri problemi, molto affidamento si fa sulla nuova gestione delle scuole materne, con una maggiore responsabilizzazione dei genitori che, con le recenti elezioni, sono entrati a far parte del comitato che se ne fa carico.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO alloggio di due o tre camere tinello o cucina qualsiasi zona di Torino tel. 330725.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 657160.

CERCO acquistare con urgenza da privato alloggio una camera tinello servizi libero zona Barriera Milano limitrofi pagamento contanti; telefonare 837353.

CERCO appartamento in acquisto in Torino da una camera tinello cucinino pagamento in contanti tel. 535512.

CONTANTI acquisto urgenza 2-3 camere tinello servizi zone Vittoria Madonna Campagna recente costruzione; tel. 256772.

CROCETTA acquisto alloggio signorile 180/300 mq pagamento immediato. Telefonare 502.415.

DIRETTAMENTE da privato acquisto per contanti appartamento signorile in piccolo condominio o villa salone 3-4 camere biservizi box auto giardino zona precollinare. Telefonare 837.353.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IMPIEGATI avendo 35 milioni contanti cercano due camere tinello o tre vani tinello servizi. Tel. 441561 oppure 254154.

LIBERO alloggio 1 o 2 camere cucina cerco in Torino o prima cintura per sposarmi pago subito contanti. Tel. 472057.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquista contanti zona S. Rita Mirafiori alloggio anche occupato 2 camere tinello. Telefono 539.216.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

PRIVATO cerca in contanti alloggio libero moderno 2 camere saloncino cucina in Torino zone Ovest Sud. Telefonare 581.735.

PRIVATO ricerca alloggio di 2-3 vani Torino a prima cintura. Tel. dalle 17 alle 18,30 al 9533666.

RAPPRESENTANTE causa trasferimento cerca da privato alloggio 1-2 camere cucina servizi. Tel. 6505330 ore pasti.

SCOPO investimento acquisto appartamenti liberi in Torino pagamento per contanti tel. 378789.

STABILE in blocco per investimento acquisto contanti Torino o prima cintura 30-150 camere; telefonare 539218.

STIMOCASE
533.434 corso Siccardi 11 bis acquisto contanti camera tinello servizi semicentro.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI vende via Petrarca angolo via Madama Cristina per definizione frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi veramente interessanti, dilazioni. Tel. 548123.

A. COM.FAI vende adiacenze corso P. Oddone corso Regina per definizione frazionamento ultimi appartamenti 2-3 camere cucina servizi a partire da L. 18 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 548.123.

A. FIDIM largo Francia pressi libero due camere tinello cucinino 5° piano termo ascensore L. 40 milioni 500 mila. Tel. 548148.

A. FIDIM via Filadelfia signorile libero due camere tinello cucinino veranda L. 45 milioni 500 mila volendo box. Tel. 548148.

A. UNIONCASE E 549.777 in solida costruzione via Capriolo 54 camera cucina ingresso termo bagno 8 milioni 900 mila dilazionati.

ALLOGGIO libero zona Statuto piano 5° restaurato termo bagno ascensore sala 2 camere cucina servizi vende CMI 539.385.

ALLOGGIO mini recente libero arredato via Negarville mq 40 ingresso bagno camera cucinotta balcone vende CMI 539.385.

ALLOGGIO spazioso (via Bordighera) 2 camere tinello cucinotta servizi 29 milioni. Torincase 541.419.

ALLOGGIO via Chiesa Salute affittato ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 19 milioni 900 mila. Telefonare 590.782.

CASA singola via S. Donato 8 camere muri negozio vendonsi 63 milioni pagamento facilitato Agenzia Torino Mare 778712.

CASABIANCA libero in corso Re Umberto appartamento signorile di salone camera cucina abitabile servizi. Telefonare 531.008.

CASETTA centro paese a 23 km da Torino libera 4 camere bagno più mansarda a L. 28 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 334207 Torino.

CENTROCASA 513.831 piazza Madama Cristina stabile ristrutturato 1-2-3-6 camere cucina bagno da 8 milioni 100 mila a 52 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Regio Parco libero locale negozio con annesso alloggio termo centrale 25 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Tibone 3 adiacente via Genova appartamenti spaziosi possibilità abbinamenti 1-2 camere cucina bagno da 13 milioni a 20 milioni 800 mila, box magazzino da 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento.

COLLEGNO adiacente corso Francia recente 3 camere cucina doppi servizi libero mq 110 anche uso ufficio. Telefonare 781.073.

CONSULEDILE 533322 vende pressi Largo Racconigi recente camera cucinotta ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazionabili.

CRIMEA
libero appartamento mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni balcone termo 4° piano no ascensore 78 milioni. Telefonare 549.994.

FASANO 6964670 casa padronale rustica, 30 km Torino prov. Cuneo: 15 camere e mansarda, giardino mq 3000 con «patio». Parzialmente da ripristinare. Vende 140 milioni.

FAVRIA Canavese vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina doppi servizi e n. 2 box. Telefonare 837.181 632.895.

FIN IMMOBIL S.p.A.
Torino piazza Statuto 15 tel. 545.486 - 546.945. Mutui per acquisto alloggi. Nessuna spesa per richiesta del finanziamento.

GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Daun camera tinello cucinino bagno cantina 20 milioni 900 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Lucento via Luini camera cucina bagno cantina recente 26 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende Barriera di Milano via Cimarosa camera tinello cucinino bagno piano alto 14 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Adriano via Vinadio una due tre camere cucina servizi da 11 milioni 200 mila a 27 milioni 200 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Filadelfia due camere cucina bagno cantina 46 milioni 800 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Carlo Alberto salone due camere e cucina ristrutturato 80 milioni dilazioni.

GAIOTTO monocamera libera zona S. Paolo via Virle con termobagno 9 milioni meno forti dilazioni; tel. 488972 489789.

GRIMALDI tratta Vanchiglia c. Belgio camera cucina servizi solaio 17 milioni. Tel. 515411.

IFIM
libero centrale adiacente corso Inghilterra prestigioso attico salone due camere cucina biservizi posto auto. Tel. 515582.

IFIM
libero corso Marconi in casa d'epoca uso abitazione e/o studio sei camere cucina servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515582.

IFIM
libero pressi corso Unione Sovietica via Ardigò soggiorno due camere cucina servizi posto auto 54 milioni dilazioni permute. Tel. 515582.

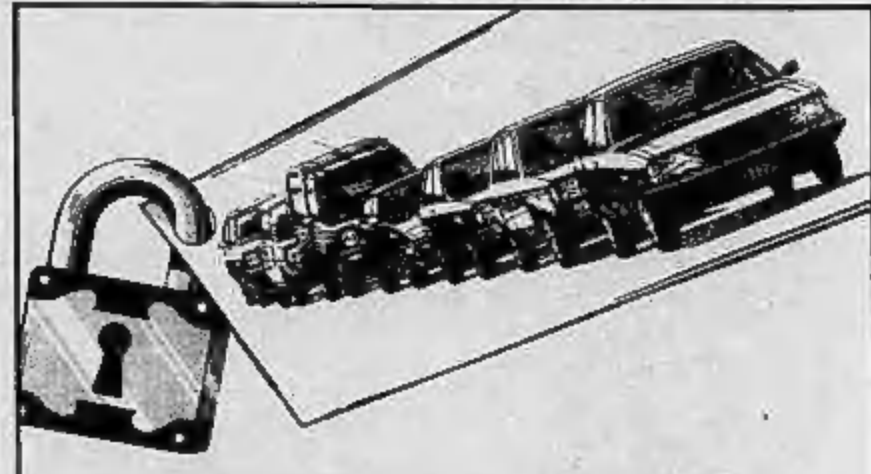
IFIM
libero pressi largo Gottardo via Alfano, recente ampio camera tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515582.

IFIM
libero pressi corso Traiano ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi 48 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515582.

IFIM
libero pressi lungo Po Machiavelli signorile salone due camere cucina servizi box agevolazioni e/o permute. Tel. 515582.

IFIM
libero via Genova tre camere cucina servizi 26 milioni dilazionabili. Tel. 515582.

IFIM
occupato centralissimo in casa d'epoca signorile soggiorno due camere cucina. Tel. 515582.

(continua)

Nuovi problemi con l'entrata in vigore della riforma

Fossano: i medici non vogliono convenzionarsi con i contadini

FOSSANO — «Nella nostra ■ il problema grosso è costituito dai mutuati della Coltivatori diretti, che sono un po' la "rogna" dei medici convenzionati alle Saub»: lo dice il pediatra Franco Avagnina, sindacalista di categoria. Secondo lui il problema si pone un po' dovunque, ■ in modo particolare ■ Fossano dove, prima dell'entrata in vigore della riforma sanitaria, l'assistenza sanitaria dei contadini ■ in mano a soli tre medici.

Ora, dato che questi tre detentori del monopolio della salute rurale non si ■ convenzionati alle Saub, i loro ■ assistiti dovranno es■ assorbiti da quei medici che già prima della riforma svolgevano il servizio mutualistico per conto dell'Inam o dell'Enpas. Tuttavia nessuno ■ questi medici intende preferire i contadini rispetto ai suoi assistiti abituali, in quanto la mutua dei coltivatori diretti offre una quota capitaria molto inferiore a quella offerta dalle altre mutue.

■ si pensa che la visita domiciliare in campagna costa molto più di ■ visita in città (sia come tempo che co■ benzina) ■ che il mutuato rende meno degli altri si comprende il motivo per cui i contadini vengono «scaricati» da un medico all'altro in attesa che la Saub si convenzioni con i neolaureati (dovrebbero entrare verso giugno-settembre) che nel periodo ■ tirocinio possono anche accettare questo compito scomodo.

«Tuttavia — continua Avagnina — attualmente si potrebbe fare a meno dei neolaureati. La ■ è tutta "coperta": gli assistiti si aggirano sui 19-20 mila (1500-2000 ■ media per ogni medico). Ma in giugno è previsto ■ cosiddetto "rientro fisiologico"; verrà cioè stabilito un massimale oltre al quale non sarà consentito accettare nuovi assistiti. Verrà pertanto a crearsi ■ surplus di mutuati, che sarà affidato ai giovani medici.

Un altro grosso problema non ■ risolto è quello della guardia medica. «La riforma prevede questo servizio gratuito ed ■ giusto che esso venga predisposto», di■ Avagnina. Sta di fatto comunque che ■ Fossano i medici si sono rifiutati ■ assumere l'incarico, essenzialmente per motivi ■ scarsa convenienza. Sostengono che 52 mila lire lorde per un turno di ■ ■ non sono sufficienti in quanto il servizio comporta un disagio non indifferente, soprattutto per gli interventi notturni in zone spesso sconosciute.

Occorrerebbe una guida e un automezzo, chiedono i giovani medici interessati alla proposta: «Io posso soltanto affermare — risponde Avagnina — che l'Ordine dei medici ha fatto tutto il possibile perché il servizio venisse istituito tempestivamente.

Si tratta ■ di riproporre l'impiego ai nuovi laureati in cerca di lavoro. C'è chi dice che si faranno venire dei medici dal Sud ■ che il servizio di guardia medica sarà soggetto ■ un continuo ricambio, ■ scapito della popolazione che verrà assistita solo e sempre da gente inesperta.

Luigina Ambrogio

Sono stanziati ■ Regione

Cuneo: 6 miliardi per nuovi alloggi

CUNEO — Nel capoluogo della «Granda» il problema della casa ■ forse meno drammatico che nelle metropoli, ■ ci sono ugualmente centinaia ■ famiglie che hanno bisogno di ■ ■ abitazione e ■ la trovano, almeno non a prezzi accessibili al portafogli di un lavoratore dipendente.

Un aiuto consistente per soddisfare la «fame» ■ alloggi ■ costi moderati viene ora dallo stanziamento regionale di quasi ■ miliardi al comprensorio di Cuneo. La seconda commissione comprensoriale ha svolto ■ istruttoria sulle domande ■ suo tempo presentate da Comuni e Cooperative edilizie e in accordo con la giunta esecutiva presieduta da Carlo Romeo ha formulato ■ programma ■ piano. Il documento, approvato a livello locale, viene ■ trasmesso alla Regione Piemonte per il definitivo avallo.

Per l'edilizia sovvenzionata la somma prevista è di 1 miliardo 705 milioni di lire. ■ milioni ■ concessi al Comune ■ Cuneo per il completamento della ristrutturazione dell'edificio che un tempo ospitava l'ex orfanotrofio; 700 milioni saranno suddivisi fra i Comuni ■ Chiusa Pesio e Craglio che hanno in programma la costruzione di nuovi alloggi popolari; 505 milioni ■ infine destinati alla comunità montana Valli Pesio, Gesso, Vermenagna per finan■ ristrutturazioni, completamenti ■ nuovi insediamenti che ■ indicati dai Comuni.

All'edilizia agevolata ■ la fetta maggiore degli stanziamenti: 4 miliardi 168 milioni. 1 miliardo ■ 80 milioni anco■ al Comune di Cuneo perché possa completare le opere edilizie già in cantiere; 1 miliardo ■ 667 milioni per le cooperative costruttori che si sono formate ■ Cuneo che realizzeranno decine di alloggi per i soci; 1 miliardo ■ lire verrà assegnato ■ Comuni di Caraglio, Dronero e San Damiano Macra per nuovi insediamenti abitativi; 416 milioni li otterranno ancora il Comune di Cuneo per un intervento ■ ■ comunità montana della Valle Stura che dovrà mettere la somma a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta.

Gianni ■ Matteis

Calano le vendite soprattutto nei settori alimentare e dell'abbigliamento

La mancanza di un piano commerciale ha messo in crisi i negozianti di Alba

ALBA — La posizione ■ Alba, proprio al centro delle Langhe, ha contribuito ■ rendere la cittadina un importante nodo commerciale. Una settantina ■ Comuni del circondiario gravitano infatti su Alba che dispone di ■ migliaio di negozi: cir■ 250 del settore alimentare, 400 tra abbigliamento, casalinghi, elettrodomestici ■ gli altri di genere vario. Un breve bilancio sul commercio albese lo fa Giancarlo Drocco, direttore della Associazione commercianti che raggruppa complessivamente circa duemila negozianti della città ■ del circondario.

«Pur non potendo parlare di una drastica riduzione — dice Drocco — bisogna ammettere che negli ultimi anni si è andata man mano consolidando una tendenza al rallentamento della attività commerciale, per ciò che riguarda sia l'apertura ■ nuovi negozi che l'espansione ■ quelli esistenti. A farne le spese è stato soprattutto il settore alimentare. La nascita di strutture cooperative, il mancato adeguamento ed inserimento in gruppi di acquisto ha determinato la scomparsa in questi ultimi tre anni ■ almeno una trentina di piccoli negozi».

«Per il settore abbigliamento — prosegue Drocco — nel corso del '79 si ■ avuto un calo medio del ■ per cento sul numero dei capi venduti, diminuzione considerevole che però è ancora inferiore alla media nazionale che ■ stata del 40 per cento circa».

Nel tentativo di superare la crisi, che anche qui comincia ■ farsi sentire, molti commercianti stanno operando trasformazioni nei loro negozi specializzandosi sempre più: nel genere casual, giovane, boutiques, oppure magazzini di grande consumo alla ricerca di una clientela propria e definita. Un'iniziativa promozionale in ■ attualmente ■ che si protrarrà per tutto il mese di febbraio è ad esempio la «Vetrina delle occasioni», con la quale i negozianti del centro offrono tutti ■ generi di merce a prezzi scontati.

Quali sono i problemi più importanti del settore? «L'Associazione commercianti — risponde Drocco — dovrebbe preoccuparsi di promuovere gruppi di acquisto, studiare forme ■ agevolino approvvigionamenti e vendite. Purtroppo sia noi che i negozianti siamo sempre più oberati dal disbrigo di pratiche burocratiche che comportano eccessivo lavoro ■ prendono molto tempo».

Ma il principale problema per Alba ■ rappresentato dalla mancanza di ■ Piano Commerciale: se ne parla da un decennio, ma è rimasto finora sulla carta. «Un piano commerciale — dice il presidente della categoria, l'ex sindaco Gianni Toppino — che dovrebbe da un lato programmare lo sviluppo del commercio nella città e dall'altro promuovere la riqualificazione commerciale dei negozianti».

Una bozza di piano elaborata dall'Iscom è proprio in questo periodo allo studio della Giunta comunale che ■ dovrebbe portare quanto prima all'approvazione del Consiglio.

Gianfranco Fiori

Quasi certa stasera la sua elezione

L'industriale Contratto sarà il nuovo sindaco di Canelli?

CANELLI — Con ogni probabilità, il Consiglio comunale eleggerà questa sera sindaco l'industriale ■ settore spumanti ■ consigliere liberale Alberto Contratto. Contratto dovrebbe guidare una coalizione ■ quattro, formata ■ dc, pli, pri e psdi. L'accordo, anche ■ ufficialmente non è stato confermato, sarebbe stato raggiunto ieri sera fra i segretari ■ quattro partiti. Si conclude così ■ crisi amministrativa che si trascinava ormai da due mesi.

La giunta precedente, formata da pci e psi, che si avvaleva dell'appoggio esterno ■ socialdemocratici, ■ caduta in seguito alla vicen■ «Caffi» nella quale il sindaco comunista Testore ■ stato coinvolto per una serie di presunte irregolarità nella gestione ■ centri estivi comunali per i bambini.

Dopo il voto di sfiducia ci sono stati numerosi incontri fra i partiti, per trovare ■ soluzione ■ dare ■ nuovo governo alla città. Una proposta socialdemocratica di una giunta tecnica che vedesse la partecipazione di tutti i partiti è subito naufragata davanti alla secca opposizione di democristiani ■ liberali. I socialisti, dal canto loro, legavano la possibilità di partecipare ad una amministrazione soltanto se ci fosse stato anche un coinvolgimento del pci.

Adesso, si dovrebbe ■ arrivati ad ■ bozza d'accordo fra dc, liberali, repubblicani ■ socialdemocratici. Tutti i gruppi avevano più volte sottolineato la volontà di arrivare ad una rapida conclusione: le scadenze più importanti si stanno ormai avvicinando, prima fra tutte il bilancio programmatico, che dovrà ■ approvato entro il 29 febbraio. Vi sono, poi, il piano commerciale e il piano per gli insediamenti produttivi, che attendono solo ■ ratifica del Consiglio.

f.l.

■ 10 anni

Processo al sindaco che «rubò» 200 lire

■ — (g. d. m.) Processo per mini-peculato oggi pomeriggio in tribunale: compare a giudizio Andrea ■ ■ anni, sindaco comunista di Robilante nella ■ Vermenagna, ■ sato ■ ■ adoperato una ventina ■ buste intestate del Comune per far giunge■ ■ altrettanti cittadini documenti non municipali. Il danno presunto subito dalle finanze comunali ■ supera ■ ■ lire.

La denuncia, anonima, era stata sporta ai carabinieri nel marzo '75. Il sindaco ■ ■, difeso dall'avv. Trucco, respinge però ■ Sostiene di avere spedito ■ buste incriminate ■ ricevute fiscali dei contribuenti, di non aver commesso nulla di illegale.

L'imputazione di peculato, obbligatoria nel caso di ■ sindaco anche se l'eventuale vantaggio dell'accusato è stato minimo, prevede ■ pena che può arrivare ai ■ anni di carcere.

Altri finanziamenti per potenziare gli alberghi

Aosta stanzia 18 miliardi per il Casinò di St-Vincent

AOSTA — Allo scopo di consentire la sollecita realizzazione ■ infrastrutture ■ di opere ritenute indispensabili per incrementare la produttività della casa da gioco di Saint Vincent, il Consiglio della Valle d'Aosta ha approvato ieri sera a lar■ maggioranza una legge tendente ■ assicurare interventi finanziari per lo sviluppo della zona turistica della cittadina termale.

Dopo l'approvazione del piano urbanistico si sono create le condizioni ■ rie per provvedere al previsto ampliamento della casa da gioco di proprietà regionale al fine di garantire l'esecuzione della convenzione tra società concessionaria e Regione, ed assicurare l'incremento del gettito proveniente dall'attività del gioco. La legge regionale si propo■ di riqualificare l'offerta turistica incrementando la capacità ricettiva alberghie■ di Saint Vincent ■ cui onere è a carico della società concessionaria.

Secondo ■ piano regionale ■ sviluppo è ipotizzata la creazione di almeno 300 posti di lavoro per consentire il funzionamento delle opere previste dalla convenzione che incrementeranno la ricettività alberghiera dall'attuale 18 per cento ■ ■ meno del 30 per cento. Si otterrà un miglioramento mensile del flusso turistico in albergo portando l'indice di utilizzo dall'attuale ■ al 35 per cento con la sostanziale crescita delle infrastrutture e dei servizi complementari al turismo.

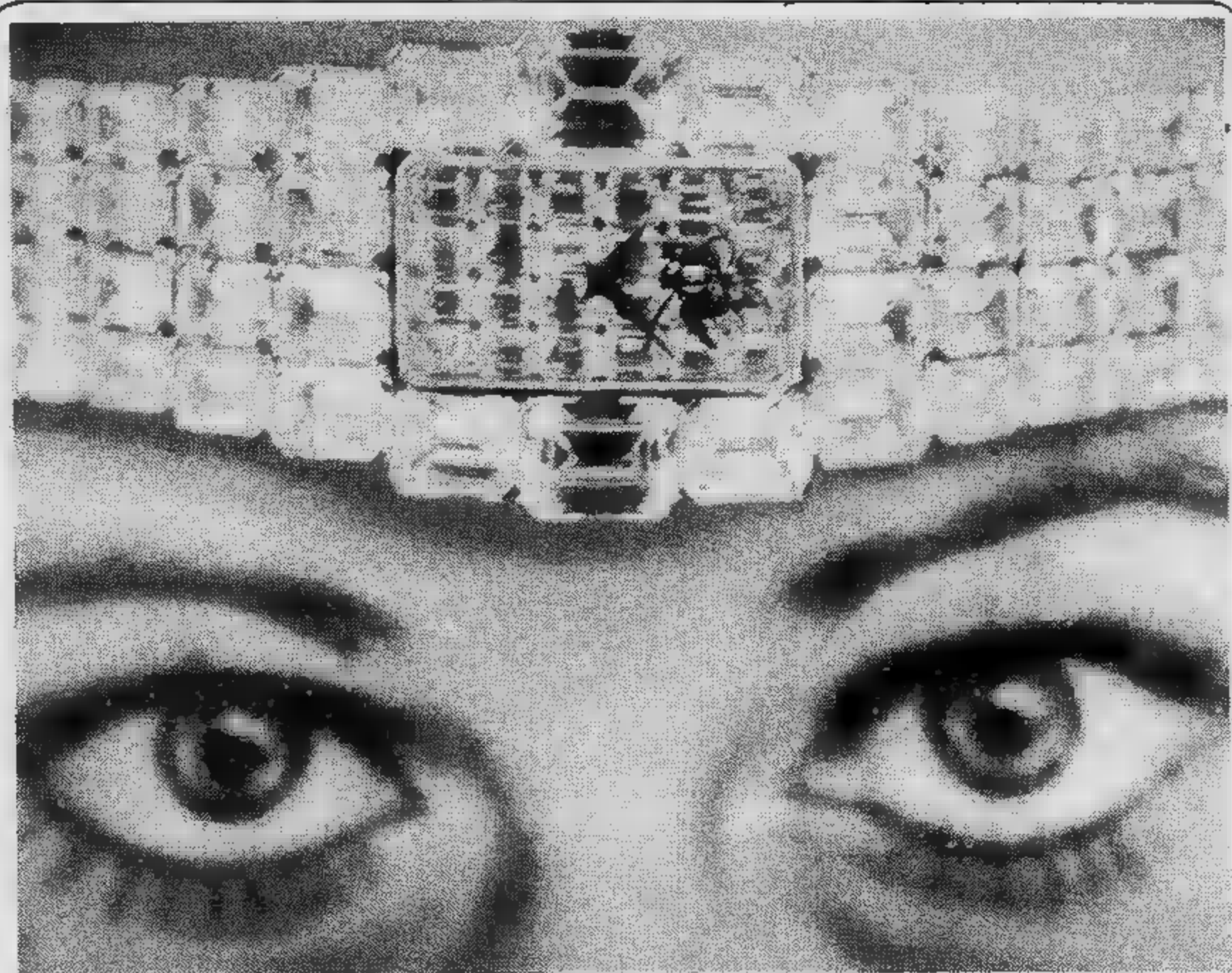
Per la regione valdostana si tratta di un investimento finanziato interamente con i proventi derivanti alla Regione dall'esercizio della casa da gioco da ripartirsi secondo minimi garantiti nell'arco di 36 mesi. Nella rela■ al disegno di legge si mette in evidenza che sussiste il pubblico interesse, poiché i proventi dal casinò sono destinati ■ finanziare opere di edilizia scolastica ■ spese per la pubblica istruzione, oltre ad infrastrutture socio-economiche che interessano tutto l'ambito regionale. Significativo il fatto che la Regione Valle di Aosta — unica in Italia — sostiene da sola le spese dell'insegnamento scolastico con oneri che quest'anno superano 30 miliardi ■ lire.

L'intervento regionale prevede in tre anni la spesa ■ poco più di 18 miliardi ■ ■ di lire, denaro che verrà investito per l'ampliamento della casa da gioco ■ per la realizzazione di parcheggi. Per ■ 1980 l'impegno finanziario regionale ammonta ■ 7 miliardi e 200 milioni.

Giuseppe Margot

TORINO: Bramante con P - corso Svizzera P - via Salbertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano P - via Porpora - corso Cosenza con P
PAM
CORSA AL RISPARMIO
PREZZI VALIDI DALL'11/2 AL 23/2/1980
riso razza 77 1290
1900 lire 1390
pasta semola
grano duro kg. 1 lire 650
580
olio mais 1490
maya lt. 1 lire 1590
olio oliva 1840
lt. 1 lire 1960
riso originario
gr. 1900 lire 1140
990
olio semi 775
vari lt. 1 lire 830
olio oliva sapio lt. 1 lire 2040
olio semi girasole
lt. 1 lire 1040
960
olio arachide plauso
lt. 1 lire 1470
1390
passata pomodoro 175
chico gr. 400 lire
passata pom. star bottiglia gr. 620 ... 540 490
pelati de rica 530
gr. 800 lire 580
fagioli cannellini royal gr. 400 ... 230 190
pomodori pelati positano
gr. 400 lire 175
150
carne river gr. 90 ... 380
piselli medi 230
campicello gr. 400 lire 320
tomato ketchup cirio gr. 200 ... 440 370
olive verdi 920
gr. 740 lire 1040
farina 00 chiavazza kg. 1 ... 340
fagioli borlotti royal
gr. 400 lire 240
210
uva sultanina gr. 200 ... 490 460
48 fette 480
integrali bon lire 520
48 fette biscottate montmartre ... 540
carne montana 840
gr. 220 lire
10 dadi liebig sapore deciso ... 420 390
macedonia 940
scirop. del monte lire 1060
margarina o.d.o. 295
vaschetta gr. 200 lire 320
carne montana
gr. 130 lire 620
590
pasta fresca 430
8 uova gr. 250 (lasagne, taglierini, fettucce) lire 475
mozzarella mozari gr. 120 lire 560 520
pesche intere sarella
gr. 800 lire
480
caprice des dieux gr. 200 ... 1980 1780
Cannoli prosciutto 695
con russa gr. 195 lire 730
coppa parma fette, etto ... 1168 1098
2 yogurt parmalat 620
frutta gr. 125 lire 670
prosciuttino magro beretta etto ... 798 749
grana vernengo stravecchio
etto lire 869
828
strutto parmalat panetto gr. 250 ... 360 320
6 dadi star 270
grangala lire
caffè lavazza oro
sacchetto gr. 200 lire
1690
caffè hag 1580
x 2 gr. 180 lire 1690
grissini vitavigor gr. 110 ... 225 190
camomilla 390
sogni oro 15 filtri lire 420
caffè
sacchetto gr. 400
lire 2790
2690
cacao zuccherato 410
icam gr. 70 lire
miscela per chiacchiere cammeo ... 860
miele ambrosoli 980
vasetto gr. 250 lire 1050
fiegolotta zizzola ... 1140 1040
confetture menz & gasser
(fragola/ciliegia/albicocca/pesca) gr. 700 lire
890
miscela per frittelle cammeo ... 860
loacker 390
wafer pikkolo x 3 lire
biscotti bahlsen kipferl pacco gr. 125 ... 740
biscotti mellin 590
x 3 lire 690
pasticceria primavera gr. 500 ... 1740
caffè splendid
lattina gr. 200
lire 1800
1690
lingue de chat alsacienne gr. 100 ... 420
birra heineken 965
x 3 bott. cl. 33 lire 1070
cioc. côte d'or tav. gr. 100 ... 730 690
vino verona 1070+v.
bianco/rosso lt. 2 lire 1180
formaggio 368
cornia dolce, etto lire
pinot bianco 870
bacchus cl. 72 lire
bucaneve gigante doria
lire 450
390
americano gancia lt. 1 lire 1580
bianco rosso toscano sorelli cl. 188 ... 960 925
punt e mes 2690
lt. 1 lire 2820
brandy o.p. reserve cl. 70 ... 3420 3290
lambrusco amabile donelli
cl. 170 lire 920
890+v.
marsala uovo 1170
ingham cl. 68 lire 1290
grappa riserva 40 gradi lt. 1 ... 2090 1890
grappa pavan 2480
45 gradi lt. 1 lire
tre stelle old jack cl. 75 ... 1690 1560
vermouth rosé cinzano
lt. 1 lire
1770
drambuie cl. 75 ... 6100
wiborowa vodka cl. 75 lire 4180 3990
grappa bosso monferrato cl. 75 ... 2430
porto sandeman cl. 75 lire 3380
grand marnier cl. 75 ... 7290 6980
20 assorbenti nuvenia
adesivi lire 960
720
zabov cl. 75 ... 2430
rabarbaro zucca lt. 1 lire 2890
pizza star 690
istantanea/napoletana lire 750
schiumasapone vidal
gr. 130 lire 400
310
whisky william lawson's cl. 75 ... 4590
shampoo fa 390
medio gr. 118 lire
brandy florio cl. 70 ... 2890 2770
60 fazzoletti lotus
4 veli lire 590
450
libana deod. profumante ... 1580
crema nivea 1080
fluida cc. 125 lire
seven lavatrice
fusto lire 3640
3190
sali da bagno 640
cippies gr. 500 lire
dentifricio mira fluorargal ... 645
candosan 680
candeggina lt. 2 lire 820
labello stick per labbra neutro ... 380
divorodor
2 solette × scarpe
lire 2080
1600
2 rotoli asciugatutto simonet ... 630
bio-rex bucato a mano 790
E5 gr. 800 lire 1200
air-fresh solido assortito ... 890
cif ammoniacal 520
liquido cc. 285 lire
home liquido per lana
kg. 2 lire 1690
1450

CONAN The Barbarian

CATFISH di Rog Bollen

Monaco. Il gioiello più bizzarro: orologio incastonato in un diadema [illegible] valore di 3 miliardi e mezzo

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) [illegible] astri vi [illegible] particolarmente favorevoli sia nell'ambito del lavoro che [illegible] campo affettivo. Cercate di approfittarne. Ore serene e [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio) Il lavoro procede [illegible]nte, dando qualche [illegible]. Nella vita sentimentale [illegible] attenzione a qualche [illegible]ternità indesiderata, per il resto tutto va bene.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Qualche problema nell'ambito del lavoro vi renderà nervosi. [illegible] di controllarvi [illegible] volete dispiaceri peg[illegible]. La vostra vita sentimentale attra[illegible] buone prospettive.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le condizioni favorevoli [illegible] astri vi permettono di realizzare i risultati in cui avevate sperato. La persona che vi sta a cuore attende da voi [illegible] dimostrazione d'affetto.

LEONE (23 luglio 22 agosto) Giornata positiva per quanto riguarda il lavoro, ma non trascurate le nuove e ottime proposte che vi verranno sottoposte. La vita sentimentale scorre meravigliosamente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il lavoro trascorre sereno, con buone soddisfazioni. Per alcune, proposte matrimoniali: non sottovalutatele, il [illegible] è particolarmente favorevole.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) [illegible] questo periodo avete la mania di grandezza, spendete troppo, avrete perdite di denaro. [illegible] prospettive per il lavoro. Incomprensioni e discussioni nella vita sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) I vostri interessi, anche [illegible] in ritardo, avranno una lieve ripresa. Qualche difficoltà nell'ambito del lavoro e anche nel campo affettivo. Tranquillizzatevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il lavoro sta attraversando un periodo di calma, per [illegible] tutto procede a meraviglia. Avrete [illegible] possibilità di conoscere [illegible] persone [illegible]. Avrete [illegible] sentimentali. Ore felici vi attendono.

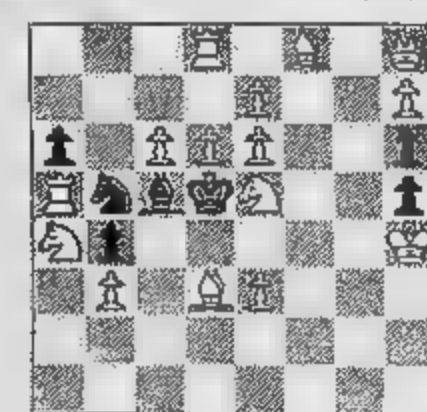
[illegible] (22 dic. - 20 gen.) Avrete finalmente un miglioramento nel campo del lavoro che attendevate da tempo, ormai insperato. Avrete dei contrasti e accese discussioni [illegible] la persona [illegible].

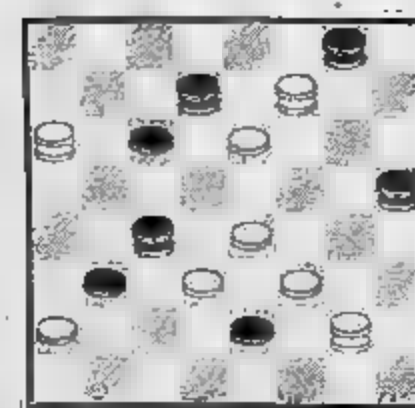
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Fate attenzione nell'ambito [illegible] lavoro [illegible] i nuovi problemi che vi daranno [illegible] e [illegible]. Anche nella vita sentimentale [illegible] affrontare discussioni, siate cauti.

[illegible] (19 febbr. - 20 marzo) Giornata del tutto positiva, il lavoro andrà a gonfie vele, gli affari saranno ottimi, avrete la possibilità di fare qualche viaggio. La vita sentimentale ottima, aspettatevi regali.

SCACCHI

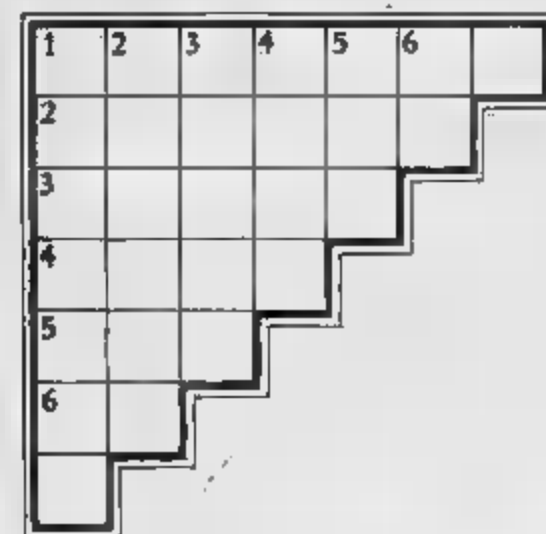
Soluzione del problema n. [illegible] 1. c5xb5 e p.t.

N. 2092 (15+7)

Kopnin-Kusnetzov (1° Pr. «Tchigorin Memorial», 1959)
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 6 mosse

SOLUZ.: 28-31, 6-15; 23-20, 16-14; 22-13, 4-11; 31-6, 11-2; 25-18, 15-13; 9-11, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

[illegible] Franc'Aurelio

Gradinata

Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Fiume emiliano, affluente del Po
[illegible] Coltello depilatore
3. Ispirazione
4. Vento dell'Alto Adriatico
5. Prefisso di... vita!
6. [illegible] dice parlando di [illegible]

Diagonale

Scritte orizzontalmente le sette parole, nella diagonale in grigio si leggerà il titolo di un romanzo [illegible] Frank Kafka.

1. Capacità
2. Incitamento
3. Ama i luoghi solitari
4. Periodo della Rivoluzione francese
5. Volatile domestico
[illegible] Ingannevole
7. Percossa

SOLUZIONE — Gradinata: 1. trebbia; 2. rasoio; 3. estro; 4. bora; 5. bio; 6. [illegible] io — Diagonale: 1. abilità; 2. impulso; 3. eremita; 4. terrore; 5. gallina; 6. fallace; 7. batosta. Nella diagonale: «America».

A. verde a soli km da Torino in zona turistica sia invernale che estiva ultimi appartamenti 1-2 angolo cottura arredato: mutuo e dilazioni. 548123.

A. 30 km da Torino (Val Susa) indipendente due cantine bagno e con giardino e terreno. Tel. 332653.

A L. 1.000.000

più comode rate mensili in di Lanzo baita di 3 vani cantina e . Telefonare 882.196.

Loano, Pietra, Borghetto, Andora vendiamo acquistiamo alloggi. Immobiliare 745.692.

ALTA Valle di Susa a Beaulard vendesi ultimi alloggi in casa interessantissime dilazioni pagamento per informazioni Bonanni. Tel. 0122-901.387.

BAIT vende panoramica villa e Rubiana tutti i conforts abitabile luglio 80 a 125 milioni. Telefonare .

CALABRIA a Praia, Scalea, Diamante alloggi al mare da 11 milioni. Contanti 3 milioni più mutuo di . Telefonare 761.591.

CASA rurale Lauriano Po libera ristrutturata salone 5 bagni garage taverna fienile 3 mila mq frutteto recinzione adatta due famiglie panoramica con dilazioni vende Galotto 488972.

mare vende alloggi Loano Pietra Ligure Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano tel. 019 669972 011 593064.

rustica 7-8 camere anche da ristare con più mq acquistasi contanti. Telefono 519.976.

miniappartamento di soggiorno camerette bagno angolo cottura terrazzo. Unioncase 549.777.

DU COIN

alta Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011 592.540.

GABETTI Rivoli . Ambrogio casetta centro paese completamente rimodernata tre cucina ingresso bagno cantina 29 milioni dilazioni.

IFIM MONTAGNA

Bardonecchia recente arredati meno bi-tricamere servizi posto auto e/o box mutuo fondiario dilazioni decennali con appartamenti in Torino, c. Re Umberto 8, tel.

IFIM

libero Jouvenceaux recente soleggiato soggiorno camera arredato servizio posto auto milioni mutuo dilazioni e permute Ifim Spa, c. Re Umberto 8, tel. 515582.

Thuile, vendiamo appartamenti dimensioni a partire da L. 31 milioni 800 mila + mutuo. tel. 511.382 Aosta 0165 43.741-2.

Pila Acque Fredde. Rustico in di ristrutturazione. Appartamenti varie dimensioni, panoramicissimi a partire da L. 32 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741.

IPI Saint-Vincent villa monofamiliare: soggiorno, camere, cucinotta, doppi servizi, disimpegno mansardato, dependence adibita a cantina locale deposito L. 110 milioni. Mutuo compreso. Possibilità box. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741-2.

IPI Sauze d'Oulx. Grand Villar, costruzione: soggiorno, due camere, cucinotta arredato, bagno, box L. 54 milioni. Telefonare 511.382 53

Valsavarenche Paradiso. Nuova villa monofamiliare , cucina, camere, bagno, box, auto, lavanderia, cantina L. 55 milioni più mutuo. Telefonare 511. Aosta 0165 43.741-2.

LOANO MI-TO vende Borghetto 4° piano 200 mt mare, 46 milioni. . 019 671651

PINEROLO cantiere pronta consegna 1-2-4-5 vani doppi servizi 35% Gabetti 0121 77448 22851.

PRAGELATO nuovi bilocali monoblocco bagno riscaldamento posti auto da milioni, mutuo 10 milioni. Gabetti 012 22851.

RUSTICO da ristrutturare su due piani centro Lanzo Torinese km 32 da Torino posizione vendo. . 011 .

RUSTICO rifatto a nuovo 4 vani servizi box cantina e giardino Almese vendo libero subito tel. .

SANREMO 5 alloggi costruzione recente occupati piano mq 420 170 milioni + decennale. Telefonare

vendiamo appartamenti signorili in prestigioso residenziale ottimo investimento. Tel. 011 .

SARDEGNA bellissima villa stupenda vista mare 1000 mq superficie coperta 11.500 mq agrumeto tel. 011 587014.

Costa Smeralda a pochi dall'incantevole mare del golfo di Marinella circondato una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia Bahas. condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti varie dimensioni. Investimento con buon reddito . Vendite dall'impresa Padan 011 555.178.

Golfo di Marinella vendo appartamenti a affare visita sul posto organizzata tel. 011 587014.

SARDEGNA villa spiaggia giardino Olbia letto soggiorno pranzo terrazze seminterrato arredata riscaldamento depuratore vendo tel. 011 .

SUSA alloggio in villa bifamiliare salone 3 camere cucina doppi studio box cantine giardino. Tel. 011/505.691.

USAV 773.309 vende in Gravere Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio camera tinello cucinino bagno e camere tinello cucinino bi-servizi auto e cantina giardino condominiale mutuo e dilazioni.

547.828 vende Pian del Chiomonte libero 3 camere cucina bagno box deposito ski giardino.

.000 contanti bilocali 79 altissimo reddito vendesi Costa Smeralda monolocali e appartamenti arredati a partire da L. 24 milioni tipologie e negozi. Immobiliare M dalo Torino via 556413 547950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SALICE D'ULZIO

affidiamo annualmente eleganti appartamenti completamente arredati composti da giorno due cottura servizi cantina e box. Per informazioni rivolgersi Edil Case Tel. 548154.

52 Varie

A. ACQUISTO antichità anticaglie rinascimento quadri soprammobili sgombro alloggi. alla RS. 257.264.

URSTA oggetti vari anticaglie mobili rottami piuma d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contro riunisce a persona esiti. Tel.

e vendo mobili usati. Raspino Tel. 287.388.

GIOIELLERIA Minore vendo argento Milliardi massima valutazione. Via Orefici 51/R Tel. 010 208.787 Genova.

SVENDESI abiti uomo grandi marche. Pantaloni uomo-donna 10 mila, Magazzini Bruno corso Orbassano 90, pomeriggio.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

occupato piazza Derna ampio luminoso soggiorno ca tinello cucinino servizi 34 milioni 500 mila dilazionabili . 515582.

IFIM

occupato pressi corso Quintino Sella in casa d'epoca salone 1-2 a partire da 18 milioni dilazioni. Tel. 515582.

villaggio residenziale a pochi minuti da Superga splendida villa panoramica salone camere cucina doppi tavernetta giardino. Unioncasa 549 777

INVESTIMMOBILI

libero recente a Volvera due camere tinello cucinino servizi L. milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548630 549755.

libero subito corso Regina Margherita una cucina servizio esterno L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 548630.

IPI A libero, via Marco Polo: salone con camino, due camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Telefonare 511.382.

IPI libero Moncalieri Borgo San Pietro: saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero Santa Rita. Piano alto: salone (60 mq), 4 camere, doppi servizi. Telefonare 511.382 537.066.

IPI libero San Mauro. Casa rurale ristrutturata, servizi più locali cantina e box. L. 63 milioni. Telefonare 511.382

IPI libero vicinanze corso Rosselli: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Telefonare 511. 537.066.

IPI libero zona Fioccardo. Appartamento in villa: 350 mq su tre piani. Box doppio, giardino privato mq 800. Telefonare 511.382.

IPI Lingotto: camera, cameretta, cucina, bagno. L. 15 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Carlo Alberto, camera, cucina, servizio. L. 6 milioni. Telefonare 511 382 537.066.

IPI Z. via Guido Reni, due camere, tinello, cucinino, bagno 800 mila. Telefonare 511.382 537.066.

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

largo Sempione (Barriera Milano) spazioso camera tinello cucinino milioni dilazionabili V.IM. 513950

MERCATI Generali piazza Galimberti 4° piano libero 2 letto soggiorno cucinotto 3 balconi cantina servizio affare tel. 587014.

NUOVO 531475 Mirafiori libero due camere tinello cucinino 31 milioni dilazioni.

NUOVO Studio 544908 531475 S. Salvario due camere servizi L. 12 milioni dilazionabili.

Studio Immobiliare 544908 531475 1-2 servizi dilazioni pagamento.

PINO T.se villa antica salone soggiorno cucina letto tripli servizi loggetto box 3000 mt giardino. Telefonare 443.138.

PIOSSASCO libero due tinello cucinino bagno cantina box ampio recente costruzione mutuo dilazioni. Usav .

SAN GILLIO

prestigiosa villa unifamiliare in nuovo centro residenziale con tennis e bocce mq 230 su piani più box giardino facilitazioni. Edilcentro 583434.

SANTA RITA

via Pomaro 6. Piano rialzato anche uso ufficio vendiamo 2 camere servizi a L. milioni possibilità di dilazioni. Per informazioni telefonare Edi .

SOTRIM A 503350 libero via Bogino 1 camera bagno milioni centrale ristrutturato: altro stessa casa 3 camere bagno 17 milioni dilazionabili .

SOTRIM B 503898 via ingresso 1 camera tinello bagno riscaldamento centrale 12 milioni mila dilazionabili affare.

SOTRIM C 503350 adiacente locali ufficio nuova co mutuo fondiario S. Paolo.

D 503898 Avigliana ghi 3 cucina biservizi 65 milioni; altro 2 camere cucina bagno 31 milioni giardino condominiale.

UNIVERSAL CASE Borgaretto libero signorile tinello cucinino ripostiglio servizi cantina box L. 38 milioni. Tel. 9533755.

UTIP 531.186 vende libero via Ancina ra tinello ingresso bagno 25 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero Moncalieri recentissimo ingresso bagno pagamento.

531.186 vende via Vagnone 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento 39 milioni mila dilazioni permute.

531.186 Regina Margherita, 2 alloggetti camera cucina servizio globalmente 10 milioni 600 mila rateabili.

UTIP 531.186 vende Fiat Mirafiori via Roveda libero saloncino 2 camere ingresso bagno auto.

UTIP 531.186 adiacente Rivalta via Alba 31/33 in stabile recente camera tinello cucinino da 13 milioni 200 mila a 14 milioni 900 mila; 2 camere tinello da 18 mila a 18 mila; box mutuo dilazioni personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende via Cuneo 5 bis in stabile rinnovato nelle parti comuni da 3 milioni 400 mila camera da 6 milioni mila; 2 da milioni mila; da 14 milioni mila; negozi e magazzini 14 milioni 700 ; mutuo dilazioni possibilità abbinamenti personale in .

UTIP 547828 vende libero Cibrario via Bossi camera ingresso bagno 21 milioni dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende corso G. Cesare 2 camere cucina servizi milioni 900 mila minimo anticipo comode r .

UTIP via De Nicola di recente costruzione termo bagno ascen tinello servizi da 18 milioni 800 mila; 2 camere tinello servizi da milioni 900 mila mutuo dilazioni.

UTIP 547828 libero recentissimo adiacente corso Marconi camera tinello ingresso bagno facilitazioni.

UTIP 547 828 vende grazioso alloggio rd camera cucina ingresso b milioni 400 mila minimo anticipo rateazioni.

UTIP 547828 vende centralissimo via Gioberti 3 camere cucina ingresso 1 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP in stabile rinnovato via Cagliari 26, camere cucina 5 milioni mila tre 15 , facilitazioni pagamento personale in loco.

VIA 7 alloggi e mansarde rie dimensioni e prezzi . Tel. Immocase 592.484.

VILLA Alpignano villaggio magnifico cucina 4 camere 3 bagni mansarda giardino 1500 vendo tel. 9674687.

VILLETTA costruzione camere soggiorno cucina bagno cantina gazzino vicinanze tel. 657472.

20 Domande affitto

A. ABA offre 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

SIGNORA sola vedova gentemente alloggio signorile mq 120-150 zona centrale semicentrale. Tel. ore ufficio.

STUDIO Bonino via Goito ricerca uffici ed alloggi Torino e cintura. . 650.3024 650.8584.

STUDIO tecnico commerciale propria ufficio centro Vanchiglia Parella tel. 831081.

SSENNE piccolo loggetto. . 442003.

21 Offerte affitto

IN residence signorile affittasi monolocali elegantemente arr angolo cottura ogni confort varie taglie. Tel. 832.895 - 204 184 - 877.065.

centrale uffici servizio recapito postale e telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 658.878.

STUDIO Codoni tel. 530871 affitta in residence minialloggi prestazioni di servizi e ginnico.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e , parcheggio. Tel. 558.444.

773309 affitta uso studio medico piazza Adriano 2° piano 6 locali. Telefono portineria.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

AL mobilificio dall'usato lo mobili d'occasione pr interessanti spino via Cirio nel cortile tel. 287388.

A. PER ampliamento e rinnovo locali è iniziata una grandiosissima vendita di tutti i salotti pronti in pelle ed in tessuto prezzi scon . Predotto, corso Giulio

Ponte Nizza, via re 47 - Borgo San Pietro (Moncalieri) , ingressi soggiorni, a zi interiori a qualsiasi fallimento.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale cucina all'americana sconto 50% su inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via 34 - Torino.

Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria infissi 10.000. pidamente. Telefono 323.878 - 355.295.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COM.FAI vende 3 km da Ciriè a schiera nuov solutamente indipendenti ingresso 3 camere cucina 3 servizi mansarda tavernetta garage giardino interessante mutuo e dilazioni. Tel. 548123.

Sabato 16 - Domenica 17 febbraio 1980

week-end

Supplemento al numero 43 ■ Stampa Sera, ■ febbraio ■ - Direttore responsabile Sandro Doglio

CARNEVALE

■ **A Torino** il carnevale è patrocinato da Stampa Sera ed ■ dedicato ai bambini. Domani pomeriggio alle 16,30 Gianduja, Giacometta ■ centinaia di maschere cominceranno la sfilata da piazza Castello lungo via Roma.

● **Ad Andezeno**, nel chierese, il «clou» del carnevale ■ previsto per domenica pomeriggio. La sfilata di maschere si concluderà ■ una serie ■ giochi popolari: la rottura delle pignatte, tiro alla fune, scalata sull'albero della cuccagna. Carri allegorici, domenica ■ martedì «grasso» anche a **Villastellone** ■ **Poirino.**

● **A Rivoli** ■ carnevali ce ne sono due. Quello organizzato dalla Pro loco prende avvio domani con la investitura della maschera ■ «conte verde». Domenica sfileranno per la città otto carri allegorici allestiti dai rioni. L'altra manifestazione ■ patrocinata dal quartiere Tetti Neirotti che manda in piazza, domenica ■ martedì «grasso», le sue allegorie floreali. Il corteo sarà aperto dal «Balos» e dalla «Balossa».

■ **A Pinerolo** le maschere si incontrano da domani ■ martedì nella piazza Vittorio dove è stata allestita una mostra ■ disegni umoristici e di prodotti tipici della zona (formaggi, dolci, vini, liquori).

■ **A Castellamonte,** domani sera, una processione con fiaccolata precede la investitura ufficiale del «Pignatun». Seguirà uno spettacolo pirotecnico, un ballo in maschera e lo spettacolo degli sbandieratori. Domenica consegna delle chiavi della città alle maschere che visiteranno tutti gli istituti per anziani e gli asili.

Lunedì sera serata gastronomica. Balli e festa il martedì «grasso» e grande falò per bruciare la maschera il giorno delle ceneri.

● **A Ivrea** gran festa da sabato quando verrà scelta la «mugnaia» simbolo di libertà. *(a colori a pagina IX e ■ pagina II)*. Da domenica a martedì sfilata dei carri allegorici ■ gran battaglia ■ colpi di arance fra coloro che non avranno come lasciapassare un berretto frigio.

■ **A Vercelli** «Biccioiano» aprirà la sfilata allegorica dei carri floreali domenica e martedì grasso. Lunedì le maschere visiteranno le scuole, gli istituti di beneficenza e premieranno i vincitori di un concorso di disegni ispirati al carnevale.

● **A Borgosesia** domenica per la terza volta parata in piazza dei ■ allegorici *(a colori a pagina IX)*. Già si pensa però alla baldoria del mercoledì delle ceneri che in Valsesia anziché occasione di penitenza è ragione per una ultima proverbiale ubriacatura.

● **Cigliano** preparerà lunedì ■ mezzogiorno la fagiolata da cuocere in un enorme calderone di ■ metri di diametro.

■ **Crescentino,** dopo 17 anni di silenzio, torna a festeggiare carnevale. Sfilata ■ carri allegorici e di maschere domenica pomeriggio, fagiolata lunedì a mezzogiorno, ancora maschere in piazza martedì pomeriggio.

● La Pro loco di **Santhià** ha organizzato due sfilate di carri floreali domenica e martedì grasso. Lunedì è invece previsto ■ pranzo pantagruelico per 20 mila commensali. Verranno divorati 15 quintali di salamini e ■ di fagioli cotti in 300 calderoni.

■ Rinasce anche il carnevale di **Sant'Antonino,** la frazione di Saluggia. «Musuchina» e il «generale» le maschere locali ■ no domani in municipio per ricevere in consegna le chiavi della città. Poi ci sarà il corteo mascherato che verrà ripresentato lunedì pomeriggio. Domenica, tradizione secolare ■ che affonda le radici nel 1400, avrà luogo la «caccia al tacchino».

■ **A Biella** le maschere «Cunt» e «bella Ginevra» Michele Gallo ■ la moglie Vittorina Azzalin hanno preparato un calendario ricchissimo ■ cerimonie, pranzi, visite ■ ospizi. A Chiavazza «Cucu» Amilcare Griva ■ le altre maschere visiteranno, domani mattina, le scuole. Veglionissimo sabato sera. ■ corteo di mascherine, domenica pomeriggio, al villaggio La Marmora.

● **A Intra,** sul Lago Maggiore, distribuzione di trippa, salamini, vino ■ elezione, la sera di martedì «grasso» di «miss quaresima».

■ Cortei allegorici domenica ■ martedì a **Domodossola.**

● In Vallestrona, a **Sambughetto** la settimana grassa ■ occasione per una scoperta di gastronomia: la gente cucina il «risotto bianco» dove il brodo è sostituito dal latte.

● Nell'Alessandrino il carnevale avrà luogo, domenica e martedì, a **Bistagno, Castelnuovo Bormida, Felizzano, Ricaldone, Stazzano, Villalvernia, Villamiroglio, Costa Vescovato, Strevi, Viguzzolo, Frassineto, Morano.** Dopo anni ■ silenzio **Casale ■nferrato** ha preparato per domenica un «carnevale dei bambini». Martedì sfileranno i gruppi allegorici della cittadina ■ di alcuni comuni del Monferrato.

● **Alba** invita al «terzo carnevale delle Langhe» di domenica. Alle 10 si incontreranno tutte le maschere della zona, pranzo, e, alle 14,30 sfilata per le vie della città. Carnevale occitano ■ **Acceglio,** in val **Maira,** e a **Frassino,** in val Varaita. Dopo lunghe processioni delle maschere per tutte le frazioni, domenica, si celebra il processo al carnevale.

● **A Montiglio** sfileranno domenica 14 carri allegorici. Sul primo prenderà posto la regina del carnevale «Bela frera», poi gli sbandieratori di Montechiaro, la banda Santa Caterina di Arezzo.

■ Gianduja e Giacometta arrivano domenica ■ **Berzano San Pietro** per incontrarsi con le maschere locali, Monsù e Madama Pasquè. Sfilata di carri e maschere e seguirà una gigantesca «polentata» con salsiccia.

■ Polenta, salsiccia e vino anche ■ **Castelnuovo Don Bosco.** L'appuntamento gastronomico ■ per le 12,30 di martedì; nel pomeriggio sfilata di carri allegorici ■ bande musicali e gruppi folcloristici.

● Carnevale già in tempo di quaresima ma con «busie» ■ vino a **Buttigliera d'Asti** il paese delle scodelle per il «Carlevè scuelin». L'appuntamento ■ per venerdì ■ febbraio: dopo la sfilata di carri si mangiano le «busie».

● Sfilata di carri anche ■ **Villanova d'Asti** domenica ■ la partecipazione delle antiche maschere Giacu Truss e Pigela.

Mostre concerti gare giochi in Piemonte

VENERDI' 15 FEBBRAIO

[illegible]

Torino — Aperte in città [illegible] seguenti mostre: all'Arte Club, [illegible] via Brofferio 3, la personale di Renzo Biason (fino al [illegible] febbraio). Alla galle[illegible] Pirra, in corso Cairoli 32, «Il paesaggio invernale», una serie [illegible] dipinti di diversi autori tutti a sfondo invernale (fino [illegible] marzo).

All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/B, «Architettura moderna in ambienti storici» allestita dalla Bayerische Architectenkammer [illegible] dalla Neue Sammlung München (soltanto più oggi). Alla galleria Berman, in via Arcivescovado 9, int. 18, una raccolta di pittori dell'800 (fino al [illegible] febbraio). Alla galleria Ideogramma, [illegible] corso [illegible] Gasperi 35, [illegible] personale [illegible] Beppe Bracco (fino al [illegible] febbraio). Allo Studio grafico Teorema, in [illegible] Accademia Albertina 23, una cartella di serigrafie di Renaldo Nuzzolese (fino al 17 febbraio).

[illegible] Piemonte Artistico Culturale, in piazza C.L.N. 260, una collettiva di artisti contemporanei (fino [illegible] 26 febbraio). Alla galleria Portici, in piazza Vittorio 22/B, [illegible] interpretazioni di immagini [illegible] Torino; e infine alla galleria Doria, [illegible] via Doria 21, la personale di Ninetta Lorusso.

Oggi pomeriggio, nell'ambito della rassegna «Dalla città al quartiere»: [illegible] cinema Monterosa, alle 14,30 «La foresta che vive» e nella sala San Gioacchino «Dopo il topo coniglio».

Ivrea — Nell'oratorio [illegible] Giuseppe, alle 14,30: animazioni e giochi per ragazzi; al teatro Gia[illegible] la compagnia di Turi Ferro presenta «L'aria del continente» di Nino Martoglio, da un'id[illegible] di Pirandello.

Pinerolo — Sono ancora in mostra le «galuperie» [illegible] i disegni umoristici, nei saloni dell'ex caserma Fenulli.

ALESSANDRIA

Alessandria — [illegible] [illegible] comunale d'arte contemporanea, in piazza della Libertà, è aperta una mostra dedicata [illegible] pittore [illegible] poeta france[illegible] Max Jacob, fino [illegible] [illegible] febbraio. [illegible] Gruppo artistico provinciale, in via Ferrara 19, espone Gian Piero Gualco, fino [illegible] 24 febbraio.

[illegible] Monferrato — Alla galleria Acquario, in via Leoni 24, [illegible] aperta una mostra dedicata [illegible] Francesco Casorati.

[illegible] [illegible] — Alla galleria [illegible] Adriano Villata, in via Roma 18, espone Enrico Paulucci.

Novi Ligure — Allo studio d'arte Scorpione 2, [illegible] [illegible] Paolo [illegible] Novi 2, prosegue [illegible] personale del pittore Remo Bernardi.

Tortona — E' aperta [illegible] mostra di documenti e cimeli sulla vita [illegible] Fausto Coppi nella sala della biblioteca comunale (fino [illegible] 23 febbraio).

Valenza — Alla galleria Arcobaleno, in corso Garibaldi, Giorgio [illegible] Romana Rinaldi espongono i loro lavori realizzati su legno inciso [illegible] laminato in [illegible] (fino al 18 febbraio).

Nei locali del Centro Comunale [illegible] Cultura, in piazza XXXI Martiri 3, è aperta la mostra «Val Camonica: 10 mila anni di arte preistorica.

ASTI

Asti — Aperte alla galleria La Giostra, in [illegible] Verdi 34, la personale di Michele Tomasone e nella sala mostre [illegible] Palazzo della Provincia, la rassegna [illegible] pittura e astrologia, fatta in collaborazione dalla pittrice Hestia Baussano e dall'astrologa Maria José Moschietto.

Gran veglione di Carnevale [illegible] discoteca Dixie di Isola d'Asti con la partecipazione dell'orchestra Romagna [illegible] e distribuzione di bugie a tutti (ingresso 5000 lire).

Al Palazzo della Regione a Torino si chiude oggi la mostra di Lamberto Camerini

CUNEO

Cuneo — Si inaugura oggi nella [illegible] [illegible] Colonne, al Palazzo Civico, alle 18, la mostra «I volti della Langa», aspetti artistico-letterari di [illegible] terra, che sta viaggiando [illegible] tutto il Piemonte. Alla stessa [illegible] Edoardo Ballone, Luigi Baccolo, Gianfranco Provida e Piero Camilla, parleranno sul [illegible] «La continuità dell'umano nel divenire di una società contadina» prendendo spunto [illegible] rassegna.

Alba — Continua l'iniziativa «vetrina delle occasioni» promossa dall'Associazione [illegible] cianti [illegible] collaborazione con i titolari [illegible] negozi [illegible] del centro storico che offriranno merci [illegible] prezzi scontati.

Bra — Al circolo sociale braidese, in [illegible] Principi [illegible] Piemonte 8 si conclude [illegible] la mostra [illegible] Clemente Costantino.

Busca — Partiranno domani tutti gli anziani che hanno aderito all'iniziativa di vacanza invernale a Diano Marina, organizzata [illegible] Comune; il soggiorno durerà fino al primo marzo.

Ceva — Piero Zunino, pittore di Canelli, espone fino al 20 febbraio nella [illegible] dei trofei del Mu[illegible] Club.

VERCELLI

Biella — Aperta alla galleria Mercurio, in [illegible] [illegible] 25, la personale del pittore spagnolo José Ortega.

Tollegno — Al cineteatro Felix il film «La merlettaia» [illegible] Goretta chiude il ciclo di proiezioni organizzate dalla biblioteca Canova (inizio spettacolo ore 21).

SABATO 16 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Si apre al Palazzo del Lavoro [illegible] rassegna «Fiera di primavera» che resterà fino al 2 marzo.

Al teatro Zenit, nell'ambito della rassegna «Dalla città al quartiere» viene presentata l'opera dei pupi siciliana (alle 20,30). Nel quartiere Pozzo Strada, presso l'istituto Mario Enrico, in [illegible] Bardonecchia 151, festa degli anziani con pranzo e balli.

Sallce d'Ulzio — All'Azienda autonoma di soggiorno si svolge un incontro con l'assessore regionale Michele Moretti per discutere [illegible] problemi turistici e di attrezzature alberghiere.

CUNEO

Ceva — Al teatro Marenco [illegible] Compagnia dell'Al[illegible] presenta «Platonov» di Anton Cechov.

Mondovì — Oggi «Vija Culturali»: lettura [illegible] commento di liriche [illegible] prose piemontesi ed occitane.

Vicoforte Mondovì — Si disputa [illegible] Valcasotto [illegible] terza gara [illegible] fondo della stagione.

DOMENICA 17 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Al teatro Zenit replica [illegible] «L'opera dei pupi siciliana». Al conservatorio alle 17 concerto di André Bernard, alla tromba, e Jean-François Hubard, all'organo.

Quincinetto — E' in programma per oggi, con partenza dal campo sportivo Cipriano, alle [illegible] una corsa campestre libera a tutti, organizzata dagli amici podisti di Carema, Tavagnasco e Settimo Vittone.

CUNEO

[illegible] — Oggi grande polentata di carnevale, [illegible] polenta, salsiccia e vino.

Magliano Alfieri — Carnevale popolare.

Prato Nevoso — Gara di slalom gigante per il tro[illegible] Aquila d'oro-Giacomo Dodero.

VERCELLI

[illegible] — Oggi e martedì 19 appuntamenti spettacolari del carnevale vercellese per le [illegible] della città con sfilate di carri e gruppi in maschera. La festa si concluderà in piazza Cavour con la premiazione [illegible] vincitori.

LUNEDI' 18 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Nella chiesa San Domenico Savio, alle 21, Uto Ughi si esibisce al violino, nell'ambito della rassegna «Dalla città al quartiere». Alla Pro Cultura, in corso Vittorio 101/A, parla [illegible] professor Arnaldo Momigliano (alle 17,30).

[illegible] Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro dibattito di studenti [illegible] amministratori [illegible] Piemonte e della Liguria sul tema «Due regioni per l'informazione nella scuola». Presiede il presidente del Consiglio regionale, Dino Sanlorenzo (alle 9,30).

CUNEO

Alba — Al teatro Corino rappresentazione de «L'aria del continente» di Nino Martoglio [illegible] la regia e la compagnia di Turi Ferro.

NOVARA

[illegible]vara — Al teatro Coccia rappresentazione de «Il gabbiano».

Borgomanero — Terzo incontro del convegno studio sul tema «Conoscere l'Europa» [illegible] cura del consiglio scolastico distrettuale.

MARTEDI' 19 FEBBRAIO

TORINO

Torino — Nell'ambito della rassegna «Dalla città al quartiere», al [illegible] Lanteri, alle 16: «L'invito».

CUNEO

Canale — Carnevale con distribuzione di polenta sulla piazza, musica, balli [illegible] bambini in maschera.

Entracque — Festeggiamenti di carnevale [illegible] polenta e salsiccia per tutti, carri e bimbi in maschera.

NOVARA

Anzola d'Ossola — Carnevale dei bambini e risottata.

Baceno — Tradizionale Carnevale Bacenese con sfilata di maschere [illegible] intervento della banda musicale, distribuzione in piazza di polenta [illegible] salamini.

Gravellona Toce — Ballo dei bambini.

Omegna — Al teatro Sociale la Cooperativa Teatro canzone con Adriana Martino e Gigio Morra, presenta Cafè chantant, uno «svago peccaminoso di modica spesa».

ALESSANDRIA

Novi Ligure — Appuntamento jazzistico [illegible] Politeama con Elvin Jones e il Jazz Machine Quintet.

VERCELLI

Vercelli — Al cinema Lux, in via Alberti, proiezio[illegible] de «Il cacciatore» [illegible] Cimino (inizio proie[illegible] ore 20,45).

LIGURIA

SABATO 16 FEBBRAIO

SAVONA

Savona — Oggi è il carnevale dei bambini; alla manifestazione prende parte «Cicciolin», la maschera della città.

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Alassio — Incomincia nel «balun d'arasce» il quinto salone del ciclo [illegible] del motociclo che durerà fino [illegible] 24 febbraio.

MARTEDI' 19 FEBBRAIO

Savona — Festival del fanciullo mascherato: un altro appuntamento con il carnevale savonese e con Cicciolin; a conclusione della manifestazione viene assegnata la «mascherina d'oro 1980».

CLUB ALPINO ITALIANO

Il Cai di Omegna ha organizzato per domenica 17 febbraio [illegible] g[illegible] di slalom gigante al Motta[illegible] [illegible] i soci (iscrizioni entro oggi).

«Poppavo dalla capra [illegible] dormivo in [illegible] cavagna appesa al soffitto»

Andar per canti nel Canavese

Un angolo del Piemonte dove [illegible] interpreta la cultura popolare - Il Centro etnologico [illegible] raccolto centinaia di registrazioni [illegible] [illegible] diapositive - Da Bajo Dora (dove oggi [illegible] esibiscono i cantori [illegible] Loranzè) a Rueglio, Alpette, Foglizzo, Torre Daniele - Antichi mestieri: il bottaio, il cadreghitt

Un angolo del Piemonte dove la cultura popolare viene raccolta, vissuta, interpretata. Dove molte persone dedicano il loro impegno perché non scompaia così in fretta come altrove, cercando [illegible] restituire alla comunità antichi e autentici modi di vivere [illegible] [illegible] stare insieme. Siamo nel Canavese, terra ricca di umanità [illegible] tradizioni. Alla [illegible] gente è dedicata [illegible] [illegible] rivista (il primo numero ha visto la luce in questi giorni) edita [illegible] cura del Centro etnologico canavesano di Bajo Dora (via dei Ribelli 19) che si chiama appunto «Gente del Canavese» e ha per sottotitolo «Documenti di cultura popolare, informazione [illegible] restituzione».

Il Centro è sorto cinque anni or sono per iniziativa del Coro bajolese, [illegible] gruppo che cominciò nel [illegible] a raccogliere e interpretare i canti popolari canavesani.

«*Si voleva riproporre il modo di cantare tradizionale* — spiega Amerigo Vigliermo, instancabile animatore del coro [illegible] del Centro — *l'allegria delle feste [illegible] delle serenate, l'atmosfera delle veglie [illegible] i canti operai della Cooperativa di consumo del paese. Abbiamo scoperto molto di più [illegible] cominciato [illegible] registrare racconti, ricordi, testimonianze, leggende, favole, modi di lavorare e di vivere*».

Migliaia di [illegible] di registrazione, centinaia di diapositive, abbondante materiale filmato costituiscono ora [illegible] patrimonio preziosissimo raccolto dal Centro. Un patrimonio che [illegible] ridiventato [illegible] tutti attraverso [illegible] pubblicazioni e i dischi: tra i libri «*Canti noti nell'Alto Canavese*», «*Canti [illegible] tradizioni popolari, indagine sul Canavese*» e «*Becana vita sana*» (editi [illegible] Ivrea da Priuli e Verlucca). I dischi sono una decina [illegible] raccolgono le voci autentiche di questa terra. L'ultimo, pubblicato di recente, s'intitola «*El trumbi 'd Rüvèi*» ed è dedicato alla tradizione musicale popolare [illegible] Rueglio. Sulla falsariga di questo materiale si può ripercorrere il Canavese alla scoperta di una cultura ancora viva e di gente semplice [illegible] spontanea.

Bajo Dora (frazione di Borgofranco d'Ivrea, [illegible] abitanti) [illegible] un paesino che ha conservata intatta la fisionomia del passato: due piazzette con la fontana, vie tortuose acciottolate che si perdono sotto antichi archi. Solo nel 1911 è stato costruito il ponte sulla Dora; prima i minatori provenienti [illegible] Borgofranco, Andrate e Montalto Dora l'attraversavano su un traghetto mosso a braccia lungo una fune per recarsi alle miniere di pirite di Brosso, rimaste in funzione fino al 1965.

Attraverso Lessolo e Alice Superiore si può raggiungere *Rueglio*, dove sono state registrate le musiche popolari edite dal Centro. Qui abita Guido Camosso, prezioso collaboratore che ha restituito alla sua gente oltre cento canti appresi dalle zie e dalla madre, scomparse da tempo: tra essi uno straordinario compianto funebre («*l'uaio*», il pianto), l'unico reperito si[illegible] nell'Italia Settentrionale, in cui ciascuno racconta le vicende della vita del defunto.

Ad *Alpette*, nei pressi di Cuorgnè, alla frazione Nero abita invece «Barba Tëch» (al secolo Battista Goglio, 82 anni).

«*Nacqui settimino e brutto* — racconta — *mia madre [illegible] mi voleva. [illegible] prese Magna Miuca, poppavo dalla capra e dormivo in una cavagna appesa al soffitto*». Anch'egli contribuisce, con la sua straordinaria conoscenza delle tradizioni orali e musicali del Canavese, all'attività di documentazione del centro.

Personaggi di [illegible] tempo, antichi mestieri.

A *Settimo Rottaro* (imboccare da Ivrea la strada per Albiano) c'è la bottega di Armando Benedetto, «el butalat» (bottaio), dove castagno [illegible] rovere diventano doghe e botti panciute.

Ad *Azeglio* (due chilometri da Settimo Rottaro) la tradizione dei «cadreghitt» (fabbricanti di sedie) è mantenuta viva dall'impagliatrice Maria Bogatto (79 anni) [illegible] dal marito Durin, quasi novantenne, falegname.

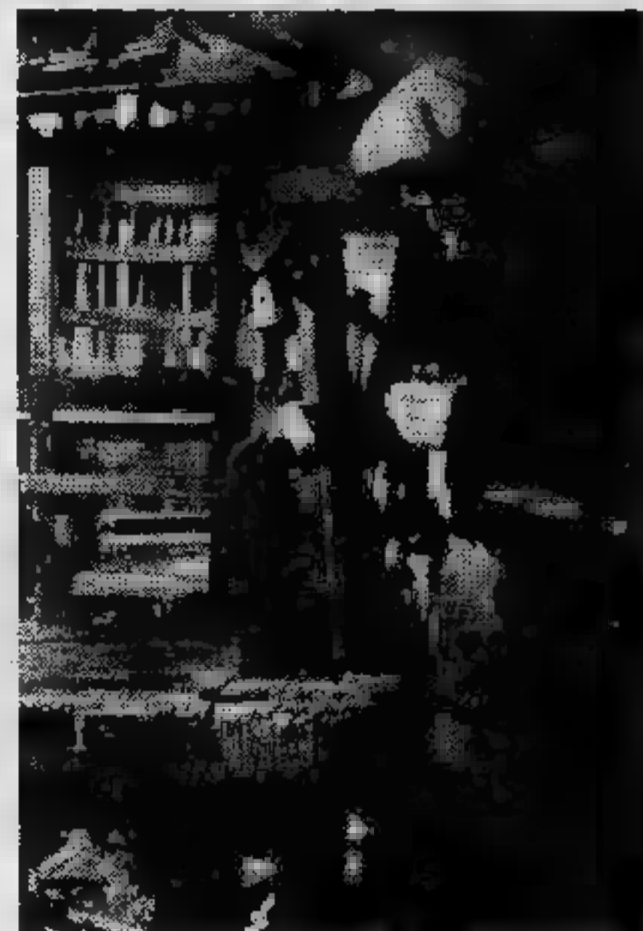
Foglizzo è invece paese di «ramaser», fabbricanti di scope [illegible] saggina. L'attività è mantenuta in vita da Tonin Givogre e dai fratelli Giacomo [illegible] Domenico Molinero, detti per il loro modo di fare pacifico «i dus».

[illegible] eccoci ad *Andrate* (la strada si diparte da Borgofranco), paese di «carbunin» (carbonai), rappresentati da Fiorante Molinatti Gris e infine [illegible] *Torre Daniele* (nei pressi di Quincinetto).

Vive qui l'ultimo margaro della zona, Prospero Orlassino, 63 anni. La sua specialità, oltre ai formaggi, sono le storie del diavolo. Ne conosce un centinaio [illegible] molte raccontano le furbizie dei santi nello sconfiggere il demonio. Siamo vicini all'imbocco della Valle d'Aosta, terra dove Satana è di casa e le diavolerie nella tradizione popolare sono innumerevoli.

Diamo un arrivederci al Canavese; l'appuntamento [illegible] a Bajo Dora, il 15 febbraio, per lo spettacolo, alla sede del Centro Etnologico, dei Cantori di Loranzè; il secondo [illegible] a Rueglio. Qui per carnevale si riprenderà per la prima volta dopo il 1937 la Giostra carnevalesca [illegible] la rappresentazione del dramma di Maria la Bella.

Franco Verrua

Antonio Monteo, arrotino ambulante

L'ultimo seggiolaio di [illegible] d'Azeglio Oreste Tirassa detto Durin

Giovanni Mangaretto (Breciu) prepara l'ossatura dei cestelli. (Le fotografie sono state prese dal libro «Becana vita sana» [illegible] Amerigo Vigliermo edito da Priuli e Verlucca, Ivrea)

Pietro Givogre (Tunin) e la moglie preparano la saggina per i «ramaset»

«El fabricon» e «I ciavatin»

(antiche canzoni canavesane)

«E i ciavatin e i müradur a l'àn travuse 'l canal Cavur / saviju nèn che cosa fé / a l'an bütase 'd [illegible] lur [illegible] mun[illegible]. / Mundavo [illegible] la moda dal sò pais / lasavu l'èrba s-ciancavu 'l [illegible] / alé alé anduma balé / l'uma l'America 'dnans e daré. / E viaute fije si voli carafé [illegible] la casina l'eve d'andé / / i munte sü al primo pian / [illegible] la carafa l'é fina du[illegible]. / Cuij 'd Carpanèt sun 'd sasin / a i robu f'ure ai povri mundin / cun la camisola bianca 'l cutin astirà / matin a sèira l'é sempre mundà».

Traduzione — Ciabattini e muratori / si sono trovati al canale Cavour / non sapevano che cosa fare / si sono messi anche loro a mondare. / Mondavano alla maniera dei loro paesi / lasciavano l'erba e strappavano il [illegible] / alé alé andiamo a ballare / abbiamo l'America davanti [illegible] dietro. / E voi ragazze [illegible] volete fare l'amore / alla cascina dovete andare salite su al primo piano / [illegible] l'amore sarà fino a domani. / Quelli di Carpaneto sono assassini / rubano le ore [illegible] poveri mondini / con la camiciola bianca e la sottana stirata / mattino e sera è sempre mondare.

«Guarda là 'n cula pianüra / le cimineje fan pi nèn füm / fan pi nèn fum. / S'al'é na cosa straordinaria / i lavurjé i lavurjé la fan tt l'an / tüt l'an [illegible] [illegible] fan. / En l'officina i manca l'aria / 'n le sufiètte 'n [illegible] sufiètte [illegible] manca 'l pan / i manca 'l pan. / S'al'é na cosa ordinaria / i lavurjé i lavurjé la fan tüt l'an / tüt l'an a la fan. / [illegible] cule fije ch'al travaju / e ch'al travaju e ch'al travaju 'l fabricun 'l fabricun / [illegible] cule bele e bèn turnije / a [illegible] le gioje a [illegible] [illegible] gioje dij padrun / cuij lasarun».

Traduzione — Guarda là in quella pianura / le ciminiere non fanno più fumo / non fanno più fumo. / E' una cosa straordinaria / i lavoratori i lavoratori la fanno tutto l'anno / tutto l'anno la fanno (di far uscire il fumo dalle ciminiere) / Nell'officina [illegible] l'aria / nelle soffitte nelle soffitte [illegible] [illegible] pane / [illegible] il pane / E' una [illegible] ordinaria / i lavoratori i lavoratori la fanno tutto l'anno / tutto l'anno la fanno. / E quelle ragazze che lavorano / che lavorano che lavorano al fabbricone — al fabbricone / e quelle belle e ben tornite / son la gioia son la gioia dei padroni / quei lazzaroni.

Il canto [illegible] «Fabricon» è stato registrato dal Coro bajolese a Perosa; «E i ciavatin» a Loranzé.

Tanti bambini, tutti in maschera

Un'immagine del Carnevale dei bambini, svoltosi nel pomeriggio del Sabato grasso dell'anno scorso. Anche quest'anno l'appuntamento con i piccoli — ai quali offriremo moltissimi doni — è in piazza San Carlo, domani pomeriggio *(Foto Piero De Marchis)*

A Callianetto, il paese dei contadini «furbi come faine»

L'ab[illegible] di Callianetto costituito [illegible] poche case [illegible] una fotografia del [illegible] (conservata presso il Comune di Castell'Alfero)

Trasformare il ciabot 'd Gianduja nel museo del folclore piemontese

Carnevale, festa [illegible] Gianduja. Non si può rinunciare, in questa ricorrenza, a [illegible] gita a *Callianetto* per visitare il leggendario «ciabot» indicato come dimora di un personaggio che, [illegible] la sua arguzia bonaria [illegible] pungente [illegible] l'amore per il buon vino, si trasformò in maschera [illegible] simbolo della terra piemontese. Una gita che [illegible] un po' il sapore [illegible] un pellegrinaggio alla ricerca delle fonti della tradizione.

[illegible] giunge [illegible] Callianetto, frazione del comune di Castell'Alfero, da Asti imboccando la strada di Moncalvo.

Attraversata la borgata, un cartello indica sulla sinistra il poggio su cui sorge il «ciabot»: la costruzione, restaurata [illegible] decina d'anni or sono, si compone [illegible] due camere al piano terra e due al primo piano [illegible] dovrebbe diventare (nell'intenzione dei proprietari che la donarono nel [illegible] [illegible] Comune) la sede [illegible] un museo del folclore piemontese.

Anche se la maschera tipica monferrina [illegible] Gipin (Geppino) e non Gianduja, quest'ultimo prese dal Monferrato non solo il luogo [illegible] nascita [illegible] residenza [illegible] anche i panni, vestendo il costume che era caratteristico di questa zona tra il 1600 e il 1700.

Davanti [illegible] «ciabot» sorge spontanea una domanda: Gianduja esistette veramente [illegible] nacque dalla fantasia popolare che riunì in una figura simbolica le caratteristiche di un'epoca, di una gente [illegible] di una cultura?

Secondo una delle ipotesi formulate dagli studiosi della tradizione, non sarebbe esistito [illegible] Gianduja in carne ed ossa ma la celebre maschera avrebbe visto la luce dapprima come marionetta. La sua origine sarebbe legata alla figura [illegible] Gironi, un popolano torinese insofferente per la tirannide e il malgoverno che — nella prima metà [illegible] 1700 — fu imprigionato nelle carceri [illegible] Torino per delitto di lesa maestà e successivamente mandato al confino [illegible] Callianetto.

Gironi, rappresentante [illegible] [illegible] ribellione popolare che doveva trovare soltanto un secolo dopo la [illegible] espressione nei moti rivoluzionari, fu trasformato [illegible] burattino e continuò in questa veste sui piccoli palcoscenici della città la sua satira feroce.

L'arte [illegible] del burattinai avrebbe affiancato a Gironi [illegible] altro personaggio, ispirato forse a un personaggio conosciuto in un'osteria dal burattinaio nel suo girovagare, il contadino che nascondeva intelligenza e arguzia sotto un'aria da finto tonto, attribuendogli come luogo d'origine il paese ove fu confinato Gironi.

Un'altra ipotesi, avvalorata [illegible] una recente scoperta d'archivio, dà a Gianduja un nome: un certo Gerolamo Bonvicino, soprannominato «'l fuin» (là faina) e «Gioan 'd la duja» (forse per l'abitudine di portare [illegible] sè la botticella del vino per le [illegible]sità immediate), compare tra i contribuenti di Callianetto nel «Volume delle taglie» del 1746.

[illegible] le date sono esatte e Bonvicino fu veramente il precursore della figura [illegible] del carattere del nostro Gianduja, i due non poterono fare a [illegible] d'incontrarsi e scambiarsi frecciate [illegible] satire che la tradizione popolare finì per attribuire ad [illegible] sola persona e genericamenre agli abitanti di Callianetto: [illegible] oggi [illegible] detto afferma che «A Carianet a jè i fuin» per indicare l'astuzia dei paesani, furbi come le faine.

Con questo, naturalmente, [illegible] [illegible] detto che la maschera possa vantarsi di un'origine documentata, [illegible] un vero atto di nascita.

Ma anche se [illegible] fosse esistito un vero Gianduja e quindi il «ciabot» non avesse visto nascere tra le [illegible] mura lo straordinario personaggio, tuttavia questo luogo forse unico in Italia merita qualcosa di più dell'attuale abbandono.

Il restauro non basta: perché non sia dimenticata una tradizione che unifica e rappresenta, al di là delle numerose maschere locali antiche e recenti, tutto il Piemonte [illegible] necessario che il «ciabot» [illegible] fatto rivivere con iniziative turistiche e di folclore.

Franco Verrua

Alla fine del secolo scorso il «ciabot» di Callianetto conservava il suo aspetto originario

Sui Monti della Luna una rete di 150 chilo

In sci sulla Via L

Una suggestiva visione dei Monti della Luna:: un «domaine skiable» con un totale di 150 chilometri di piste

Due aspetti di Cesana: il paese e un panorama di neve con sullo sfondo il Monte Chaberton (metri 3130) e la Rocca Clary verso Clavie

…metri di piste
…attea

Il «miracolo» di Cesana trasformata da minuscolo paese di montagna in un centro sportivo di grandi possibilità

Cesana, in pochi anni, ha saputo trasformarsi da paesino di montagna come [illegible] ne sono tanti in piccola stazione invernale dalle grandi possibilità. Immediatamente a ridosso delle pendici dei Monti della Luna, situata in un punto focale all'incrocio delle strade che giungono [illegible] Torino attraverso Susa ed Oulx (100 km) e che proprio da Cesana si biforcano (proseguendo a sinistra per Sansicario [illegible] Sestriere, a destra per Claviere ed [illegible] Monginevro), la località ha preso nuovo impulso turistico degno di nota.

Mancando una strada asfaltata che salga fino ai Monti della Luna nella stagione invernale (ne esiste sì una, ma in terra battuta e agibile soltanto in estate) la ricettività alberghiera in quota risultava estremamente limitata. Logico, quindi, che tutto quel che si poteva migliorare per poter contare su una buona dose di presenze, dovesse trovare il [illegible] sfogo in Cesana stessa.

[illegible] il salto di qualità Cesana l'ha compiuto quando la gestione turistico-sportiva [illegible] passata alla stessa società che ha fondato e sta potenziando Sansicario e che, oltre a Cesana, [illegible] formato un piccolo «pool» di [illegible] invernali assorbendo anche Claviere, creando così [illegible] «domaine skiable» di tutto rispetto, ancor oggi denominato «Via Lattea», [illegible] un totale di circa 150 km di piste.

Per raggiungere i Monti della Luna ci si serve della seggiovia divisa in due tronconi, il primo dei quali termina [illegible] Sagnalonga, una piana stupenda dalla quale parte il secondo tratto a seggiolini biposto ed alla quale convergono le piste che scendono dalla vetta di Col Bercia.

Da quest'ultimo si può scendere verso destra, nella vallata che porta, proseguendo la discesa, a Capanna Gimont e di qui [illegible] Claviere, servita da [illegible] skilift che riconduce lo sciatore in quota per farlo ridiscendere [illegible] Sagnalonga [illegible] a Cesana.

A Cesana vi è buona scelta di alberghi e pensioni, [illegible] portata di tutte le tasche: lo Chaberton, l'Alba, [illegible] Croce Bianca, [illegible] Piemonte, la Ginestra, poi ancora il Sirena, Da Davide, Pian Gimont e, sulle piste, La Montanina. I prezzi per la pensione completa variano da 16 [illegible] [illegible] mila lire per [illegible] rispettivamente senza e con servizi. Le settimane bianche costano dalle 84 mila alle 125 mila lire.

Numerosi ristoranti in Cesana e nelle località vicine vengono in soccorso di chi, non soggiornando in albergo perché ha scelto la soluzione «affitto di un appartamento» o perché solo [illegible] passaggio, non desidera spignattare in cucina [illegible] portarsi appresso il fabbisogno per un picnic.

Per i «tiratardi» sono aperte [illegible] discoteche Tennis Club, Alba, La Cabassa ed [illegible] cinema mentre, per i bimbi, esiste un parco giochi.

I prezzi degli impianti di risalita — che conglobano Cesana-Monti della Luna-Claviere — [illegible] i seguenti: abbonamento giornaliero 8000 lire (solo pomeriggio 6000), per [illegible] giorni consecutivi 14.000, per 6 giorni [illegible] lire. Tutti gli abbonamenti giornalieri prevedono un'estensione su Sansicario [illegible] Monginevro con un esborso di 4000 lire.

La via principale di Cesana e il piazzale per la sosta dei pullman

Da comunità medioevale a comprensorio turistico

La chiesa di San Giovanni con il suo campanile di pietra antica

In un prospetto pubblicitario che illustra la zona che da Cesana [illegible] allarga fino a Claviere si legge: «Testimonianze preistoriche e storiche come i toponimi, dedicati ai riti della fecondità, al culto [illegible] bue sacro, al dio Giano [illegible] le opere delle comunità artigiane medievali, attestano unità di stirpi cementate nell'evo moderno dalla comune appartenenza al Delfinato e alla "Republique des Escartons"».

«Oggi Cesana [illegible] Claviere trovano nell'accordo della loro antica unità lo spunto per formare un comprensorio turistico insolitamente ricco di possibilità, che giovano agli sport della neve, all'alpinismo, alla villeggiatura e agli svaghi ricreativi delle vacanze».

Ma la storia del comprensorio sciistico di Cesana — o meglio delle sue piste in quota, ai Monti della Luna che la sovrastano — è più recente.

Negli Anni Cinquanta [illegible] piccola compagnia di [illegible] torinesi sceglie [illegible] rifugio a Col Bercia quale meta per un weekend estivo. Esiste già la seggiovia, allora la più lunga d'Europa [illegible] la piccola villa De Bernardi, uno chalet in pietra [illegible] perlinatura in legno che ricorda molto [illegible] vicino le graziose costruzioni montane della Svizzera.

Nel rifugio un cartello, con [illegible] disneiano disegno di una casetta tra i pini, dice: «Vi sorriderebbe l'idea [illegible] possedere [illegible] [illegible] così? Chiedeteci informazioni o chiedetele [illegible] Comune [illegible] Cesana». *Leggere [illegible] decidere è tutt'uno. Il terreno viene ceduto [illegible] poche decine di lire al metro quadro, [illegible] l'obbligo di costuire entro due anni dalla firma del contratto.*

I progetti vengono presen[illegible] all'approvazione [illegible] un rigido piano regolatore impone lo stesso stile [illegible] costruzio[illegible] per tutti: appunto quello degli chalets di tipo svizzero. Alle prime casette se ne aggiungono altre, su una superficie che dà ampio respiro. Nasce così un villaggio [illegible] quota 2200, tra i più alti in Europa. Poi verranno le piste, gli skilift, il collegamento con Claviere.

Per chi ama le tradizioni, Montechiaro e Castellero

I «magnin» di porta in porta per chiedere uova in dono

Tipica festa astigiana che si conclude con un ballo in maschera l'asta delle offerte - Altri riti burleschi un tempo portavano alla ribalta la «crava» e il barbiere

Gita carnevalesca per gli amanti della tradizione a Montechiaro Castellero, nell'Astigiano.

Si ritrovano in questi due paesi memorie sopravvivenze degli antichi riti giocosi di carnevale che ebbero origine nel Medioevo. Mentre *Castellero* la tradizione è scomparsa da una quindicina d'anni, i giovani della «leva» celebrano ancora a *Montechiaro* la festa «magnin», i battirame.

Sono quest'anno circa trentina: travestiti buo- con stracci panni rattoppati, il volto fuliggine, i «magnin» (calderai ambulanti) accompagnano in un curioso corteo nuziale che si snoda per le vie del paese lo sposo la sposa, re e regina della combriccola.

«Come usava nei tempi passati — dicono — *quest'anno avremo un carro trainato dai buoi. Si busserà all'uscio delle case per chiedere uova, offerta tipica di questa festa».*

Le giornate dei «magnin» sono il giovedì il venerdì di carnevale. Oltre alla sfilata e alla questua, ci sarà, per tre sere consecutive, un grande ballo in maschera al Cinema Comunale: è l'occasione per una singolare asta pubblica in cui oggetti, salumi, dolci maialino vivo vengono messi in vendita per coprire le spese dei festeggiamenti.

Purtroppo scomparsa da tempo la rimanente parte degli antichi riti di carnevale che, insieme alla giornata dei «magnin», formava un vero e proprio triduo di rappresentazioni burlesche: la «festa d'la crava, stagnin e d'la barba».

Vale la pena ricordarla. L'azione comica, seguita dalla popolazione di giorno in giorno con interesse e partecipazione sempre crescenti, svolgeva dal giovedì al sabato.

Giovedì era il giorno della «crava». Un giovane, travestito una pelle di capra, veniva portato in giro dai coetanei nel paese per ricordare a tutti che era tempo di preparare «robiole» e «tumin» per il pranzo della domenica. A giro ultimato la curiosità dei paesani veniva appagata quando, in piazza, la capra svelava la sua identità.

Il giorno seguente il «magnin», col volto fuliggine, compiva il giro delle case per rattoppare pentole e pentolini. Giunto sull'aia gridava in falsetto: «Stagninè, stagninè, done!» e la massaia gli dava un utensile qualsiasi che veniva riparato con due colpetti accompagnati dalla formula magica: *«Ciapetta, ciappettina / la bronssa e la ramina / faremo tic e tac / di trenta bòna / padrona / vogliamo stagninar».*

sabato, in preparazione della festa, si compiva la cerimonia della «barba». Ed comparire una comitiva di buffi barbieri ambulanti che improvvisavano davanti alle complessa recita soggetto. Il padrone, con barbone stoppa una catena da carro attraverso il panciotto, dava gli ordini agli inservienti in rima perché gli portassero, uno ad uno, gli strumenti mestiere: un secchio, un enorme rasoio, un paio forbici di legno e latta specchio. Veniva quindi chiamato il paziente: *«Comando al sor Luis / che mi porti qui i barbis / chè la barba voglio far / un òmo qualità»* che arrivava con paio di baffoni finti.

Durante lo svolgersi della delicata operazione, sor Luis levava alte grida per i colpi di rasoio finiva per cadere svenuto; arrivava allora il medico, con occhialoni e tuba, lo visitava facendogli aria con un soffietto.

E' Castellero a rivendicare la paternità della «barberia» (così veniva chiamata la burlesca rappresentazione). *«Si faceva soltanto da noi* — affermano gli anziani — *e la portava nei paesi vicini: Cortazzone Monale».*

Comunque sia, la tradizione è scomparsa e sopravvive soltanto in parte grazie ai giovani di Montechiaro. Finite le giornate dei «magnin» e dei balli in maschera, paese dà appuntamento per il martedì grasso con una colossale polenta e salsiccia.

f. v.

Il bagnetto dei «flagellanti»

Tutta Mango cucina (in segreto) polenta e batù

C'è un paese nelle Langhe che in questi giorni sta lavorando catena» per preparare una specialità dal- ricetta segreta. «Nessuno — *sostengono i suoi abitanti* — la per intero, soltanto il presidente della Pro loco che l'avrebbe ricevuta in eredità dal suo predecessore: come il gran maestro una setta occulta egli sovrintende una cucina carnevalesca vasta come il paese».

Siamo Mango *(il «paese dei tabui», a una trentina di chilometri da Asti, diciotto da Alba sulla strada detta «del moscato») è il prodotto di tanto mistero è un bagnetto verde base di prezzemolo, aglio e acciughe, chiamato dei «Batù» dal nome della chiesetta flagellanti che sorge in una contrada del paese.*

Servirà, giorno martedì grasso, condire polentone di due quintali preparato dal rione Balocco la famosa farina gialla delle «Alte Langhe», altra specialità Mango.

Rispettando un'antica tradizione, i rioni allestiscono carri gastronomici che illustrano le delizie locali distribuite alle migliaia di persone che qui confluiscono ogni anno in occasione del carnevale.

A riceverle ci sono maschere locali, Concetta e Stangone. La loro origine è recente: molti anni or sono un gruppo di «stangoni» langaroli partì per cercare al Sud le spose che scarseggiavano su queste belle colline. Il tentativo, moderna riscoperta dell'antico paziente lavoro dei «bacialé» (i sensali di matrimoni), riuscì così felicemente che il paese volle ricordare l'episodio mettendo a fianco del contadino spilungone Concetta, la sposina meridionale.

Cavour rilancia il suo «marchese»

A Cavour rivive quest'anno il carnevale con una festa semplice allegra dedicata protagonisti naturali del carnevale: i bambini, che invitati dalla Pro loco a partecipare a tutte le sfilate.

Un'altra novità: la maschera. Lasciato Gianduja a Torino, i cultori della tradizione cavourrese hanno riproposto, tramite la Procavour, personaggio che i cavourresi meno giovani ricordano: «'l marches 'd ri accompagnato dalla consorte «la contessina 'd muri crin». Chi sono? Lo si saprà solo domenica durante l'investitura ufficiale.

Ed il programma: *Domenica* prossima alle 14: ritrovo delle maschere e carri in piazza San Martino. Alle 14,15 arrivo dla *contessa 'd muricrin del marches 'd ri marun* e sfilata per le vie cittadine. Al termine: esibizione del complesso bandistico Bargese.

Lunedì alle 20: per le «serate gastronomiche del Carnevale pinerolese 1980»: incontro tra *Gianduja Giacometta e 'l marches 'd ri marun e contessa 'd muricrin* nel ristorante «La Posta» durante la «speciale» cena alla quale tutti invitati. (Prenotazioni).

Martedì: alle ore 14: Sfilata di chiusura del Carnevale da piazza San Martino e alle 17 «Mini-spettacolo» di giochi e musica per bimbi nel teatro dell'Istituto Cottolengo femminile. Il carnevale si conclude con il *Gran falò del re del carnevale.*

A Verrès il più fastoso carnevale della Valle d'Aosta

La castellana gettò via le vesti e ballò in piazza con i sudditi

Domani il sindaco consegnerà a Caterina (Ivana Minuzzo) le chiavi della città - Quattro giorni di feste nell'antichissimo maniero - A Pont Saint Martin di scena il Diavolo - A Saint Oyen al Gran San Bernardo corteo nuziale di maschere

«Yat tornà lo carnaval - pé Catherine, pé Catherine - Yat tornà lo carnaval - pé l'hon- de cetta Val» (E' tornato il carnevale, per Caterina, per Caterina - E' tornato carnevale per l'onore di questa Valle) recita l'inno ufficiale che apre i festeggiamenti del carnevale verrezziese.

Un inno brioso che ricorda il gesto di ribellione agli schemi feudali di Caterina di Challand, la nobildonna, che, gettate alle ortiche le sue vesti di castellana riverita dai sudditi, abbandonò le mura del castello per scendere in piazza a ballare con il popolo.

Quel ballo, passato alla storia rievocato ogni in occasione del carnevale, è ricordato nell'inno che segna l'avvio della gran baldoria con *«no dansen ensembio un bal - Su la piace, su la piace - pé l'honneur du carnaval»* (Danziamo assieme un ballo sulla piazza, sulla piazza, per l'onore del carnevale).

1449 maturati tempi duri per Caterina di Challand per il sposo, il luogotenente Pierre d'Introd, decisi a lottare contro i bandi e gli editti. Morto Francesco Challand, le figlie Caterina Margherita divennero eredi universali dei suoi beni. Debole ed irresoluta Margherita cedette i suoi domini alla sorella che, unitasi in seconde nozze il cugino Pierre Sarriod, signore d'Introd, teneva testa tutti infischiandosene bandi ed editti.

Fu così che l'ultimo giorno di maggio del 1449, festa della Santa Trinità, Caterina di Challand con il consorte con un seguito di armati mosse buon mattino dal castello, là dove un giorno i notabili dei dintorni avevano giurato sul messale seguire Caterina «usque ad mortem», scesero Vérres. recarono pranzo dal prevosto della collegiata di Saint Gilles, Pietro de Chissé, poi raggiunsero la sottostante pubblica piazza.

Al suono del piffero dei tamburo tutti si misero ballare e Caterina, lasciato consorte, danzò con i giovani del paese. I seguaci Savoia cercarono invano di far capire al popolo che si trattava di un gesto demagogico; in quel giorno tutti schierarono dalla parte di Caterina, quasi per follia collettiva vi furono grida, canti, balli.

Il ricordo di quel ballo ora motivo del carosello storico verrezziese che, per merito di un comitato organizzatore, fa rivivere i fasti della nobile (una casa che ha riempito pagine storia delle Vallée) i cui segni s'innalzano ancor oggi su colli forre, in luoghi impervi ed imprendibili in località amene. Così tra lo sfolgorio delle fiaccole, tra i suoi fidi ed armati, Caterina scenderà, domani, sabato di carnevale, tra il suo popolo. Le sarà fianco, come nel 1449, il consorte Pierre d'Introd.

L'antico maniero, costruito su un dirupo nel 1390 da Ibleto l'altro grande protagonista del carnevale di Vérres e per tutto il periodo dei festeggiamenti resterà dominio di aterina del seguito. Lassù, per tre giorni, si danzerà e si svolgeranno rievocazioni storiche con araldi segnalanti l'arrivo degli ospiti, poi la rappresentazione della giacosana «una partita scacchi».

Ad indossare i panni di Caterina di Challand per l'edizione 1980 carnevale, la trentaduesima dal dopoguerra, sarà la signora Ivana Minuzzo, impiegata.

Il castello di Verrès costruito da Ibleto di Challand nel 1390

Pierre Sarriod, signore d'Introd, sarà impersonato da Roberto Mirteto, un giornalista radiotelevisivo dal portamento austero rafforzato dalla folta barba nera e dallo sguardo penetrante che lo fa somigliare davvero al signorotto dell'epoca.

carnevale di Verrès avrà inizio domani alle 20,30 con la presentazione ufficiale dei personaggi, poi il ballo in piazza, la consegna delle chiavi paese la presa di possesso del castello una festa danzante destinata a protrarsi fino all'alba. Il giorno successivo, alle 14, sarà ripetuta la presentazione di Caterina Pierre d'Introd sulla piazza del paese cui farà seguito la sfilata, poi tutti al castello per il ballo dei bimbi cui farà seguito, la sera, quello riservato agli adulti. febbraio Caterina ed il marito effettueranno nella mattinata la visita agli asili del paese con la distribuzione di leccornie ai piccoli ospiti, nel pomeriggio la «partita a scacchi» la sera gran galà al castello.

L'ultimo giorno carnevale fagiolata sulla piazza del paese alle 11, nel pomeriggio sfilata dei carri allegorici ancora al castello ballo in maschera destinato concludersi a notte alta. Ad orchestrare i festeggiamenti è Daniele Vincenti, presidente del comitato organizzatore, mentre il Gran Ciambellano (ruolo assegnato per molti anni al professor Ottavio Giovanetto) baderà a far rigidamente rispettare il cerimoniale.

Il castello di Verrès che per quattro giorni ospiterà il carnevale per tornare poi essere austero monumento visitato ogni anno da migliaia di turisti italiani e stranieri, fu eretto, tra il 1361 e il 1390 da Ibleto di Challand difesa dell'imboccatura della valle dell'Evançon, dove già esistevano i due magnifici castelli di Villa Graines può considerarsi fra i tipici e pregevoli castelli-fortezza d'Europa.

Se il carnevale di Verrès è considerato la principale manifestazione valdostana (visto anche che il carnevale aostano è scomparso da diversi anni) altre iniziative rispolverano leggende tradizioni locali.

I programmi carnevaleschi di Pont Saint Martin richiamano alla leggenda del diavolo e di San Martino, quando cioè — si narra — Satana venne patti con il santo nell'intento di appropriarsi della sua anima. Il demonio — dice la leggenda — avrebbe infatti proposto a San Martino di permettergli attraversare il torrente Lys in piena gettando un ponte ed egli si sarebbe appropriato dell'anima del primo essere impegnato percorrerne il tragitto. A consegnare l'anima al demonio avrebbe quindi dovuto essere santo, ma questi aggirò l'ostacolo non appena il ponte fu pronto lanciò sull'altra sponda un tozzo di pane che un affamato precipitò a divorare. Satana ne uscì sconfitto e su questa vicenda si imbastisce oggi il carnevale che vede figura di pri- piano la Ninfa del Lys, poi folletti e demoni. Impenetrabile segreto sulla persona chiamata ad interpretare la Ninfa lo saprà solo all'inizio dei festeggiamenti.

Altra manifestazione carnevalesca tradizionale è quella di Saint Oyen, nella Valle Gran San Bernardo, dove saranno impegnate, in pittoresco costume, le chiassose maschere raggruppate in un corteo nuziale al seguito di buffa coppia.

Infine a Courmayeur, il martedì grasso, si avrà, sulla piazza del paese, la gratuita distribuzione del minestrone, formaggio fontina, e salamini, poi canti e danze fino notte inoltrata.

Giuseppe Margot

A Valpelline Tot e Tota e tanti campanelli

A Valpelline, pochi chilometri Aosta, protagonisti del carnevale sono «Tot» e «Tota» due anziani montanari che rappresentano l'antico che non passa mai di moda.

Domenica i bambini delle scuole elementari sfileranno in corteo dopo le maschere principali. Poi, più indietro, gli adulti ognuno dei quali si è ingegnato a inventare un costume «diverso» specchi lustrini, stoffe recuperate chissà dove cucite insieme l'aiuto della fantasia.

Ognuno porterà legati ai polsi e alle caviglie dei campanelli. Un richiamo chiassoso per gente abituata ai silenzi degli alpeggi dove la sola «voce» rappresentata proprio dal tintinnio dei campanacci che le mucche portavano al collo. Un invito a rinnegare proprie origini montanari.

A Valpelline, abitanti, attrattive turistiche, campi da sci piste di fondo, la tradizione più singolare della settimana «grassa» rappresentata dalla raccolta delle uova. Passando di porta in porta i giovani ne chiedono a dozzine in pegno di amicizia: con quelle recuperate cuociono la «grande frittata» dell'ultimo giorno carnevale.

A dividere la cena, l'allegria i boccali di vino sono invitati tutti. «Il nostro è un carnevale povero — dicono *paese* — anche generoso. Noi i carri allegorici non li abbiamo mai costruiti. Ci siamo sempre accontentati di queste cose improvvisate che però rappresentano l'anima più autentica della nostra gente. Sono le nostre tradizioni alle quali non vogliamo rinunciare».

Cento quintali di fagioli «sacrificati» il lunedì grasso

Fagiolata gigante a Santhià

Quel giorno è festa per tutti - Ventimila porzioni divorate in pochi minuti - Del pantagruelico banchetto collettivo si parla già negli statuti medievali del borgo

Cento quintali tra fagioli, pane ■ salame, senza contare il vino. Non sono uno scherzo: eppure ogni anno, puntualmente, a mezzogiorno del lunedì grasso, vengono letteralmente «spazzati via» in venti, venticinque minuti al massimo, a Santhià, in quella che è stata definita «la più grande fagiolata d'Italia».

L'usanza di distribuire fagioli per carnevale è comune ■ molti centri in cui questa tradizione è ancora viva. Q■llo che contraddistingue il carnevale di Santhià dagli altri ■ proprio la quantità.

Per i santhiatesi ■ una specie di rito: ma confrontando le ventimila porzioni che vengono distribuite con la popolazione del paese, che raggiunge ■ malapena i 9400 abitanti, è facile comprendere come quel giorno i commensali della fagiolata provengano anche dai centri ■icini, ■ escluso il capoluogo Vercelli. La direzione di uno dei più importanti stabilimenti santhiatesi ha dovuto addirittura accettare la richiesta di far lavorare nel giorno ■ Sant'Agata, patrona del paese, per poi fare festa il lunedì grasso. Ci ■ stata costretta: altrimenti, quel giorno, al lavoro non si sarebbe presentato nessuno.

La fagiolata di Santhià ha origini remote: il più antico documento che ne parla ■ anteriore al periodo napoleonico. ■ ■ storico locale ne ha recentemente trovato accenni negli statuti medievali del borgo, che risalgono come minimo al XIV secolo.

Il rito tradizionale si ■ da invariabilmente seguendo un cerimoniale tramandato di padre in figlio.

Alle cinque del mattino, il «Corpo dei pifferi e tamburi» passa ■ per casa per suonare la sveglia ai «comandanti di piazza» ■ ai cuochi. Alle sei vengono sistemate le cucine in piazza Kennedy e accesi i fuochi a legna sotto ad un centinaio di pentoloni in rame (le «caudere», fornite da artigiani del Canavese). Sia il fuoco a legna sia i pentoloni in ■ sono indispensabili per assicurare alla fagiolata ■ tradizionale sapore.

A ■ ■ mano, le pentole vengono riempite fino all'orlo: acqua, fagioli (rigorosamente «borlotti»), salami (confezionati a cura del comitato per il carnevale; un «sergente di bandiera» ne ha controllato preventivamente la confezione e la «cubatura»: tutti devono ■ uguali), sale, aromi. La cottura viene seguita scrupolosamente dai cuochi, sotto il controllo dei «comandanti di piazza».

Alle undici ■ mezzo, i fuochi vengono spenti; il parroco della «Collegiata di Sant'Agata» impartisce la benedizione; poi i pentoloni vengono trasportati ai lati della piazza dove, dietro a tavoli rettangolari, la popolazione si è già assiepata brandendo scodelle ■ cucchiai.

A mezzogiorno in punto, lo sparo di una doppietta da caccia fa entrare in azione i «distributori». Venti, venticinque minuti sono sufficienti per fare «piazza pulita».

La regola fondamentale ■ che i fagioli vanno consumati sul posto, senza eccezioni. Nessuno si sottrae ■ questa regola. Puntualmente, ogni anno, nascono poi discussioni a non finire sul fatto che i fagioli «sapevano di fumo» e che i salami erano troppo «grassi». Ma anche queste lamentele sono ormai entrate a far parte della tradizio■ Come tutta la fagiolata.

w. ca.

Un concorso per i ragazzi di Ivrea

«Dipingi il carnevale»

Il comitato del carnevale di Ivrea bandisce un concorso «grafico pittorico» sul tema «Lo Storico carnevale di Ivrea» (suoi momenti, aspetti ■ personaggi) dedicato ai ragazzi delle elementari e medie inferiori di Ivrea. I lavori possono essere svolti sia singolarmente che in gruppo ■ a classi ■ sono ammessi lavori di qualsiasi formato ■ su materiale di qualunque genere.

I lavori dovranno essere consegnati a cura delle scuole all'Azienda turismo entro l'8 marzo 1980.

La premiazione (libri e dischi sul Canavese) avverrà in occasione ■ una mostra che verrà appositamente allestita.

Dall'elaborato, che meglio rappresenterà lo spirito e l'atmosfera del carnevale di Ivrea, verrà ricavata ■ cu■ dell'A.A.T. di Ivrea, una riproduzione da inserirsi tra le stampe del carnevale.

A Tonco giostra per decapitare un grosso «pitu»

Festa singolare ■ antichissima a Tonco nell'Astigiano, dove l'ultima domenica di carnevale ■ grosso tacchino viene decapitato in piazza da otto cavalieri armati di bastone.

Il paese, chiamato un tempo Villa Bel Forte per indi■ l'esistenza di possenti fortificazioni, fu centro militare di grande rilievo: sul poggio sorgeva un castello turrito ■ scomparso e conteso aspramente tra i Savoia e il Monferrato.

Si dice che la «festa del pitu» abbia avuto origine quando il signore concesse agli abitanti del luogo di poter dire ■ fare tutto ciò che volevano ■ giorno all'anno: gli arguti contadini ne approfittarono subito per vendicarsi trasformando il signore in tacchino e «facendogli la festa».

Lo sventurato animale viene condotto in piazza su un carretto infiocchettato, seguito da ■ corteo di notabili in costume e dai carri allegorici delle otto borgate. Viene poi appeso (nella versione moderna già morto) ■ testa in giù ad una corda tesa attraverso la piazza e si dà inizio alla giostra.

Armati di bastone, i cavalieri cercano ■ ogni passaggio di staccare la testa al volatile secondo un ritua■ che, con alcune varianti, era un tempo diffuso anche in altre parti del Piemonte.

Sino ■ dieci anni or sono, ad esempio, a Pino Torine■ si celebrava all'inizio dell'anno la «tesa»: il tacchino era appeso ad un'arco inghirlandato al termine di una pista ghiacciata che scendeva lungo un pendio e i concorrenti cercavano di decapitarlo passando a rotta di collo su uno slittino.

A Tonco ■ festa non si conclude con l'esecuzione del pennuto. Prima di morire il «pitu» ha preparato la ■ vendetta facendo testamento ed ecco che su una tribu■ eretta per l'occasione e su cui fanno mostra le spoglie della vittima si dà pubblica lettura delle sue ultime volontà.

E' una vendetta spietata: tutto il paese è messo alla berlina, di ciascuno vengono svelati (in dialetto ■ in rima) gli affari non sempre leciti, gli intrighi, le vicende amorose.

L'autore del componimento resta segreto per evitare rappresaglie ma ■ evidente il contributo ■ tutti.

Molti arrossiscono, altri tentano di mettere in burla la verità, qualcuno ■ regge e, sopraffatto dalla vergogna, se la dà ■ gambe.

Il testamento del «pitu» viene poi dimenticato tra le note della banda «La Bersagliera» (antica di oltre ■ secolo), sulla piazza s'intrecciano le danze ■ vengono distribuiti ■ tutti piatti di polenta e salamini.

Analoga burlesca cerimonia si tenne sino a vent'an■ or sono a Castell'Alfero, sempre nell'Astigiano: ■ la festa del «bibin» (tacchino), celebrata il giorno dell'Epifania. Nello scherzoso «testamento», preparato in gran segreto durante l'inverno dai «poeti» locali, il volatile lasciava in eredità le diverse parti ■ suo corpo ad altrettante ragazze da marito del paese: ad una toccava la lingua perché parlava troppo, all'altra le piu■ da farne un cuscino per andare a letto col «moroso», alle manesche andavano le zampe e così via.

Molto simile al testamento del «pitu» era la tradizione delle «businà», un tempo assai diffusa nell'Alessandrino. L'ultima domenica di carnevale veniva pronunciata al cospetto dell'intero paese ■ specie di litania in dialetto con cui venivano svelate ■ ■ in burla le vicende dell'annata, con ovvia predilezione per i pettegolezzi maliziosi e piccanti.

Al festival gastronomico delle sagre di Asti

Le ortiche a Settime il paese dei fagioli

L'imponente castello medioevale di Settime che nel nucleo originario risale [illegible] 1200

Tornano [illegible] scena in questo fine-settimana le erbe campagnole che erano un tempo tra gli ingredienti della cucina oggi definita «povera». Servivano per la preparazione di piatti semplici: le insalate primaverili di girasoli (detti «sciapadu-je» per [illegible] vigore della radice) [illegible] di «barbabuc» insaporite con cipollina selvatica, le frittate di ortiche [illegible] di erba di San Pietro (spontanea e odorosa), le uova sode condite con capperi e trito di «tnèja», un'erba che cresce sui bordi dei fossati.

Le si raccoglieva [illegible] prati al tepore del primo sole di febbraio durante scampagnate fuori porta, un'abitudine che sopravvive a fatica [illegible] ritmi convulsi della vita di oggi.

Le ortiche, messe in padella, perdono la loro pungente aggressività e danno un [illegible]pore caratteristico alla frittata tipica monferrina: la ripropone ai buongustai la Pro-Loco [illegible] *Settime* [illegible] occasione del «Festival invernale delle Sagre» che si sta svolgendo da alcune settimane ad Asti nel salone della Camera di commercio in piazza Alfieri e che offre nella cornice festosa del carnevale, proposte gastronomiche inconsuete.

Ecco la ricetta per chi vuole sapere in anticipo ciò che lo aspetta [illegible] magari rifare [illegible] [illegible] un piatto che ha [illegible] sapore del passato.

Lessare ortiche ed erbette separatamente, strizzare bene e tritare con aggiunta di aglio, prezzemolo ed erba di San Pietro.

Sbattere le [illegible] con un po' di latte, parmigiano, sale [illegible] pepe fino ad ottenere un composto bene amalgamato con le erbe.

Friggere in padella di ferro.

Nel menù presentato alla rassegna sabato [illegible] (dalle [illegible] alle 24) e domenica (dalle 12 alle 24) la frittata di ortiche [illegible] abbinata [illegible] un'altra specialità gastronomica del paese, l'insalata di fagioli. Ci saranno inoltre minestrone astigiano con crostini all'aglio, salsicciotti con intingolo contadino e pere al fungo cotte nel vino rosso, il tutto «sposato» con Barbera d'Asti. Prezzo lire [illegible] tutto compreso.

Come di consueto, gli organizzatori della rassegna suggeriscono di abbinare alla cena [illegible] visita al paese d'origine delle specialità presentate: l'arietta frizzante dei colli astigiani servirà anche a predisporre l'appetito necessario per gustare tante delizie.

Settime è raggiungibile da Asti imboccando all'ingresso della città la strada per Chivasso; chi preferisce i percorsi collinari può passare da Chieri [illegible] Gallareto voltando a destra per Asti.

Il paese sorge su un colle. Deve il suo nome al fatto di [illegible] sorto, in epoca romana, al settimo miglio della strada che conduceva ad Industria, nei pressi [illegible] Monteu da Po.

L'imponente, bellissimo castello medievale risale al 1200 e fu in seguito rimaneggiato più volte: ricorda che Settime fu importante feudo dei Roero di Cortanze, di cui l'Archivio storico di Asti ha di recente ristampato i «Bandi Campestri», una sorta [illegible] regolamento di polizia rurale con le pene per chi rubava uva, legname e frutta.

Pregevoli la chiesa parrocchiale firmata dallo Juvarra, la chiesa di San carlo in posizione panoramica e quella [illegible] San Nicolao annessa al cimitero.

Gustandone le specialità, non si dimentichi che la vera gloria [illegible] Settime sono i fagioli ed [illegible] questa produzione tipica ad aver dato agli abitanti del paese il soprannome di «faseu». Ad essi e alle ortiche, ingrediente della frittata paesana, [illegible] dedicate [illegible] «fagiolata» e un'«orticata» che [illegible] tengono il giorno di Pasquetta.

Torna splendida a Venezia l'antica anima del carnevale

Il teatro impazza tra i campielli

[illegible] NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *I vecchi ricordano che Venezia, città aperta, riuniva durante la guerra attori di cinema e teatro da ogni parte d'Italia. Si recitava di tutto, dappertutto, per una sorta [illegible] esorcismo contro la [illegible] della violenza che montava. Un giorno al Teatro Goldoni si dava stancamente un Pirandello. Improvvisamente davanti alla platea di fascisti, nazisti, rifugiati, si parò tra gli attori in cerca d'autore un partigiano [illegible] l'arma in braccio e il fazzoletto al collo. Urlava a perdifiato:* «Fermi tutti, il teatro [illegible] circondato! Non vi muovete o salterete in aria». *Naturalmente spari senza che si producesse il minimo guaio.*

Perché Manlio Brusatin, ideatore della «mostra» su «Venezia e lo spazio scenico», *si sofferma su questo piccolo dimenticato episodio? Perché il teatro, trasportato a forza nella vita quotidiana, vi rivela le [illegible] due anime. Se si accetta il teatro come realtà si corre il rischio d'impoverirsi al rango di meri spettatori che ne vedono la magia senza coglierla. Se si accetta il teatro [illegible] funzione — il fazzoletto rosso del partigiano contro gli smorti fondali, la spropositata minaccia d'una catastrofe che [illegible] sarebbe mai scoppiata — si arriva a contrapporre il regno della maschera al regime della ragione.*

Maurizio Scaparro, l'unica persona in Italia che [illegible] sia entusiasmata alla prospettiva di dirigere un settore della Biennale, ha capito che non si poteva semplicemente portare sulla Laguna dieci interessanti spettacoli, pubblicare un catalogo completo [illegible] buonanotte suonatori. Ha giocato d'anticipo resuscitando l'anima antica del carnevale di Venezia e promuovendo l'anima nuova, quella che nel gioco [illegible] nell'improvvisazione cerca [illegible] sollievo alla programmata violenza quotidiana. Perciò, ecco nei sei giorni tra il giovedì grasso e il martedì un centinaio di spettacoli, seicento operatori teatrali impegnati [illegible] sosta, e i sette teatri cittadini aperti quasi di continuo. Ecco soprattutto il teatro invadere calli, campielli [illegible] sotoporteghi.

Un'utopia, una follia, al massimo un esperimento. Vi[illegible] le [illegible] si [illegible] gonfiate [illegible] il Comune ha messo in cartellone sue iniziative, l'azienda di soggiorno ha indetto il ballo conclusivo in piaz[illegible] San Marco, la scuola Grande [illegible] San Marco si è rivolta alle tradizioni. Carnevale dei bambini, vogata in Canal Grande, volo della Colombina [illegible] San Marco, partita di calcio in costume non [illegible]no neppure immaginabili [illegible] la stanca Venezia Anni Settanta. Oggi c'è chi lavora — [illegible] magari sbaglia — in vista d'un momento culturale e d'un momento liberatorio.

Così non ci si deve adontare [illegible] l'antica cerimonia del lancio del Turco dal campanile viene sospesa per motivi di ordine pubblico. [illegible] se l'attesissimo mimo Marcel Mar[illegible] si vanta di [illegible] per un giorno trascurato in favore di Venezia la grande tournée che l'attende negli Stati Uniti. Né che lo spettacolo dei Piccoli di Podrecca, allestito al Ridotto in una sala di 280 persone, si tenga per un'uni[illegible] scolaresca venuta [illegible] fuori Laguna, la quale occupa l'intera platea.

Meglio uscire con i bambini mascherati in piazza San Marco e credere nelle meraviglie proposte dall'americano Paul Cotton nella perfor[illegible] «Benvenuto agli dei che torno»*: Cotton s'immobilizza in [illegible] posa dolente che ricorda il Cristo gotico della basilica, un suo attore tutto in bianco si tocca [illegible] coda [illegible] ne cava melodie (grazie al registratore), un mulo si farà strada tra [illegible] pubblico per reclamare [illegible] [illegible] carota e un applauso. Attorno, spalanca[illegible] gli occhioni i piccoli Char[illegible] Chaplin con baffi al nerofumo che sembrano usciti [illegible] [illegible] Monello» e agitano pacifici le [illegible] dorate e scarlatte, i minuscoli Pulcinella di Canaregio.*

Piero Perona

Piedigrotta sulla Laguna

VENEZIA — In bellissimo collegamento con la giocosità che anima l'intero Carnevale del teatro, Scaparro ha scatenato al Malibran la *Festa di Piedigrotta*, un vecchio successo di Raffaele Viviani. Il popolo canta e soffre sulla scena, i veneziani [illegible] perdono una sillaba del dialetto strettissimo. Tamburelli, nacchere e putipù suonati dagli attori del Teatro Cronaca di Napoli si direbbero prestati [illegible] un ballo nella campagna veneta, da uno spasso sulla Laguna. Roberto De Simone, l'impeccabile animatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare, non ha incertezze nella regia.

Festa di Piedigrotta non [illegible] né un capolavoro della prosa né una perla della musica. Viviani dialoga [illegible] canta, uno per uno con i suoi scugnizzi, le sue cummarelle. [illegible] quadri [illegible] susseguono con totale ingenuità: non si lasciano dormire due vecchi, s'impazza al ritmo delle trombette, ci si tormenta d'amore e di nostalgia, ci [illegible] erge furiosi contro la disoccupazione.

Da Piedigrotta [illegible] Rialto nessuno stacco. Sospiri e allusioni non cadono nel vuoto. Perfino la plateale trovata di portare un cavallo in scena — conclusa puntualmente dall'agitazione dell'animale che riempie di sterco la ribalta — suscita festosi consensi. Nella notte il cavallo va e viene, come nel pomeriggio in piazza andava e veniva il mulo.

Poi gli spettatori escono frettolosi. Un lungo fiume di persone serpeggia [illegible] il [illegible] brusio di calle in calle.

All'una piazza San Marco è deserta. Come mostri spiccano i tre automezzi della Rai che riprenderanno il Martedì Grasso in diretta. Tace anche il flauto del globetrotter che si credeva [illegible]nedetto Marcello.

Il programma: dalla Fenice a piazza S. Marco

Venerdì 15 febbraio

Teatro [illegible] Fenice — Ore 20: «I quattro rusteghi» di [illegible]. Wolf Ferrari.

Teatro Malibran — Ore 10: «La gondola fantasma» di Gianni Rodari. I burattini di Otello Sarzi. Teatro Il Setaccio. Ore 11,30 «La gondola fantasma» (replica). Ore 16: Proiezione dei films: «The blues according to lightnin' hopkins», «God respect us when [illegible] work, but loves us when [illegible] dance» di Les Blank. Ore 21: «Festa di Piedigrotta» (replica).

Teatro del Ridotto — Ore 21: «... E una femmina pazza stramina la farina per la piazza» di Muzzi Loffredo (novità assoluta).

Teatro [illegible] l'Avogaria — Ore [illegible]1: «Gli insetti splitting», musiche di Robert Hughes, coreografia di Margaret Fisher, S. Francisco (novità assoluta).

Teatro del mondo — Ore 16: «Quando mi gira mi gira mi gira», varietà futurista, regia di E. M. Caserta. Ore 21: «Il centro dell'Aleph» (replica). Ore 24: «Papale papale». Pasquino e le statue parlanti, di Ghigo de Chiara e Fiorenzo Fiorentini.

Conservatorio Benedetto Marcello — Ore 24: Valzer di Strauss, trascrizione cameristica di Schoenberg, Berg [illegible] Webern.

Palazzo Grassi — Ore 10: Incontri su «Maschere e strutture gestuali», guidati da Donato Sartori. Ore 16: «Performance-lampo», [illegible] Paul Cotton, San Francisco.

Chiesa di S. Samuele — Ore 10: Incontri su trucco e travestimento, guidati da Giulia Mafai.

Atrio [illegible] Teatrino ridotto — Ore 12 [illegible] ore 18: «Viaggi [illegible] naufragi teatrali nel labirinto della parola», incontri a cura di Gaetano Sansone.

Piazza S. Marco — Ore 23: Laboratorio ambiente azione, coordinato dal Centro Maschere [illegible] Strutture gestuali, diretto da Donato Sartori.

Sabato 16 febbraio

Teatro La Fenice — Settore Teatro-Settore Musica. Ore 16 (Sale Apollinee): Valzer di Strauss, trascrizione cameristica di Schoenberg, Berg [illegible] Webern. Ore 21 (Sale Apollinee): Michael Aspinal.

[illegible] — Ore 10: proiezione del film: «L'ultimo spettacolo di Nora Elmer in [illegible] di bambola [illegible] Henrick Ibsen», [illegible] Carlo Quartucci [illegible] Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Ore 16: «Festa [illegible] Piedigrotta» (replica). Ore 21: «Festa di Piedigrotta» (replica). Ore 24: proiezione del film: «Always for pleasure» di Les Blank.

Teatro del Ridotto — Ore 10: Varietà. Le marionette di Podrecca (replica). Ore 16: «...E una femmina pazza stramina la farina per la piazza» (replica).

Teatro [illegible] Ridotto — Ore 21: «... E una femmina pazza stramina la farina per la piazza» (replica).

Teatro a l'Avogaria — Ore 21: «La venexiana» di anonimo del '500, regia di Attilio Maggiulli, versione francese di Michel Arnaud. Teatrino di Montparnasse, Parigi (novità per l'Italia).

Teatro [illegible] mondo — Ore 11: «Papale papale», Pasquino e le statue parlanti (replica). Ore 16: «Quando mi gira mi gira mi gira» (replica). Ore 21: «Black Mischief», [illegible] show di Ed Mock, S. Francisco (novità assoluta).

Conservatorio Benedetto Marcello — Ore 21: «Acustica repertoire» di Mauricio Kagel, Theatre am Marienplatz di Krefeld (novità per l'Italia).

Teatro di [illegible] Grassi — Ore 10: Incontri su maschere [illegible] strutture gestuali, guidati da Donato Sartori. Ore 16: «Performance-lampo» di Paul Cotton, S. Francisco.

Chiesa di S. Samuele — Ore 10: Incontri su trucco e travestimento, guidati da Giulia Mafai.

Piazza San Marco — Ore 10: «Il Carnevale di Bagolino», Gruppi folcloristici lombardi. Ore 16: «Fantasia musicale», i Burattini di Otello Sarzi, Teatro Il Setaccio. Ore 21: Musica canti [illegible] balli della Regione Padana, Nuovo Canzoniere Veneto con Gualtiero Bertelli.

Campo S. Stefano — Ore 24: «Tauromachia», conclusione dell'itinerario per i canali di Venezia, Els Comediants, Barcellona (novità assoluta).

Domenica 17 febbraio

Teatro [illegible] Fenice — Settore Teatro-Settore Musica. Ore 11 (Sale Apollinee): Pianoforte [illegible] rulli, concerto. Ore 15,30: «I quattro rusteghi» (replica). Ore 10: «Laboratorio ambiente azione», coordinato dal Centro Maschere e Strutture gestuali, diretto da Donato Sartori.

Teatro Goldoni — Ore 21: «La donna serpente» di Carlo Gozzi, regia di Egisto Marcucci, Teatro Stabile di Genova.

Teatro Malibran — Ore 11: proiezione del film: «Infanzia vocazione [illegible] prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano», regia di Luigi Comencini. Ore 16: «Festa di Piedigrotta» (replica). Ore 21: «Tutta letto casa e chiesa», [illegible] Franca Rame, Teatro La Comune, Milano. Ore 24: «La storia della tigre e altre storie», con Dario Fo.

Teatro del Ridotto — Ore 21: «Festa in tempo di peste», di Angelo Savelli, Compagnia Pupi e Fresedde di Firenze (novità assoluta). Ore [illegible]4: «Birds of a feather», Dell'Arte Company, San Francisco (novità assoluta).

Teatro a l'Avogaria — Ore 16: «Gli insetti splitting», musiche di Robert Hughes, coreografia [illegible] Margaret Fisher, S. Francisco. Ore 21: «49 lucciole nel cortile», Carnevale da camera, di Margot Galante Garrone (novità assoluta).

Teatro del [illegible] — Ore 21: «Ritiro» di Remondi e Caporossi, da «Dedalus» di J. Joyce (novità assoluta).

Conservatorio Benedetto [illegible] — Ore 21: «Acustica repertoire» (replica).

Teatro di Palazzo Grassi — Ore 11: «Sol solet», Els Comediants, Barcellona. Ore 16: «The Loon's Rage», Dell'Arte Company, San Francisco.

Chiesa [illegible] S. Samuele — Ore 10: Incontri su trucco e travestimento, guidati [illegible] Giulia Mafai.

Atrio del Teatro [illegible] — Ore 12 e [illegible] 18: «Viaggi [illegible] naufragi teatrali nel labirinto della parola», incontri [illegible] cura di Gaetano Sansone.

Campo [illegible] [illegible] - [illegible] dei Pugni — Ore 17: «Il ritorno di Casanova» di Gianni de Luigi, Teatro Lavoro Venezia (novità assoluta).

Innamorata del comico che in una sera l'ha resa celebre

Ma chi è questa Olimpia [illegible] Benigni? («Esisto di riflesso: sono la sua bella copia»)

«Ognuno si tenga l'Olimpia che si merita. Carterino si tien stretta quella che ha rubato agli indiani di Lache Placid, e ho sentito addirittura che vol tenerla poi in prigione. Brescnieffe ha vinto quella di Kabul. E io ci ho lei». *Quindi ride, il Roberto Benigni, indicando con gli occhi Olimpia Carlisi, sua «valletta» al trentesimo festival di Sanremo. Una valletta per la verità, di tipo nuovo, [illegible] non solo per il genere di prestazioni che ha offerto, in diretta eurovisione, al suo «principale» [illegible] agli occhi degli spettatori.*

Anche fuori dal palco, questa Olimpia («dalla coscia lunga», *dice ancora Benigni) alta un metro [illegible] settantasei, [illegible] tutta un sorriso sexintelligente e [illegible] muove morbida, aggraziata, come se la serata conclusiva del festival, l'«incriminata», fosse [illegible] in corso, sicuramente senza fine.*

«Mi sono divertita da morire», *dice [illegible] carica ancor più i toni caldi, mentre gli occhi brillano [illegible] cercano di indovinare se l'effetto è stato raggiunto. Segno che davvero si è divertita a fare da spalla [illegible] Benigni.* «Con due spalle co[illegible] — *interviene [illegible] lui* — solleverei il mondo».

Poi Benigni [illegible] allontana, e Olimpia riprende a parlare. E lo fa sempre ridendo, muovendosi per «occupare» lo spazio, mentre gli occhi studiano. E poi [illegible] voce, calda e sensuale: il suo modello (almeno in questi giorni) deve essere la Sandra Milo dei tempi felliniani, la donna in gamba e intelligente che gioca all'oca.

Olimpia Carlisi ha 29 anni, ma giura che [illegible] vera barbarie e indebita prevaricazione parlare della sua età. Di origi[illegible] siciliana, vive [illegible] Roma, attrice di teatro abbastanza anonima, almeno fino a ieri. Oltre [illegible] divertirla, la serata sanremese le [illegible] messo addosso «una paura come non mai». *Perché paura?* «Intanto perché c'era la diretta tv — *risponde* — poi l'eurovisione, e infine il fatto di [illegible] aver provato». *Effettivamente, lo show Benigni-Olimpia è giunto come sorpresa anche per gli addetti [illegible] lavori: lui, si era limitato [illegible] spiegare alla sua spalla la linea generale degli «interventi».*

Nonostante le polemiche, le denunce [illegible] le interrogazioni parlamentari, lo show ha fatto dei due i veri vincitori di questo Sanremo, anche [illegible] Toto Cotugno non è d'accordo. Ci tornerebbe quindi, Olimpia Carlisi [illegible] Sanremo? «Dipende con chi — *risponde* — questa volta ci [illegible] venuta soltanto per seguire lui, Benigni». *Con Mike Bongiorno dunque, non ci verrebbe a presentare il Sanremo.* «Io ho un [illegible] alla volta — *aggiunge sempre ridendo* — adesso c'è lui, quindi con nessun altro».

Quando non [illegible] [illegible] Sanremo, per giocare all'oca, cosa fa l'alta [illegible] [illegible] Olimpia? «A volte lavoro, a volte non faccio nulla». *Ha da poco terminato di lavorare con Memè Perlini, nella «Cavalcata sul lago di Costanza». Ora deve recitare in uno sceneggiato televisivo, [illegible] forse andrà in tournée all'estero, sempre con la compagnia di Perlini.*

Stare con Benigni, racconta, è la cosa più divertente e stimolante che possa immaginare. «Qualunque cosa faccia Benigni, la trovo meravigliosa. Io esisto di riflesso, come copia possibile di lui. Possiede un vero talento: non [illegible] trovo straordinario, lo so, che è straordinario. Benigni è l'unica persona incontrata sinora che sa stare sul palcoscenico con [illegible] stessa naturalezza della vita; e la vita per lui [illegible] un'esplosione continua di creazione».

Olimpia accenna ora una nota di gravità seriosa, sembra parlare [illegible] se stessa: «Il lavoro è come la vita. Bisogna stare nei posti, in tutti i posti [illegible] con tutte [illegible] persone, con naturalezza e bene». *E lei ci riesce, [illegible] imparato a starci?* «Io ci [illegible] sempre provato — *risponde* — anche [illegible] non sempre mi sono divertita. Ma qui a Sanremo sì; questa volta mi sono divertita sul serio».

Gianni Pennacchi

Gianfranco De Angelis, divo ma bocciato

Canta che ti passa

Eppure a Sanremo era arrivato «con le spalle coperte», l'unico tra i debuttanti, più famoso di tanti big. E nonostante avesse una canzone decente (firmata dal paroliere Cassella, quello di «E adesso spogliati»), Gianfranco De Angelis, divo del fotoromanzo, è stato eliminato nel corso della seconda serata di selezione: così in televisione nessuno ha visto la sua faccia né ha potuto ascoltarne la canzone. E per le sue fans, [illegible] bel Gianfranco è rimasto un divo fermo [illegible] muto, fissato solo nei fotogrammi delle storie che interpreta.

«Nel mio caso — *aveva spiegato alla vigilia dell'esibizione sanremese* — la gente può pensare al "colpaccio", alla voce interamente costruita [illegible] sala d'incisione, per sfruttare la popolarità raggiunta come attore. Ma per fortuna qui [illegible] festival si canta dal vivo e tutti possono rendersene conto». *Questo, gli dava sicurezza e speranza di essere ammesso in finale, ma non aveva calcolato che [illegible] giurie segrete e sparse per l'Italia, votava[illegible] ascoltando i dischi e senza assistere all'esibizione. La sua delusione però, è durata poco. Ha deciso*

che continuerà [illegible] cantare [illegible] la sua «E pensare che una volta» la farà ascoltare ugualmente, in uno spettacolo che è già quasi pronto [illegible] che porterà in giro per tutto il Paese. «La fotografia è statica — *spiega* —, il personaggio invece [illegible] muove. [illegible] dimostrerò che respira e possiede anche un cervello».

Gianfranco De Angelis ha 28 anni, è romano del Nomentano, «ma da molto ormai, vivo in campagna: coltivo l'orto ed ho tre mastini napoletani». *E' alto, biondo, con gli occhi azzurri. [illegible] davvero bello: davanti al Teatro Ariston, era il più assalito dalle ragazzine in caccia di autografi.*

Ma perché un attore ormai ricco [illegible] famoso (i fotoromanzi sono i giornali più venduti, non solo in Italia), decide di debuttare come cantante? Era forse insoddisfatto di essere solo «attore di carta»?

«Un attore [illegible] [illegible] B, vuoi dire? No — *risponde* — il fotoromanzo ha un pubblico vastissimo, e non è detto che sia sempre di livello basso [illegible] scadente. Comunque no, non ero soddisfatto. Io alle origini, vengo dal teatro, che ho lasciato per motivi economici. Ma mi è rimasta sempre la voglia di pubblico vivo, di applausi diretti: spero che questa nuova attivi[illegible] del mettermi a cantare, possa darmi finalmente questo. Beninteso, io sono [illegible] resto attore, anche [illegible] a questa nuova ipotesi tengo molto: è un'uscita meditata, lavorata e costruita professionalmente». *Per la verità, di musica Gianfranco De Angelis [illegible] ne intende; oltre a cantare, suona pianoforte e chitarra.* «Ho sempre fatto musica — *aggiunge* — da una vita. Anche quando faccio serate da attore, finisce sempre che [illegible] metto a suonare [illegible] cantare. E [illegible] gente piace, perché ricevo applausi [illegible] incoraggiamenti». [illegible] **penn.**

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Tutti i venerdì presentia- [illegible] un panorama di locali [illegible] discoteche [illegible]. Ogni volta vengono illustrate le caratteristiche delle [illegible] [illegible] le, dall'indirizzo ai prezzi, dal tipo di pubblico che [illegible] frequenta all'arredamento, [illegible] genere musicale prevalente ai nuovi [illegible] che vi vengono lanciati. In più, vengono segnalati i dischi caldi della settimana, in [illegible] specie [illegible] hit parade [illegible] [illegible] brani più [illegible] ed ascoltati.

LIDO WHISKY, *corso Moncalieri 422. Aperto giovedì, sabato e domenica, dalle 21 all'1. Pomeriggi festivi, dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 4000.*

Discoteca in stile moderno con due pedane da ballo di legno. Pavimento rivestito di gomma: pareti ricoperte di formica, metallo e specchi. Colonne rivestite [illegible] tutto specchio; divani in pelle disposti ad isola. Abbastanza vari gli effetti luce: spot, strobo, musichrom, *palle girevoli di cristallo. Ogni tanto, spettacoli di cabaret ed arte* [illegible]

Il Lido Whisky è frequentato da coppie, compagnie [illegible] habitués; [illegible] domenica pomeriggio, ragazzini a bizzeffe.

Il disc-jockey Pino questa settimana ha trasmesso maggiormente i seguenti brani: **Space**, *cantato da Sheila* (disco-music); **And [illegible] Beat Goes On**, *interpretato dal complesso dei Whispers* (funky-disco); **Funky Town**, *suonato dal gruppo Lipps Inc.* (funky-disco).

CHARLESTON, *via Cavalcanti 5. Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21 all'1,30 (sabato sera, fino alle 2). Pomeriggi festivi, dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 5000; sabato sera, lire 6000.*

Discoteca elegante, molto spaziosa, con ampi divani semicircolari dispoti ad isola. Da due scale laterali si accede alla galleria a gradinate. Numerosi gli effetti luce: [illegible] «circoline» *intermittenti, pista di cristallo luminosa,* ragno gigante a sedici braccia, *palla di cristallo,* spot, strobo, musichrom, grog... *Tutte le sere spettacoli di ar-* [illegible] *varia.*

Questa settimana i tre brani, trasmessi con maggior frequenza dal disc-jockey Bruno, sono i seguenti: **Dance Fantasy**, *interpretato dai Free Life* (disco-music); **The Second Time Around**, *eseguito dagli Shalamar* (funky-music); **The Second Time Around**, *eseguito dagli Shalamar* (funky-music); **Another Brick In [illegible] [illegible]ll**, *suonato dal complesso dei Pink Floyd* (rock).

RITUAL, *via Bernardino Galliari [illegible] Aperto le tutte le sere, escluso il mercoledì; dalle 21,30 alle 3. Ingresso lire 6000 (suscettibile di variazioni quando c'è [illegible] nome di richiamo).*

Locale arredato in stile moderno [illegible] un buon pizzico di eleganza; nessuna concessione all'estrosità. Pareti [illegible] tutto specchio, che dànno [illegible] senso di profondità alla sala; divani di velluto nero disposti ad isola. La pedana [illegible] ballo è in granito nero ed è illuminata [illegible] diversi spot multicolore. L'ambiente è eterogeneo con prevalenza di pubblico medio-borghese.

Questa settimana il disc-jockey Johnny ha proposto con maggior frequenza i seguenti dischi: **Back Street Lights**, *eseguito dal complesso dei Pample Mousse* (funky-music); **Dance Fantasy**, *interpretato dal gruppo dei Free Life* (disco-music); **Computer Games**, *suonato [illegible] complesso dei [illegible] Sex* (disco-rock).

Ivano Barbiero

La classifica Hit Parade

45 GIRI

1	**DISCO BAMBINA** - Heather Parisi
2	**L'ARIA DEL SABATO SERA** - Loretta Goggi
3	**[illegible] LE SUE AVVENTURE** - I Ragazzi di Remi
4	**MY SHARONA** - Knack
5	**SE TORNASSI** - Julio Iglesias
6	**NOTTE A SORPRESA** - Pooh
7	**CICCIOTTELLA** - Loretta Goggi
8	**BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
9	**VIDEO [illegible] RADIO [illegible]** - Buggles
10	**CHE NE SAI** - Riccardo Fogli
11	**DON'T STOP'TIL YOU GET ENOUGH** - M. Jackson
[illegible]	**C'E' TUTTO [illegible] MONDO INTORNO** - Matia Bazar
13	**[illegible] MORE TEARS** - D. Summer-B. Streisand
14	**LA MIA BANDA SUONA IL ROCK** - Ivano Fossati
15	**VIVA L'ITALIA** - Francesco De Gregori
16	**BODY TO BODY** - Gepy [illegible] Gepy
17	**SHANGAIED** - 'Lectric Funk
[illegible]	**MOSCOV DISCOV** - Telex
19	**COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
[illegible]	**STOP** - Kim & the Cadillacs

33 GIRI

1	**THE WALL** - Pink Floyd
2	**INNAMORARSI ALLA [illegible] ETA'** - Julio Iglesias
[illegible]	**VIVA** - Pooh
4	**VIVA L'ITALIA** - Francesco De Gregori
[illegible]	**BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
6	**ATTILA** - Mina
7	**ROBINSON** - Roberto Vecchioni
8	**BANANA REPUBLIC** - L. Dalla/F. De Gregori
9	**NEW TROLLS** - New Trolls
10	**BREAKFAST [illegible] AMERICA** - Supertramp
11	**DALLA** - Lucio Dalla
12	**COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
13	**DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
14	**GET THE KNACK** - Knack
15	**SENSITIVE AND [illegible]** - Stevens Schlaks
16	**ON THE RADIO** - Donna Summer
17	**THE [illegible]** - Colonna Sonora
18	**THE LONG RUN** - Eagles
[illegible]	**SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
20	**HIGH ENERGY** - La Bionda

Arlene fa rock sadomasochista

Arlene Phillis «martirizza» [illegible] complesso di dieci elementi, gli «Hot Gossip»

Concerto all'Unione Musicale

Raffinatezze della «Garbarino»

Abbiamo già avuto [illegible] sione di osservare che l'Ensemble Garbarino è una delle più belle realtà della vita musicale italiana, ogni concerto di questi straordinari strumentisti ai quali si aggiunge spesso la cantante Liliana Poli è dunque occasio- [illegible] di un felicissimo incontro musicale. Ieri sera per l'Unione Musicale si [illegible] ascoltato [illegible] concerto in cui il programma era un insieme di raffinatezze.

In apertura la bellissima Piccola musica notturna *per flauto, oboe, clarinetto, violino, viola, violoncello, arpa e pianoforte di Dallapiccola offerta come un ricordo del grande musicista istriano e poi le rare liriche [illegible] Stravinskij su testi di Kostantin Balmont e le tre liriche giapponesi, capolavori minimi che irradiano [illegible] fascino intenso e un po' misterioso.*

Si è ascoltato quindi il nuovissimo Grand Septour *di Petrassi per clarinetto concertante, tromba, trombone, violino, violoncello, chitarra [illegible] percussione col quale il compositore settantacinquenne offre una prova [illegible] grande vitalità. Il componimento ha [illegible] notevole estensione, quindici minuti circa, e impegna a fondo [illegible] risorse timbriche dei sette strumenti che aggregano [illegible] scindono le loro trame in [illegible] gioco liberissimo [illegible] cui si possono ravvisare però articolazioni precise, quasi da Rondo concertante. [illegible] colgono a volo stupendi episodi solistici affidati al clarinetto e alla chitarra e improvvise rarefazioni della materia so- [illegible] indotte dal dilagare dei liberi e ondulanti disegni cadenzali. L'impressione complessiva resta quella di [illegible] grande densità di pensiero musicale capace di tradursi in una quantità mirabile [illegible] proposte [illegible] penetranti e sicurissime da [illegible] formulazione in cui si riconosce [illegible] dominio superbo dei mezzi sonori.*

Dedicata interamente a Ravel [illegible] seconda parte della serata ha proposto le tre liriche [illegible] testi di Mallarmé. Liliana Poli è stata anche qui protagonista squisita per [illegible] pura bellezza del canto [illegible] per quell'intelligenza interpretativa che fanno di lei un'artista senza confronti. [illegible] mo' di conclusione il delizioso Introduction et Allegro *per arpa, quattro archi, flauto [illegible] clarinetto [illegible] cui Ravel ci ha lasciato una delle [illegible] immagini più tipiche [illegible] affascinanti.*

Enzo Restagno

FILM «Il matrimonio di Maria Braun»

Maria attraverso la guerra

IL MATRIMONIO [illegible] [illegible] Rainer Werner Fassbinder, con [illegible]na Schygulla, Ivan Desny, [illegible] Löwitsch, Gisela Uhlen. Germania Federale, drammatico, colori. (Cinema Romano).

Trentacinque anni [illegible] trentacinque film (o giù di lì) Rainer Werner Fassbinder è il simbolo della nuova cinematografia tedesca. Con Kluge, Schlöndorff, Wenders [illegible] altri autori della Germania Federale ha legami saldi ma occasionali verificati per esempio nel film collettivo *Germania d'autunno*. Personalmente si considera un isolato, eccitato [illegible] indescrivibili tenerezze, mosso da [illegible] sarcasmo continuo (*«Lavoro come un normale lavoratore tedesco, cioè lavoro duro, non [illegible] [illegible] buon regista tedesco che fa le sue vacanze [illegible] via»*). Finalmente battimani e polemiche nei festival [illegible] tutta Europa, [illegible] suo film trova [illegible] grande uscita nel circuito commerciale hollywoodiano e pedestramente il noleggio italiano programma nella medesima stagio- [illegible] *Il matrimonio di Maria Braun*. Sia pure per [illegible] la censura di mercato si incrina.

Fassbinder, scrittore [illegible] cineasta che non tollera compromessi, stavolta si affida alla collaborazione di due sceneggiatori: Peter Martheimer [illegible] Pia Fröhlich, intelligentissimi. Lavorando finalmente con calma [illegible] un copione al tempo stesso invitante [illegible] cinico, il regista dispiega un'inesausta capacità di fare spettacolo [illegible] un'inconsueta vocazione per il racconto morale. Tutto ciò senza mai cadere nel moralismo perché [illegible] *Il matrimonio di Maria Braun* sono chiare le influenze [illegible] due autori sornioni e intransigenti: Majakovskji che diceva *«Per voi il cinema è spettacolo / Per me quasi concezione del mondo»*) e Brecht che metterebbe Maria Braun accanto alla sua Polly Peachum de *L'opera [illegible] tre soldi*.

La protagonista reagisce infatti alle sventure [illegible] dall'amore [illegible] sollecitata dal senso degli affari. Ha perso [illegible] suo Herrman, partito per il fronte dell'Est dopo una notte d'intimità, e lo aspetta praticando l'arte d'arrangiarsi. Borsa nera, piccolo cabotaggio, prostituzione mascherata sono i primi accenni d'una catastrofe morale che coinvolgerà Maria [illegible] [illegible] Germania ch'ella rappresenta. Ucciso l'amante di colore nel momento del ritorno di Herrman, Maria si vede scagionare dal marito che affronta [illegible] carcere per sentimentalismo. Gli anni passano [illegible] Maria, [illegible] la nuova repubblica di Adenauer, acquista [illegible] cinismo e rapacità.

Accanto a un industriale francese s'impratichisce nell'alta finanza e cerca di convincere il marito in prigione che il fine giustifica i mezzi. Quando Herrman ne uscirà, scoppierà la catastrofe materiale. Dal realismo si passa all'assurdo, dall'interesse per la trama al distacco dai fatti.

Salvo che nella pesante analogia tra i destini della protagonista e della nazione, *Il matrimonio di Maria Braun* vanta [illegible] finezza insinuante che lo colloca in primo piano nel panorama del cinema contemporaneo. Con Fassbinder, impossibile non citare Hanna Schygulla, autentica pirata della felicità che mostra nel volto [illegible] sequenza in sequenza [illegible] peso della caduta dei sogni.

p. per.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Guida al risparmio di energia.** Quinta puntata: Il riscaldamento in casa (replica) (c)
13 — **Agenda casa,** a cura di Franca De Paoli (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Corso elementare [illegible] economia.** Trentesima puntata: Economia e politica economica. Regia di Armando Tamburella (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Punto Disney (c)
17,15 **Game, Gioco.** Regia di Adolfo Lippi (c)
18 — **Popoli e paesi.** Edizione italiana a [illegible] Giulio Massignan. I Quecona (prima parte) (c)
18,30 **TG [illegible] Cronache:** Nord chiama Sud - Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spazioiibero:** i programmi dell'accesso. A.A. - Alcolisti anonimi:«Il recupero dell'alcolismo» (c)
FILM 19,20 **Doctor [illegible]** Esperimento Sontaran; telefilm, con Tom Baker, Elisabeth Sladen [illegible] Jan Marten. Regia di Rodney Bennet (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam Tam,** attualità del TG 1, [illegible] cura di Nino Criscenti (c)
21,30 Dal Teatro dell'Opera di Roma **Giselle** balletto con Rudolf Nureiev e Carla Fracci
23,15 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **[illegible] ginnastica presciistica.** Conduce Tony Sailer (sesta puntata) (replica) (c)
15,30 Milano: **[illegible] giorni ciclistica** (c) - Pisa: **Ippica.** Corsa Tris di galoppo (c)
17 — **Punto e linea.** Regia di Igor Skof (seconda puntata) (c)
17,30 **Pomeriggi musicali:** Wolfgang Amadeus Mozart. Presentazione di Aldo Nicastro (c)
18 — **Il mondo perduto.** Regia di Jerzy Surdel. Seconda parte: I segreti dei crateri (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG [illegible] Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con... [illegible] Dapporto** (c) - **Il nido [illegible] Robin:** Roba [illegible] marciapiede, telefilm, con Richard O'Sullivan e Tessa Wyatt (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Rugantino,** commedia musicale di Garinei e Giovannini, con Enrico Montesano, Bice Valori, Aldo Fabrizi, Glauco Onorato, Alida Chelli. Musiche [illegible] Armando Trovajoli. Regia televisiva di Gino Landi (prima puntata) (c)
21,50 [illegible] C'era una volta Woodstock (c)
22,40 **Teatromusica** (quindicinale dello spettacolo): il 3° round della «Povera gent» (c)
23,25 **TG [illegible] - [illegible]** Nel corso della trasmissione; in collegamento via satellite: Lake Placid: **Olimpiadi invernali.** Slittino (c) - Milano: **Sei giorni ciclistica** (c)

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Letizia Bettini (c)
18,30 **Progetto salute** (Quinto giorno), conversazione con i telespettatori sull'argomento della settimana. Regia di Marco Bazzi (c)
19 — **TG [illegible]** - fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **La madonna [illegible] bruna,** riti pagani [illegible] cristiani nella festa popolare di Matera (c)
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Aiutante d'ospedale (c) - **Questa [illegible] parliamo di...** con Letizia Bettini (c)
20,05 **Li zite 'n galera** (Gli sposi sulla nave), commedia per musica di Bernardo Saddumene. Musiche di Leonardo Vinci. Revisione di Roberto De Simone, con Gian Franco Mari, Adriana Martino, Anastasia Tomaszewska Schepis, Wilma Vernocchi, Adriana Martino, Adele Sposito (prima parte) (c)
21,35 **TG 3**
22,05 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Aiutante d'ospedale (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telescuola** (c)
15,30 **Giochi olimpici invernali: bob a due** (c)
18 — **Programma per ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Confronti,** a cura [illegible] Silvano Toppi (c)
FILM 19,35 Telefilm, della serie **Ritorna Lassie** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter.** Settimanale [illegible] informazione (c)
21,45 **Il ribaltone.** Regia [illegible] Antonello Falqui (c)
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50 **Oggi [illegible] Giochi olimpici invernali** (c)

Capodistria

18 — **Olimpiadi invernali:** Cecoslovacchia - Usa (Hockey su ghiaccio) (c)
19,15 **Odprta meja. Confine aperto** (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20,05 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Finalmente l'alba** (Comico, Germania, '58), con H. Felmy. Regia [illegible] K. Hoffman — *Tre amici d'infanzia sono irriducibili avversari politici. Uno, giornalista, è avversario del nascente nazionalsocialismo di Hitler; gli altri, con sfumature diverse, sono invece nazisti...*
22,25 **Locandina [illegible] manifestazioni economiche** (c)
22,40 **Olimpiadi invernali:** sintesi (c)
23,15 **Canale 27.** I programmi della settimana (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Sceneggiato: «La luce dei giusti»** (6° p.) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique** (c)
19,10 **Cartoni animati, [illegible] serie «Gundam»** (c)
19,40 **[illegible] - Notiziario** (c)
FILM 20 — Telefilm, della serie **«Gli intoccabili»** (c)
FILM 21 — **«L'arciere nero»** (Dramm., Italia, '59), con G. Landry. Regia di P. Pierotti — *Il defor[illegible] Lodrisio ed il cugino Ludovico, bello ma corrotto, progettano di...*
22,35 **Puntosport.** Di Gianni Brera (c)
FILM 22,45 **«La colomba non deve volare»** (Guerra, Italia, '69), [illegible] H. Bucholz, S. Koscina. Regia di S. Garrone — *Nel luglio del '43 centomila soldati tedeschi e italiani sono accerchiati, in Sicilia, dagli anglo-americani* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Leggere [illegible] voce.** Documenti, esperienze, annotazioni di metodo, considerazioni linguistiche per una comunicazione di metodo.
16,10 **Tribuna [illegible]** a cura [illegible] Jacobelli. Conferenza stampa della dc.
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio.
18,35 **Voci e volti della questione meridionale ovvero dialoghi tra [illegible] Calò libraio napoletano e il giornalista Vincenzo [illegible] non molto interessato** di Al[illegible] De Jaco.
20,40 Radiodrammi in miniatura **[illegible] mosca bianca e il merlo [illegible] sapeva [illegible]** Controfavola di Fabio Carpi.
21,03 Dall'Auditorium della [illegible] di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno [illegible]** Direttore Marcello Rota.
[illegible] — **Prima di dormir [illegible]na.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello [illegible] da Raoul Grassilli.

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabri[illegible] Ravaglioli, Anna Vinci.
16,37 **In [illegible]** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati da Gigi Marziali.
17,55 **Il [illegible] donne.** Un programma [illegible] cura di Biancamaria Frabotta.
18,33 Giovanni Gigliozzi presenta **In diretta [illegible] Caffè Greco**
[illegible] — **Nottetempo** «La musica popolare» a c[illegible] di Michele Straniero.

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.**
17 — **Le [illegible]** «Il bestiario» di Sandro Cappelletto e Andrea Guarnieri.
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali pre[illegible] Giuseppe Scaraffia.
19 — In collegamento diretto con l'Auditorium [illegible] **di Napoli.**
21 — **Nuove mu[illegible]** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto.
22 — **I quartetti [illegible] Beetho[illegible]**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 13 — **Film:** «La maschera di cera»
17 — **Ragazzi 2R/Speedy**
18 — **Speciale [illegible]**
18,30 **[illegible] musica**
19,30 **Le [illegible] coppie**
FILM 20,30 **Film:** «Caporale [illegible] giornata» (Nino Manfredi, Franca Rame, Maurizio Arena)
[illegible] — **Filmato [illegible]**
22,30 **Film**

Tva (Aosta) — Canale 39

FILM 20 — **Film**
21,30 **L'auto [illegible]**
22,30 **Playboy di mezzanotte**
23,30 [illegible]

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

15,15 **Film**
17 — Cartoons: **«Pattuglia spaziale»**
18 — **Ore 18: lezione di...**
FILM 18,30 **Telefilm:** «I ragazzi di Indian River»
19 — **[illegible] confini dell'irrealtà**
19,30 **Sport flash**
19,45 **Rendez-vous**
20,10 **Notiziario**
20,30 Tv Sorrisi e Canzoni presenta: **«Superclassifica show»**
FILM 21,30 **Telefilm:** «Johnny Quest»
21,50 **[illegible] Walter Chiari**
FILM 22,50 **Film**
0,30 **Notiziario** (r)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,20 **Il mercatino**
FILM 14,50 **Telefilm**
15,20 **Disegni animati**
15,50 **[illegible] verdi**
16,20 Cartoons: **«Falco»**
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 **Telefilm:** «Quella casa nella prateria»
18,45 Disegni animati: **«Gaiking»**
19,15 **Telecity flash - Sport**
19,30 **Taccuino**
19,50 Cartoons: **«Falco»**
FILM 20,20 **Telefilm:** «Ricercato vivo [illegible] morto»
21 — **Caccia [illegible] campione story**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **Film:** replica
17,45 **Telefilm:** cartoni animati «Danguard»
18,15 **Telefilm:** «Ivanhoe»
FILM 18,45 **Telefilm:** «L'incredibile Hulk»
19,45 **Videovercelli [illegible]**
FILM 20 — **Telefilm:** «Napoleone [illegible] l'amore»
FILM 21 — **Telefilm:** «Love boat»
22 — **Bersaglio mobile [illegible] e le opinioni**
FILM 22,45 **Film:** «Cavalleria rusticana»

Telealto Mi. — Canali [illegible]

FILM 14,30 **Film:** «Frenesia dell'estate» (comico '63)
FILM 16 — **Telefilm:** «Bonanza»
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam. Musicale**
18 — **Lo sci nell'era moderna** (r)
FILM 18,30 **Telefilm:** «Gastone Phebus»
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **[illegible] per tu con il [illegible] Milano**
20,45 **Il trampolone.** Varietà
FILM 22 — **Film**
FILM 23,30 **Film:** «Prendi il sesso e fuggi» (comm., '71)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15/14 **Film:** «5 matti in mezzo [illegible] guai»
19,30 **Caccia al 13**
20 — **Presenza evangelica**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Documentario**
21 — Tv Sorrisi [illegible] Canzoni presenta: **«Superclassifica show»**
21,45 **Speciale padano.** Cronache di casa nostra
22,15 **Cronache amministrative**
22,30 **Mercatino [illegible]**
22,45 **Telenotte - Oroscopo**
23,15 **Videonight**

Teleradio Asti — Canale 25-51

19,15 **[illegible] Notizie**
19,30 **Tele servizio**
19,45 Tv Sorrisi [illegible] Canzoni presenta: **«Super[illegible] show»**
20,30 **Film**
22,15 **Medicina in [illegible]**
23,30 **Collegamento con Grp**

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

14 — **Splendido!**, musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti [illegible] Davide Spingor (c)

15 — **Heidi**, romanzo sceneggiato (c)

15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)

FILM 16 — **Guerre fra galassie:** La messaggera della Terra, telefilm — *Attaccati dai Gawaniani, costretti ad atterrare sul pianeta popolato dagli uomini-scimmia, i paladini della rivoluzione incontrano una terrestre giunta per allearsi a loro* (c)

FILM 16,30 Cineclub: **Sesso perduto**, di Kaneto Shindo, con Hideo Kanze, Nobuko Otowa. Drammatico 1966 — *Ex attore sopravvissuto alla distruzione di Hiroshima [illegible] diventato impotente. Una domestica lo aiuta a riacquistare la virilità, [illegible] lui non ne comprende le buone intenzioni*

18,20 **Speciale casa** (c)

18,40 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)

19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco (c)

19,35 **Videonotizie 1**

20 — **Il mondo in cui viviamo**, documentario (c)

21,50 **Prima visione** (c)

22 — **Cronache piemontesi** (c)

22,45 **Il playboy [illegible] mezzanotte**, spogliarello, varietà, musica e cabaret (c)

23,50 **Videonotizie [illegible]**

FILM 0,10 **Grazie zia**, di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriele Ferzetti, Luisa De Santis. Drammatico 1968 — *Figlio di un industriale di provincia, finto paralitico, coinvolge la zia a cui è stato affidato temporaneamente dai genitori in una lunga serie di torbidi giochi facendole dimenticare il lavoro, il velleitario fidanzato e le regole del mondo*

FILM 1,30 **Paura nella notte**, [illegible] Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins, Peter Cushing. Thrilling 1974 — *Una donna è perseguitata da un misterioso aggressore con [illegible] braccio artificiale. Quando trova il coraggio di parlarne [illegible] marito lui non le crede* (c)

FILM 3 — **Il giorno del toro**, [illegible] Geoffrey Reeves, con Charlotte Rampling, David Birney. Giallo 1972 (c)

FILM 4,30 **Caccia Zero, [illegible] terrore [illegible] Pacifico**, di Seiji Maruyama, con Tetsuro Tanba. Bellico 1977 (c)

FILM 6 — **La grande savana**, [illegible] Elia Marcelli, con Lua Manoa, Gianni Meccia. Drammatico 1956 (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

13 — **Il grande Mazinger**, cartoni animati (c)

13,30 **L'uomo [illegible] Atlantide**, quarta puntata. Ter[illegible] parte (c)

FILM 14 — **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** Un testimone per l'accusa, telefilm — *Un criminale ricatta onesti negozianti offrendo loro la sua protezione. Uno fra tutti si ribella, [illegible] chiede aiuto al Santo*

FILM 15 — **La [illegible] estate**, di Sergio Martino, con Senta Berger, John Richardson, Lino Toffolo. Drammatico 1974 — *Trascorsa l'estate in Versilia, un bambino non vede l'ora [illegible] tornare a Milano per ricongiungersi al padre a cui è attaccatissimo. La madre però continua a rinviare [illegible] partenza, e lui comincia a temere che sia successo qualcosa di molto brutto* (c)

FILM 17 — **Il marchio [illegible] Kriminal**, di Fernando Cerchio, con Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Bosic. Avventuroso 1968 — *Prima di venire giustiziato un criminale ha nascosto la mappa del luogo in cui ha nascosto il bottino all'interno di quattro statuette. Kriminal ne possiede una, e cerca di recuperare le altre tre* (c)

19 — **[illegible] grande Mazinger**, cartoni animati (c)

19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)

20 — **L'uomo di Atlantide**, quinta puntata (c)

FILM 20,30 **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** Elementi [illegible] dubbio, telefilm — *Avvocato maneggione riesce in modo misterioso a vincere qualsiasi causa. Un poliziotto di New York e il Santo gli stanno dietro per smascherare i suoi sistemi*

21,30 **Telefoni bianchi**, di Dino Risi, con Agostina Belli, Cochi Ponzoni, Maurizio Arena, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Lino Toffolo. Commedia 1976 — *Cameriera [illegible]neziana sogna la celebrità cinematografica [illegible] trascura il povero fidanzato. Un incontro col Duce le apre [illegible] porte di una brillante carriera che si prolungherà fra mille travagli fino alla fine [illegible] guerra* (c)

23,30 **Incontro con Richard Gardner**, ambasciatore degli Stati Uniti (c)

23,50 **Planeta cinema** (c)

0,20 **Informasera** (c)

FILM 0,50 **Mandingo**, di Richard Fleischer, con James Mason, Susan George, Lillian Hayman. Drammatico 1975 — *Nell'Alabama del 1830, l'acquisto di uno schiavo dalle notevoli doti fisiche segna l'inizio della degradazione di un'antica famiglia [illegible] possidenti* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 16,30 **Non mi [illegible] [illegible] good bye**, di Frank Carrol, con Tony Renis, Niki. Commedia musicale 1967 — *Siciliani retrivi cercano un noto cantautore per obbligarlo [illegible] sposare la figlia che, [illegible] loro parere, ha compromesso con l'invio di una foto con dedica*

18 — **Notiziario**

18,15 **Filo [illegible] con Matilde [illegible] Pietrantonio**

19 — **Amministrative '80**

19,30 **Sciarada per quattro spie**, di Jacques Deray, [illegible] Lino Ventura, Marilù Tolo, Jean Servais, Adrian Howen. Spionaggio 1967 — *Agente segreto francese tenta di scoprire a Vienna i responsabili del rapimento e dell'omicidio di un collega*

FILM 21 — **Carmela è [illegible] bambola**, [illegible] Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Marisa Allasio, Gianrico Tedeschi. Commedia 1958 — *Figlia di un ex guappo, laureata in legge, dovrebbe sposare un giovanotto indicatole da papà. Innamorata segretamente di un fiero avversario del padre, nottetempo, sonnambula, lo va [illegible] trovare a casa sua*

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - listino prezzi della Borsa valori

14,15 **Spazio 5**, rubriche per [illegible] donna a cura di Maresa Ferraris (c)

15,50 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)

16,20 **Grp flash** (c)

16,35 **Indovina chi è**, quiz (c)

16,45 **Pane, burro e zucchero**, programma per i più piccoli (c)

17,35 **I pronipoti:** La proprietà, cartoni animati

18,10 **Ivanohe:** Il cavaliere teutonico, telefilm — *Soldati mascherati saccheggiano un paesino. Ivanohe tenta di scoprire [illegible] dove vengono e chi sono*

18,45 **Questo grande, grande cinema**, interviste, curiosità e anticipazioni (c)

19,15 **Grp flash** (c)

19 — **Il protagonista**, rubrica sportiva di Gianni Rivera (c)

20,20 **Indovina chi è**, quiz (c)

FILM 20,30 **Morgan il razziatore**, [illegible] Tay Garnett, con Yvette Mimieux, Christopher George. Poliziesco 1970 — *In un paese sudamericano governato da un dittatore succubo di criminali di guerra nazisti un gangster americano affiancato da una bella poliziotta deve recuperare i quaranta milioni di dollari che è ingiustamente stato accusato di aver rubato. Se non ci riuscirà dovrà scontare vent'anni* (c)

22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)

22,30 **[illegible] [illegible] two**, cabaret e varietà con Gastone Pescu (c)

23,30 **L'incredibile Holk:** La tigre dell'autostrada, telefilm (c)

0,10 **Mezzanotte [illegible] Rossi di Montelera** (c)

1 — **Dai giornali di sabato** (c)

FILM 2,30 **Layton, bambole [illegible] karaté**, [illegible] Jacques Pointrenaud, con Roger Hanin, Sylva Koscina, Dominique Wilms. Avventuroso 1967 (c)

FILM 4 — **Pistole [illegible] [illegible] Tucson**, [illegible] Thomas Carr, con Mark Stevenson, Forrest Tucker. Western 1959 (c)

5,30 **I [illegible] della medicina**, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady. Drammatico 1975 (c)

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Film**

14,30 **D come donna** (c)

15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)

15,45 **Charlie's Angels:** Terrore al primo reparto, telefilm — *Travestite da infermiere tre detectives si installano nell'ospedale dove s'aggira un maniaco che mascherato da chirurgo violenta dottoresse* (c)

16,45 **[illegible] ragazzi**

17,30 **[illegible] ciao**, cartoni animati (c)

18 — **Il fantasma [illegible] spazio**, cartoni animati (c)

18,30 **In [illegible] con Luciano** (c)

19 — **I misteri dello spazio**, documentario (c)

19,30 **[illegible] anni '80** (c)

19,50 **Cartoni [illegible]** (c)

20 — **Notiziario** (c)

FILM 20,30 **Che?**, di Roman Polanski, con Sydne Rome, Marcello Mastroianni, Romolo Valli. Commedia 1973 — *Ingenua autostoppista capita in una villa della costa amalfitana dove un miliardario paralitico, i suoi bizzarri nipoti, l'amministratore, un inglese e un francese, le mostrano una stravagante collezione [illegible] deviazioni sessuali* (c)

22,45 **Grand prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)

FILM 24 — **L'amante [illegible] vampiro**

FILM 1,15 **Flucht truppen** (c)

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

15 — **Filo diretto** (c)

15,45 **Chiamate 393421** (c)

16,15 **Falco, il superbolide:** La creazione delle V3, cartoni animati (c)

16,45 **Bambi**, per i più piccoli (c)

17,30 **Le avventure di Lupin III:** Furto alla banca centrale, cartoni animati (c)

18,15 **Per queste valli**, folklore piemontese (c)

18,45 **Ehi!** (c)

19,15 **Tribuna elettorale** (c)

19,45 **Europa [illegible] informa**, a cura dell'Agp (c)

20,10 **Chi [illegible] di scena**, rassegna degli spettacoli della settimana (c)

FILM 20,30 **Nemici per la pelle**, di Deny De La Patellière, con Louis De Funès, Jean Gabin. Comico 1968 — *Un conte, ex legionario, ha un magnifico Modigliani tatuato sulla schiena. Un mercante d'arte lo acquista, ma non sa come prenderne possesso* (c)

FILM 22 — **L'incredibile Hulk:** La tigre dell'autostrada, telefilm — *A bordo di un mastodontico camion un'imprevedibile ragazza tenta di travolgere un gruppo di autotrasportatori spinta da misteriosi motivi. Hulk, che le ha chiesto un passaggio, resta invischiato nella vicenda* (c)

FILM 23 — **Monty Nash:** Tensione in una città inquieta, telefilm — *In una cittadina del Texas lacerata dagli odi razziali qualcuno ha rubato armi all'esercito: i bianchi incolpano i negri e viceversa.*

23,30 **Tribuna elettorale** (c)

FILM 0,15 **[illegible] volti per vivere, [illegible] per morire**, di Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Giallo 1976 — *La Cia lo vuole uccidere per far credere ai russi che suo fratello gemello (ex spia sovietica che vuol scappare [illegible] America) sia morto* (c)

FILM 1,45 **Duello [illegible] Rio Bravo**, di Joe Imman, con Vera Ralston, Anthony George, George Macready. Western 1957 — *Messicano in cerca di lavoro è accusato ingiustamente di aver rapinato una diligenza. Innamorata di lui [illegible] prima vista, una donna cerca di salvarlo dall'impiccagione, mentre il vicesceriffo (che comanda in segreto tre banditi) sfrutta ogni indizio per accusarlo*

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Un animale chiamato uomo**, western (c)

14,45 **[illegible] [illegible] guarda**, sfilata di moda (c)

15 — **Impariamo [illegible] conoscere la [illegible]**

FILM 16 — **Captain Nice**, telefilm

17 — **Uno a te, [illegible] [illegible] me**, per i più piccoli

17,30 **Due [illegible] di amici**, giochi, quiz, musica e dediche

FILM 19 — **Captain Nice**, telefilm

19,30 **[illegible] sport allo specchio**

FILM 20 — **Sospiri**, [illegible] Jess Franco, con William Berger, Evelyn Scott. Giallo 1977 — *Liberamente tratto da un racconto di Poe: una catena di delitti sullo sfondo di una sontuosa villa giamaicana [illegible] forse legata ad un'eredità contesa, forse ad un'antica maledizione* (c)

22 — **Una mangusta per tre camaleonti**, di Pedro Lazaga, con Analia Gadé, Jean Sorel, Mabel Karr. Commedia 1975 — *Avvenente truffatrice dalle mille risorse agisce agli ordini di un uomo che non ha mai visto, ma solo sentito per telefono* (c)

23,30 **Il pianeta degli uomini spenti**, di Anthony Dawson, con Umberto Orsini. Fantascien[illegible] 1961 — *Un pianeta avanza velocemente contro la Terra. Astronavi mandate a distruggerlo vengono respinte da schiere di dischi volanti guidati da una forza extrasensoriale che solo uno scienziato a cui nessuno presta fede, è in grado di piegare* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

13,45 **Astrologia**, oroscopi in diretta

14,30 **Cartoni ani[illegible]**

FILM 17,30 **La maschera di cera**, di André De Toth, con Vincent Price, Phillys Kirk. Drammatico 1952 — *Proprietario di un museo di statue di cera, orrendamente sfigurato dal socio, impazzisce [illegible] comincia ad uccidere scegliendo a caso le sue vittime* (c)

19 — **[illegible] animati**

19,30 **Piemonte sportivo**

FILM 19,50 **Io sono curiosa**, di Vilgot Sjöman, con Le[illegible] Nyman, Ulla Lyttkens. Commedia 1969 — *In una serie di rapidi flash [illegible] veloci incontri con personaggi celebri e anonimi del nostro secolo, la condizione sociale e politica dell'Europa di dieci anni fa*

20,45 **Bollettino [illegible] neve**

FILM 22,30 **Nefertite, regina [illegible] Nilo**, di Fernando Cerchio, con Jeanne Crain, Edmund Purdom, Liana Orfei, Amedeo Nazzari. Storico 1961 — *Costretta a sposare il faraone, una principessa lascia a malincuore lo scultore di cui è innamorata. Anni dopo, ritrovandolo, decide di scappare con lui, ma all'ultimo ci ripensa per proteggere il consorte, gravemente minacciato da un intrigo di corte* (c)

FILM 23,45 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate [illegible] l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Roma, Statuto, Vittorio Veneto.

Film segnalati [illegible] Critica: **Il matrimonio [illegible] Maria Braun** (Romano); **Manhattan** (Studio Ritz); **L'uomo [illegible] marmo** (Punto-due).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
Pollice da scasso, [illegible] William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle, Gena Rowlands (Usa-Colori) — «Carriera» [illegible] avventure [illegible] uno squinternato scassinatore italo-americano dal 1930 al colpo grosso nel 1950.
Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30 Non viet. [illegible] Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
All American Boys, di Peter Yates, con Dennis Christopher, Dennis Quaid, Daniel Stern (Usa - Colori) — Sogni e avventure di quattro adolescenti, matricole in una comunità universitaria di cui non fanno parte.
Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet. [illegible] Commedia
Critica [illegible]● pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Teste calde e [illegible] fife, di Robert Butler, con Jim Dale, Karen Valentine, Don Knotts (Usa - Colori) — Dalla gloriosa produzione Walt Disney comiche avventure [illegible] una divertente parodia del film western. Non viet.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20.40; 22,40. ★ Avventuroso comico
[illegible] VISIONE Ing. 3000, r. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
...E giustizia per tutti, di Norman Jewison, con Al Pacino, Jack Warden, John Forsythe (Usa - Colori) — Viaggio nella giustizia americana, attraverso i ritratti di alcuni singolari avvocati. Non viet.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center [illegible]. Artisti Tel. 631.374
Cinderella 2000, con Catharine Erhardt, Rena Harmon, Bhurni Cowans, Adina R[illegible], Ed[illegible] G[illegible] (Usa - Colori) — La dolce e [illegible] Cenerentola trasformata in una extra galattica [illegible] super sexy fanciulla.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quadrophenia, di [illegible]ranc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip [illegible]avis (G.B. - Colori) — Ventenne londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda dei «mods» nei primi Anni 60.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi [illegible] conosce i tragici aspetti della guerra.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. Viet. 14. ★ Guerra
Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

[illegible] v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Interceptor, di G. Miller, [illegible] Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana tra pattuglie di poliziotti e gruppi [illegible] teppisti motorizzati autori [illegible] delitti orrendi quanto inutili. Viet. 18.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22.40. [illegible] Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Don Giovanni, [illegible] Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte dette voce per la dolce musica di Mozart.
Ap. ore 15.30, film [illegible]; sera ap. [illegible] 20.30, film 21.30 [illegible] Opera lirica
PRIMA [illegible] Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
L'allenatrice sexy, regista ed attori non comunicati (Usa - Colori) — Bella allenatrice [illegible] occupa personalmente del fisico e del morale di ogni giocatore, ottenendo soddisfazioni in campionato e nella vita.
Apertura [illegible]re 16. Viet. 18. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
I [illegible] del Dallas, di Ted Kotcheff, [illegible] Nick Nolte, MacDavis, Charles Durning, Dayle Haddon (Usa - Colori) — Un giocatore di football americano in lotta contro l'ingiustizia e [illegible] violenze dilagante. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22.20. [illegible] Drammatico
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
L'uomo puma, di Alberto De Martino, con Walter George Alton, Donald Pleasance, Sydne Rome (Italia - Colori) — Eccezionali imprese di un uomo dotato di super poteri, capace all'opportunità di trasformarsi in belva.
Orario. 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da [illegible] sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario. 14,45; 17,30; 20; 22.20. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Don Giovanni, di Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Colori) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte dette voce per la dolce musica di Mozart.
Inizio film ore 16,15 e 21.15. ★ Opera lirica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Specchio per le allodole, di Andrew V. McLaglen, con Richard Burton, Rod Steiger, Robert Mitchum (Germ. Occ.-Usa) — Gruppo di ufficiali [illegible] antinazisti, preparano attentato a Hitler e un pronto armistizio.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Non vietato. ★ Guerra
Critica ●● pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Infedelmente tua, di Georges Lautner, con Pierre Richard, Miou-Miou, J.-P. Marielle (Francia - Colori) — Neo regista accetta compromesso col pornocinema, ma la moglie femminista lo fa desistere con un trucco.
Orario: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. Non viet ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
La terrazza, di Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J. L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di [illegible] età, tutti di successo ma in crisi.
Orario: 15; 18,40; 22. Non viet. [illegible] Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
[illegible] porno, di Ernest Holbauer, con Lisa Klauss, Br[illegible] Rothe, Gretha Lindt, Marika Wemar (Germania - Colori) — Gruppo di intraprendenti ragazzette alla scoperta del sesso e del piacere. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
[illegible] porno infermiera, di Gerard Kikoine, con Simona Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e poco vestita infermiera, delizia fortunatissimi moribondi con suoi eccitanti giochetti.
Orario Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. [illegible]. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Un sacco bello, [illegible] Carlo Verdone, [illegible] Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto
Orario: 15; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30. Non viet [illegible] Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
[illegible] nel vuoto, di Marco Bellocchio, con M. Piccoli, A. Aimée, M. Placido (Italia - Colori) — Dramma d'una coppia (fratello e sorella conviventi) che approfondisce un conflitto attenuato dalla nascita d'un bimbo.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

[illegible] p. Carlina Tel. 518.114
The world of Joanna, [illegible] Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa piegiare da questo fino a diventare assassina.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico erotico
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Le porno stars, di Robert Migginson, [illegible] Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wnaney (Usa - Colori) — Vita privata [illegible] gruppo di donne di professione stars dell'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Mani [illegible] velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare [illegible] rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il matrimonio di [illegible] Braun, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di [illegible] di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ Segn. dalla Critica [illegible] Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
[illegible] di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - B. N.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Segn. dalla critica. [illegible] Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Sex Hard Core, di George Cleury, con Sissy Chanlall, Segried Seller, Guy Royer, Daniel Troger, Line Guy (Francia - Colori) — Un titolo promettente per una serie di «vere» vicende erotiche. [illegible] 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
I viaggiatori della sera, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni (Italia - Colori) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo [illegible].
Orario: 20,30; 22,30. [illegible]
Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

ALEXANDRA [illegible]. Sacchi 18 Tel. 511.293
Casanova superaex, di Jurgen Enz, con Anderl Vauerl, Angelina [illegible], Peter Tho (Usa - Colori) — Imprese erotiche [illegible] amatore [illegible]ttecentesco [illegible] moderna e supereccitante. Viet. 18.
Orario: 14.05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] recensita Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia[illegible]
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.16
Tesoromio, [illegible] Giulio [illegible], con Johnny Dorelli, Zeud[illegible] Araya, Enrico Maria Sale[illegible] (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso [illegible] oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

FARO via Po 30 Tel. [illegible]
[illegible] cinese, [illegible] James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, ad [illegible] incidente che poteva essere una catastrofe.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Sindrome cinese, [illegible] James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, ad un incidente che poteva [illegible] catastrofe.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FORTINO via Cigna 47 Tel. [illegible]
Innamorarsi [illegible] mia età, di Orlando Ylmenez, con Julio Iglesias, Isa Lorenz, Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e travagliata storia d'amore sull'onda delle canzoni dell'affascinante cantante spagnolo.
Orario: ap. ore [illegible]. Non viet. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
[illegible] sto con gli ippopotami, [illegible] Zingarelli, con Terence [illegible], Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone [illegible] boxeur che specula [illegible] animali feroci [illegible]
Orario: 16,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Porno-rama blue, di Alan Roberts, con Uschi Digaro, Renè Bond, Linda York, Charlotte Ruse, John Holmes (Usa - Colori) — Incontri erotici e procaci nudità, esaltate dalla musica stereo [illegible] dalla pellicola in 70 mm.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 Viet. 18 [illegible] Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
L'importante è non [illegible] notare, di Romolo Guerrieri, con Le Sorelle Bandiera, Tito Le Duc, Mauro Bronchi (Italia - Colori) — Inevitabili equivoci intorno all'amore dei tre travestiti per tre [illegible] ragazze.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Dracula, di John Badham, con L. Olivier, F. Langella, [illegible]. Pleasance (Usa - Colori) — Famigerato conte approda in Cornovaglia e si innamora di bella fanciulla, [illegible] vampirologo è sulle sue tracce.
Orario: non comunicato. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245
L'uomo di marmo, [illegible] Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystyna Janda (Polonia - Colori) — Ricostruzione della vita e della figura di [illegible] del popolo prima esaltato e poi distrutto. Non viet.
Orario: 16,30; 19,20; 22,15. ■ Segn. dalla critica [illegible] Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1700

SEXY [illegible] ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
[illegible] erotici, [illegible] Bernard Aubert, con Gerard Jean, Ceray Albana (Francia - Colori) — Avventure super erotiche di [illegible] bellissima fanciulla di colore dalla sensualità esuberante.
Orario: 15, 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Il cacciatore [illegible] squali, [illegible] Enzo G. Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a 90 m. [illegible] profondità [illegible] causa di rivalità fra un cacciatore di squali [illegible] una pericolosa gang.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO v.[illegible] Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Ultimo handicap, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Alexis Smith (Usa - Colori) — Mandriano iscrive puledro a gran premio, ma [illegible] sottopone a sforzi che [illegible] rovinano per sempre. Al termine «Handicaps». Non viet.
Orario: Froiez. unica ore 21. ★ Commedia drammatica
Critica [illegible]●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
La porno matrigna, di George Zarvoulaco, con Berte Bersum, Chris Spyropoulos (Grecia - Colori) — Fortunato fanciullo trova nella seconda moglie di papà gioie che [illegible] mamma non avrebbe potuto dargli
Orario: a[illegible]. ore 14,30; ultimo 22.30. Vietato 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e [illegible] visioni

CONTINENTAL (via Nizza 3[illegible], tel. 697.068)
Airport 80, A. Delon, R. Wagner. [illegible] Drammatico

[illegible]A RAGA[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
oggi ore 15 e 17 **Il gatto con gli stivali**, a colori di Kimio Yabuki. ★ Disegno animato

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 696.467)
ore 20; 22,30 **[illegible] qualcuno piace caldo**, di B. Wilder, con M. Monroe, J. Lemmon, T. Curtis ★ Commedia

GIANDUJA [illegible] LUPI
oggi [illegible] 15 e 16,30 **Le nuove avventure di Braccio di Ferro**, [illegible] colori. ★ Disegno animato

GIARDINO RAGAZZI (v. Monfalcone 62)
domani **L'isola [illegible] tetto del mondo**. [illegible] Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible]. 851.904)
L'artiglio mortale del Ta Kang, Yu Yang. Non viet. ★ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
domani ore 15 e 17 **Pistaa... arriva il gatto delle [illegible]**. ★ Disegno animato.
Baby sitter in sala. Per [illegible] proiezioni di oggi vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo **Pornoeroticomania**. Viet. 18. ★ Erotico. Sulla scena **Strip-tease**, con Margaret, Dedà, Gina. Ore 15,45; 21.15.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La bolle del cinema» - Erotismo nel cinema: dalle [illegible] 17 alle 22 **Teenage sex**, novità assoluta e **Saxy hostess**. ★ Erotico. Ore 22 **Mors 3**, [illegible] Rino Sudano e Anna d'Offizi. 1ª sintesi «Figure». Ore 23 rassegna nazionale nuovo cinema italiano «**Mene Tequel Fares**», di G. Cabella e [illegible] Sagramoso (Sorrento 1979). Ingresso soci. [illegible] Commedia

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea Hardcore, edizione originale tedesca **Studentinnenreport**. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
The scarlet empress, (L'imperatrice Caterina), di Josef Von Sternberg con M. Dietrich. Versione originale. Ore 20,30; e **Capriccio sp[illegible]olo**, ore 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.498)
Le ragazze Pon [illegible] si scatenano, C. Rialson. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, [illegible]. 530.885)
La [illegible] più appetitosa del maschio. Viet. 18. Ult. [illegible]. [illegible] Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
L'arma. Viet. 14. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Liquirizia, di S. Samperi, con J. Tamburi, B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20.30; 22,30. ★ Commedia

GIARDINO d'Essai - Città di Torino
film in lingua originale **Alice's Restaurant**, di A. Penn. Ore [illegible]; 17,30. Ingr. libero. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Marito in prova, regia M. Frank, con G. Segal, G. Jackson Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei migliori film di Tomas Milian: **Assassinio [illegible] Tevere**, [illegible] Bruno Corbucci, con Marina Della Rovere. Viet. 14. 3ª vis. To. Ore 20.30, 22.30 ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, [illegible]. 446.764)
Una calibro 20 per lo specialista, C. Eastwood. Viet. 14. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637)
Marito in prova, G. Segal. Non viet. [illegible] Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Il margine, di Borowczyk, S. Kristel Viet. 18. [illegible] Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, tel. 772.382)
Jesus Christ Superstar, [illegible] Norman Jewison, con T. Neeley. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Musical drammatico

ZETA [illegible] (via Cibrario 68, tel. 772.907)
[illegible] dramma borghese, di F. Vancini, con F. Nero, D. Di Lazzaro. Viet. 14. [illegible]re 20,30; 22,30. [illegible] Commedia [illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **Scontri stellari**. ★ Fantascienza

VALDOCCO* (via Salerno 12, tel. 484.117)
domani **Karl e Kristine**, [illegible] J. Troell. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo **Erotic story**. Viet. 18. ★ Erotico. Sul palcoscenico: **Monique**.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Vizio in bocca. Viet. 18. [illegible] Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, t[illegible]. 267.697)
ore 20,15-22,15 **Terrore [illegible] spazio profondo**, di P. Kaufman. ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
[illegible] matrimonio, di R. Altman, con G. Chaplin, V. Gassman. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]IRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Gli anni struggenti, di V. Sindoni, con F. Traversa. Ore 20.15; 22,30. [illegible] Commedia

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.658)
I tre caballeros, di Walt Disney. Colori. Ap. 19,30. [illegible] Disegno [illegible]

[illegible] (via Nizza 170, tel. 693.617)
[illegible] impuri di Melody. Viet. 18. ★ Erotico
* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: sulla scena Strip-tease con Margaret-Dedà-Gina. Ore 15,45; 21,15 sullo schermo «**Pornoeroticomania**». Viet. 18.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 «**La dodicesima notte**», di Shakespeare. Regia di G. De Lullo; Comp. Teatro Eliseo. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 2ª rassegna di teatro per ragazzi: sab. e dom. ore 16 «**Il mimo e il clown**». Compagnia Quellidigrock di Milano (da 8 anni per tutti).

AUDITORIUM [illegible] TORINO: 6° Concerto stagione sinfonica d'inverno 1980, questa sera ore 21 direttore Marcello Rota, pianista Marisa Borini. Rossini: «Guglielmo Tell» sinfonia; Pizzetti: Canti della stagione alta, per pianoforte e orchestra. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingresso L. 2000.

CABARET VOLTAIRE: ore [illegible] «**[illegible]ors 3**» di [illegible] Sudano e Anna D'Offizi. 1ª sintesi «**Figure**»; ore 23 rassegna nazionale nuovo cinema italiano «**Mene Tequel Fares**», di G. Cabella e G. Sagramoso (Sorrento 1979). Ingresso soci

[illegible]: ore 21 «**Amore [illegible] magia [illegible] cucina di mamma**». Testo e regia di Lina Wertmüller. Tel. 544.562 556.246. 3° turno

CENTRALINO (tel. [illegible],500): Gianni Magni e Paride [illegible].

ERBA: ore 9,30 [illegible] **del Teatro** - Spettacoli [illegible]er le scuole. Tel. 690,467 655.013.

[illegible] martedì [illegible] 21,15 la Compagnia stabile del Piccolo Teatro «Città di Palermo» in «**Palermo oh cara!**» di Gigi Burruano. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

[illegible] MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 [illegible] 16,30 «**Le avventure di Braccio di Ferro**», cart. anim. a colori.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero [illegible] «**La voglia [illegible] fragole**». Tre atti comicissimi. Tel. 544.562; 556.246.

ITALIA: stasera ore 21,15 la Compagnia Stabile Torinese l'Operetta con Millo Clava e Sandra Nelli [illegible] «**La danza delle libellule**», di Lehar-Lombardo. Pren. [illegible]. Nizza 138. Tel. 696.4021.

NUOVO: «**Incontri col mondo della danza**». Conversazione aperta con V. Doglio, M. Pasi, L. Rossi su «Dove va il balletto in Italia».

NUOVO - SALA VALENTINO: [illegible] 21,15 il Teatro delle Dieci in «**Dieci piccoli indiani**» [illegible] Agatha Christie. Ultimi 3 giorni.

NUOVO: questa sera, ore 21. Domani e domenica [illegible] 17 e 21 Mario e Sal Da Vinci in «'O cunvento». Pr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno [illegible] «**La Sonnambula**» di V. Bellini.

Olimpiadi - Ora restano poche medaglie alla portata degli italiani

Quante speranze dopo Plank?

Per il vincitore della «libera», l'austriaco Stock, è il trionfo

LAKE PLACID — Il sogno di Herbert Plank è svanito sulle prime difficili curve della pista tracciata sulla Whiteface Mountain. Alcuni errori [illegible] una parte molto tecnica del tracciato hanno impedito al discesita azzurro [illegible] puntare [illegible] solo alla medaglia d'oro ma anche ad un piazzamento tra i primi tre.

I tempi fatti registrare in prova avevano illuso un po' tutti, ma già [illegible] basso numero di partenza assegnato all'azzurro aveva fatto presagire le difficoltà cui andava incontro. Poi [illegible] venuta anche la neve [illegible] complicare le cose ed [illegible] vanificare un sogno che nelle previsioni della vigilia e soprattutto nelle fiduciose parole dello stesso Plank, sembrava realizzabile.

Plank era una delle nostre certezze [illegible] queste [illegible] Olimpiadi invernali ed [illegible] le speranze di conquistare qualche medaglia, magari neppure d'oro, sono veramente esigue. Le maggiori chances sono affidate agli slittinisti che oggi scendono sulla pericolosa pista americana per disputare la seconda delle quattro manches in programma. Karl Brunner, forse il maggiore candidato alla vittoria nel singolo, è però volato fuori pista, quindi ora tutto [illegible] affidato ai pattini di Ernst Haspinger, che segue nella classifica provvisoria il tedesco orientale Guenther. Più staccato Hildgartner.

[illegible] attesa che inizino le prove alpine tengono quindi banco le specialità del ghiaccio. Inizia infatti anche il bob [illegible] due che però non sembra lasciare molto spazio alle nostre ambizioni. I quattro italiani in [illegible] infatti non dovrebbero cullare sogni di medaglia dopo i trionfi passati di Eugenio Monti. Alle coppie Jory-Lanziner e Soravia-Werth, si può al massimo chiedere un buon piazzamento finale

Nel pattinaggio di velocità (500 metri) da osservare con simpatia la prova della torinese Marzia Peretti, studentessa di 15 anni al suo debutto olimpico. La Peretti, che gareggia per la Sisport Fiat, si è messa in luce in questi ultimi tempi [illegible] alcune prestazioni di assoluto valore internazionale, ma forse [illegible] tali da consentirle di nutrire ambizioni in questi Giochi invernali.

Infine tutto regolare anche nelle prove nordiche, con il ventesimo posto di Da Zolt nella trenta chilometri di fondo dominata dai sovietici.

v. f.

■ RUGBY — In vista dell'in[illegible] che la nazionale [illegible] rugby sosterrà [illegible] 17 febbraio a Clermont Ferrand contro [illegible] Francia per la Coppa Europa, il c.t. Pierre Villepreux ha convocato a Tirre[illegible] dall'11 febbraio i seguenti 21 giocatori: Tallonatori: Pavesi (Parma) e [illegible] (Benetton Tv); piloni: [illegible] (Montferrand), Cucchiella (Aquila) [illegible] Pivetta (Fracasso S. Donà); seconde linee: Artuso (Petrarca) e Basei (Benetton Tv); t[illegible] linee: Angrisani (Jaffa Roma), Bargelli (Pouchein Frascati), De Anna (Sanson Ro) [illegible] Mariani (Aquila); m. [illegible] Ghini Elorigiola; m. apertura: Bettarello (Sanson Ro); 3/4 [illegible]o: Nello e Rino France[illegible] (Benetton Tv); 3/4 ala: Ghizzoni e Mascioletti (Aquila) e Marchetto (Benetton Tv); estremi: Gaetaniello (Jaffa Roma) [illegible] Torresan (Fracasso S. Donà).

In palio 3 medaglie

[illegible] PLACID — Anche oggi saranno [illegible] palio tre titoli olimpici a Lake Placid. Verranno infatti assegnate [illegible] medaglie d'o[illegible] per [illegible] gare [illegible] metri uomini e [illegible] pattinaggio di velocità [illegible] chilometri [illegible] nello sci nordico.

Uno [illegible] maggiori protagonisti della giornata sarà il pattinatore americano Eric Heiden, lanciato nella grande [illegible] conquistare i cinque titoli della [illegible] specialità. Sempre sul ghiaccio, e precisamente nel pattinaggio artistico [illegible] copple, prenderà [illegible] l'atteso confronto tra i sovietici Irina Rodnina-Alexandre Zaitseev, campioni uscenti (nella foto), e gli americani Tai Babilonia-Ken Gardner.

Ecco il programma completo di oggi, [illegible] l'orario [illegible] d'inizio: pattinaggio [illegible] velocità: 500 m uomini e donne - ore 16,30; sci nordico: 5 km donne - ore 14; pattinaggio artistico: esercizi obbligatori [illegible] - [illegible] 20; programma corto per copple - ore 02 di domani; bob a due: prima e seconda manche - ore 15,30; slittino: terza manche uomini e donne - ore 20.

Domani la Stella Rossa, sabato prossimo la Paoletti

Coppa Campioni e scudetto La Klippan fa un pensierino

Il chiaro successo della Klippan contro la Panini, [illegible] Modena, [illegible] un campo dove i torinesi in precedenza avevano vinto una sola volta (ed il loro allenatore Prandi mai), ha rilanciato i torinesi nel momento forse più difficile della loro stagione: domani ospitano al Palasport di Parco Ruffini (ore 17,30) i cecoslovacchi della Stella Rossa di Praga nel match di ritorno per la semifinale di Coppa dei Campioni [illegible] sabato prossimo si giocheranno lo scudetto nel confronto diretto con la Paoletti.

Le indicazioni fornite dalla gara di Modena rincuorano indubbiamente Prandi dando speranza per la partita [illegible] la Stella Rossa: «*Rimontare lo 0-3 dell'andata* — dice l'allenatore — *sarà impresa tutt'altro che facile. Però almeno sappiamo che ci possiamo provare*». Contro la Panini i torinesi hanno infatti espresso momenti di pallavolo altamente spettacolare, sfoderando una rassicurante determinazione nelle fasi più delicate del[illegible] gara. Hanno, sì, perso un set, però questo non dovrebbe preoccupare più [illegible] tanto.

«*E' chiaro che si deve cercare di vincere la prima frazione con buon margine per cercare di minare [illegible] sicurezza con sui la Stella Rossa scenderà in campo*» afferma ancora Prandi. E prosegue: «*Loro, molto probabilmente, nei primi due set rischieranno molto in battuta: è logico [illegible] sia così. Dunque dovremo fare il [illegible] di attenzione [illegible] ricezione. Ricevere bene potrebbe essere la prima (e determinante) pietra per ribaltare [illegible] risultato dell'andata*».

Che l'impresa non sia facile [illegible] sono tutti convinti. I giocatori soprattutto, anche se il morale è molto alto. Es[illegible] costretti a vincere 3-0 vuol dire anche affrontare la partita con uno spirito particolare. Le buone condizioni generali — che [illegible] addirittura ottime quando [illegible] parla di Lanfranco e Bertoli — rappresentano comunque una specie di salvacondotto che dà sicurezza ed alimenta le speranze. Così come [illegible] sogno che le gradinate del Palasport siano piene come per [illegible] match-scudetto dello scor[illegible] con la Panini.

«*Avere [illegible] pubblico delle grandi occasioni* — sostiene giustamente il d.t. Leone — *sarebbe un'arma in più per frastornare gli avversari. E nello stesso tempo un elemento galvanizzante per la Klippan. Per questo ci auguriamo che la gente venga numerosa: [illegible] promettiamo che faremo di tutto per non deluderla*». I prezzi dei biglietti, d'altronde, sono senz'altro popolari: esaurite le tribune, le gradinate sono in vendita presso la sede del Cus Torino (via Braccini 1) e domani [illegible] botteghini del Palasport [illegible] 2200 lire (ridotti 1500).

Giorgio Barberis

Bocce [illegible] Chivasso

Granaglia e Suini ko

CHIVASSO — Anche per Granaglia e Suini disco rosso alla dodicesima edizione [illegible] «L. Scarpa»: ieri sera nelle semifinali disputatesi [illegible] fronte ad [illegible] folto pubblico [illegible] bocciodromo «La Tola» di Chivasso, sono stati eliminati rispettivamente da Lucente [illegible] Priotto che venerdì 22 si giocheranno [illegible] finalissima.

Due risultati che fanno [illegible] po' rumore, ma sostanzialmente ineccepibili. La quadretta della «Autoriparazioni Cena» (Lucente, Ardito, Cena, Nicoletta), l'unica che sin qui ha sempre vinto, ha tenuto validamente testa alla squadra guidata [illegible] campione del mondo Umberto Granaglia (che [illegible] insieme il figlio Enzo, Gastaldo [illegible] Rolle) per oltre tre ore, col risultato sempre in forse e molto equilibrato.

Grazie soprattutto alla più che soddisfacente prova di Sussetto e [illegible] Borghesio (i [illegible] puntatori), [illegible] spalleggiati [illegible] Ottaviani e Priotto, i portacolori della società organizzatrice sono riusciti ad avere la meglio sulla formazione [illegible] «Benvenuti-Pretto» (Suini, Bruatto, Pretto, Serini) che alla vigilia godeva [illegible] favori [illegible] pronostico.

Stasera, ore 17, alla bocciofila «Tesorin», via Sabaudia, sfida Assi Gentlemen con in campo da una parte Granaglia e Suini assieme [illegible] Cesare Pianelli e dall'altra Benevene e Bragaglia con Beniamino Accorsi.

g. tol.

Graziani e Zaccarelli dalla panchina azzurra, osservatori di Rabitti per il derby

I granata «spiano» i bianconeri

Domenica derby in C del vecchio quadrilatero

Molina al Novara «Vietato perdere»

NOVARA — Lo chiamavano il «mago dei poveri» perché quando il Novara si trovava in crisi [illegible] [illegible] a salvarlo. Così anche quest'anno Peppino Molina ha lasciato il suo posto in tribuna ed [illegible] [illegible] in campo, per sedersi in panchina. Da direttore sportivo [illegible] allenatore degli azzurri: crescono le responsabilità, ma il gusto della battuta lui, il Molina, non [illegible] perde.

«Mi chiede se ho dei ricordi come giocatore o allenatore di derby con il Casale? Rispondo no. Ai tempi in cui calcavo i campi di calcio, noi [illegible] [illegible] serie A e il Casale [illegible] c'era. Da dirigente rammento solo che abbiamo quasi sempre vinto o pareggiato. Speriamo che la tradizione positiva funzioni».

Uno sguardo alla classifica: Varese punti 28... Casale [illegible]... Novara 17. La sfida di domenica, che rievoca lontane immagini del «quadrilatero» piemontese, pone di fronte due squadre spogliatesi ormai da mesi di ogni ambizione: i nerostellati, da quando Angeleri è [illegible] loro trainer, hanno riguadagnato posizione [illegible] stanno disputando un discreto campionato [illegible] metà classifica; tre punti li dividono dagli azzurri, ma è [illegible] se ci fosse di mezzo il mare della tranquillità.

«*Per noi è vietato perdere* — ribadisce Molina — [illegible] *non solo perché giochiamo in casa. Lasciamo al Casale il vantaggio di affrontare la partita senza il nostro affanno. Non [illegible] poco, perché il Novara parte sicuramente condizionato sotto quell'aspetto. Cerchiamo di rispettare [illegible] proporzioni, però mi sento di dire che il nostro caso ricorda un po' quello del Torino*».

Approfondiamo queste analogie, cominciando dal rapporto con i tifosi. Signor Molina, teme che i tifosi si preparino a dichiararle guerra? «*Io dico soltanto che non siamo al punto da metterci le mani [illegible] capelli. Stiamo giocando discretamente e [illegible] fortuna, prima o poi, dovrà saldare il suo conto con [illegible]. Allora non creiamo drammi per una partita di calcio. In definitiva io spero che il pubblico si renda conto della situazione e sostenga il Novara*».

Ma cosa c'è che non va nella squadra? «*Anziani o non anziani, esperti o non, nelle nostre file non ci sono dei trascinatori, uomini che abbiano il carattere che dico io, quello del combattente naturale. Così un po' tutti subiscono questo momento di flessione, forse anche perché abituati ad altri traguardi*».

Già l'anno scorso avete lottato sino in dirittura d'arrivo per la promozione? «*Non dimentichiamo che allora avevamo Serami come libero, con Vivian di rincalzo. E poi c'erano Scandroglio [illegible] Genzano. Per compensare la necessaria cessione di quest'ultimo, [illegible] novembre sono arrivati Paolini e Beccati. Forse nel cambio non ci abbiamo guadagnato. Però ci basterebbe ritrovare il centravanti per risalire verso posizioni più consone alle nostre reali possibilità. Purtroppo, per il momento, stiamo contando i punti di vantaggio sulle ultime quattro [illegible] classifica*».

Da direttore sportivo [illegible] allenatore: è aumentata anche la tensione? «*Per il Novara soffro pure al telefono. Semmai in panchina ho la presunzione di essere più utile alla squadra e in questo senso patisco di meno*».

Alberto Gaino

Angeleri: «Casale senza problemi»

Il derby fra Novara [illegible] Casale in programma domenica ricorda antiche sfide fra due squadre che hanno dato un contributo determinante allo sviluppo del calcio [illegible] Italia. Il tutto nel passato, che ripropone l'epoca d'oro del leggendario quadrilatero piemontese, riemerge puntuale alla vigilia di [illegible] incontro che oggi offre risvolti ben diversi.

I tempi sono cambiati: [illegible] in C 1 il Novara sta attraversando un periodo di crisi, che rende problematica la ripresa degli azzurri anche dopo il cambio della guardia fra gli allenatori Canali e Molina; [illegible] Casale, invece, si trova in una situazione migliore [illegible] dopo l'arrivo del nuovo allenatore Angeleri, subentrato a Salvadore [illegible] la metà dello scorso dicembre, ha cominciato [illegible] risalire con incoraggiante progressione.

Evidentemente la cura attuata da Angeleri [illegible] rinvigorito i nerostellati, che in poco meno di due mesi dalle ultime posizioni della classifica si sono portati nella scia del gruppo di squadre che lotta per la promozione. Adesso [illegible] Casale, vista la fama di allenatore da promozione che gode Angeleri, sono [illegible] molti, fra i tifosi più ottimisti, a sperare nel miracolo di raggiungere la [illegible].

«Sono stato chiamato a Casale — *dice Angeleri* — per risollevare [illegible] sorti della squadra [illegible] per evitare [illegible] retrocessione e ci tengo a ribadire che questo rimane l'obiettivo unico della società, anche se la nostra attuale posizione in classifica ha alimentato l'entusiasmo [illegible] nostri sostenitori».

Cosa si aspetta dal derby di domenica [illegible] Novara?

«In queste gare, [illegible] sa, riemergono [illegible] tradizioni che influiscono sul risultato. La mia squadra, ad ogni modo, si trova in [illegible] posizione ottimale [illegible] punta chiaramente ad [illegible] risultato positivo. Noi andiamo in campo [illegible] non perdere, [illegible] anche con l'intenzione [illegible] di conquistare l'intera posta in palio».

Come vede in questo momento il Novara?

«Ritengo che ci renderà vita dura, perché trovandosi con l'acqua alla gola, per via della precaria posizione che occupa [illegible] classifica, farà di tutto per trarre i maggiori vantaggi [illegible] partita. E' chiaro che trovandosi in tali condizioni rappresenterà per il Casale un arduo ostacolo. Temo assai di più l'incontro con il Novara di quello in [illegible] che ci attende [illegible] giornata successiva con la Cremonese, una fra le più qualificate candidate alla promozione in B».

Rimpianti in questi suoi due mesi di gestione [illegible] Casale?

«La squadra ha espresso un buon rendimento [illegible] ha ritrovato quella fiducia che pareva avere smarrita. Ad ogni modo non sempre [illegible] [illegible] fortunati. Nel nostro attuale punteggio ci mancano almeno due punti: uno lo abbiamo buttato via [illegible] Sanremo e l'altro in [illegible] col Rimini. Tutto sommato, comunque, non credo proprio di [illegible] dei rimpianti, perché finora [illegible] soddisfazioni sono [illegible] molte e spero che possano continuare».

Franzi Bertolazzo

VIETRI SUL MARE — Francesco Graziani, che per un indurimento muscolare alla coscia sinistra ieri non ha precauzionalmente preso parte alla gara con la Cavese, dovrebbe andare in panchina contro la Romania. «*Per il derby non ci sono problemi*», dice il centravanti del Torino. Domani, tanto lui che Zaccarelli, avranno la possibilità [illegible] verificare da vicino lo stato di forma dei sette juventini impegnati in Nazionale e, al rientro in sede, ragguaglieranno Rabitti.

Graziani è convinto che il Torino non perderà con la Juventus. «*Abbiamo subito due sconfitte consecutive solo quando ci trovavamo davanti ai bianconeri* — rileva Graziani —. *Adesso che sia[illegible] dietro di loro in classifica, dobbiamo tornare [illegible] quella tradizione che, per alcuni anni, ci era stata favorevole*».

— La Juventus è in forma ed [illegible] reduce da quattro successi; inoltre [illegible] ha più il «complesso del derby». Riuscirete a fermare la sua ascesa?

«*Negli ultimi due confronti i bianconeri hanno avuto più fortuna di noi, favoriti dalle nostre ingenuità* — risponde Graziani —. *L'ultimo, come gioco e occasioni, poteva essere appannaggio del Torino. Sappiamo che incontreremo una Juventus caricatissima, ma questo [illegible] anche un motivo psicologico che può favorire una preparazione ideale da parte nostra. Se perderemo, aggraveremo la nostra posizione in classifica, ma non morirà nessuno. Se pareggeremo sarà un buon risultato; [illegible] [illegible] vinceremo il futuro sarà più roseo ed anche le prospettive di Coppa Italia dove dovremo disputar altri due derbies per accedere alla finalissima, saranno migliori*».

«*Comunque* — ammette Graziani — *è una sfida sentita e difficilissima. Noi sia[illegible] in netta ripresa, dopo tante polemiche, [illegible] Rabitti è riuscito [illegible] portare una ventata di tranquillità, con la sua abilità e competenza. Il mio diretto avversario sarà Brio, l'erede [illegible] Morini. Brio è un tipo corretto, anche [illegible] con lui ho avuto qualche screzio in campo. Morini si "arrangiava", però era leale e mi piaceva incontrarlo*».

Graziani teme soprattutto Bettega non solo perché è in forma ed ha segnato due doppiette di seguito, ma perché nei derbies ha sempre disputato ottime gare. «*La Juventus non ha punti deboli particolari ma [illegible] è imbattibile*», puntualizza Graziani.

Un pensiero al derby, sebbene sia già concentrato sulla Romania, lo fa anche Marco Tardelli che nell'allenamento di ieri, contro una mista della Cavese, ha segnato due delle tre reti con la quale la Nazionale si è imposta (le marcature [illegible] state completate da Ogliari) ed ha dimostrato di essere tornato in piena efficienza fisica dopo l'infortunio che lo aveva costretto a tre mesi di riposo forzato.

«*E' stata la più lunga fermata della mia carriera, ma anche se io soffro a [illegible] giocare, il riposo mi [illegible] giovato moralmente, mentre fisicamente [illegible] addirittura calato di un chilo* — spiega Tardelli —. *Adesso mi sento bene e spero di rifarmi in questo scorcio di stagione che, senza ovviamente dimenticare gli importanti impegni della Juventus in campionato ed in Coppa, ha come chiusura l'europeo, una competizione che ci terrei a vincere e per la quale sono ottimista*».

— E chi vincerà il derby?

«*E' sempre una sfida stra[illegible]* — ribatte Tardelli —. *Abbiamo vinto le ultime due e spero che arrivi anche la terza. Il Torino è in ripresa dopo il cambio di allenatore; Radice ha pagato per tutti, Rabitti ha dato una sterzata. Se vogliamo salire in classifica e puntare alla "zona Uefa" dobbiamo vincere*».

Ascoltiamo anche il parere neutrale (ma non troppo) di Fulvio Collovati. Lo stopper del Milan e della Nazionale si augura che vinca il Torino: «*Il mio pronostico, però, è il pareggio. Fino a poche settimane fa la Juventus era in brutte acque e, contro [illegible] noi, non mi fece una buona impressione malgrado abbia ottenuto il successo che l'ha poi rilanciata. Il Torino sembra uscito dal "tunnel della crisi" [illegible] dovrebbe rappresentare [illegible] duro ostacolo per la squadra [illegible] Trapattoni. Insomma, accetto tutto tranne [illegible] vittoria per i bianconeri che a noi milanisti non farebbe piacere per ovvi motivi di classifica*».

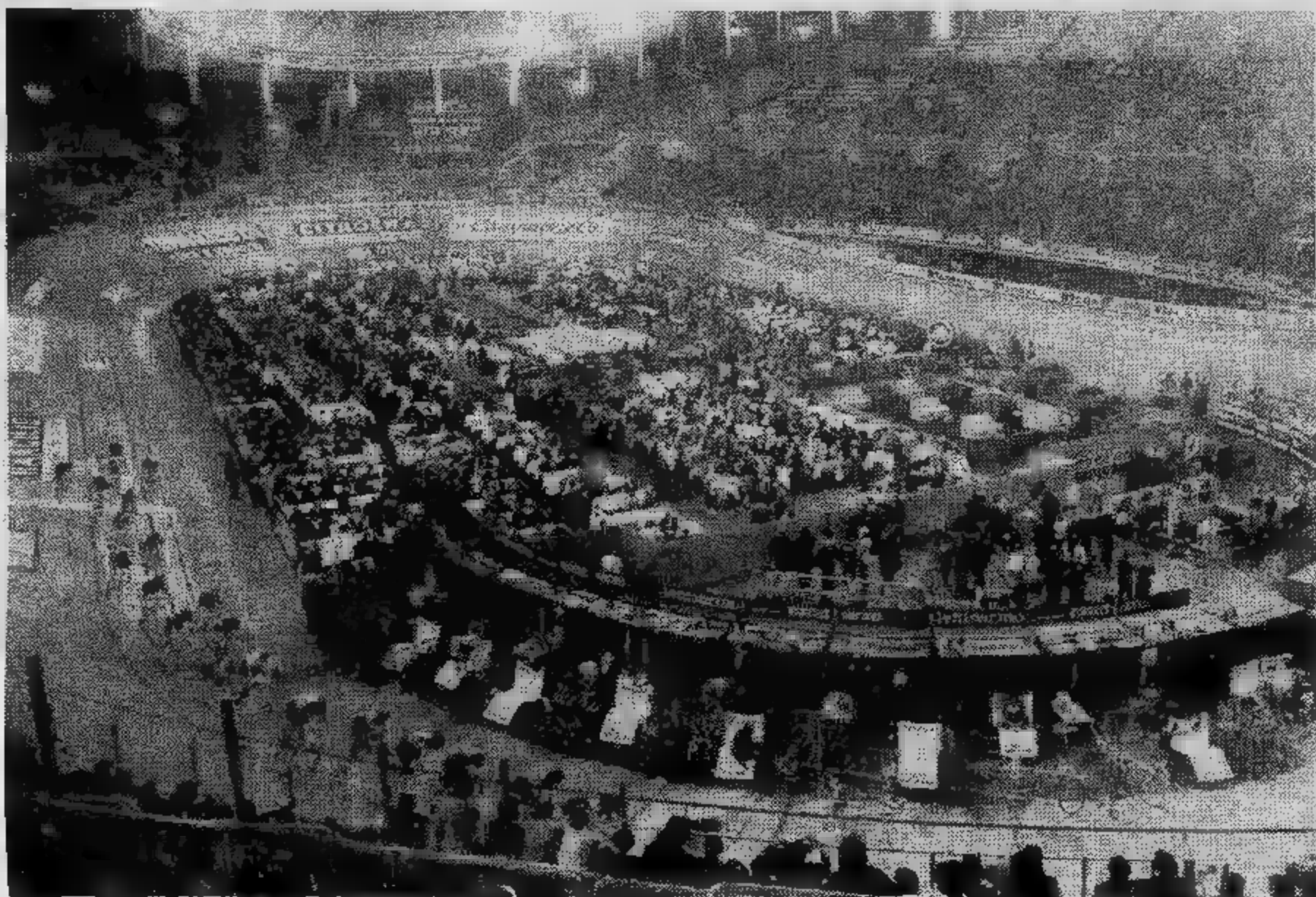
Per quanto riguarda la Nazionale, Bearzot stamane ha annunciato ufficialmente la formazione che è quella nota da tempo. Parlando del confronto con la Romania il commissario tecnico si è rammaricato di dover tenere in panchina un elemento in forma come Graziani («*Ma se c'è un cedimento di qualcuno lo sostituisco*», ha precisato). Se Graziani non avrà problemi fisici potrebbe dare il cambio a Rossi che ieri è stato fischiato dal pubblico [illegible] Cava dei Tirreni dopo una prestazione, ad onor del vero, piuttosto scialba. Bearzot ritiene che la prova di ieri, sul piano della corsa, sia stata più che valida anche se si è registrata confusione a centrocampo soprattutto negli scambi e nella precisione dei passaggi «*determinato dagli avversari che parevano ventidue*».

Bearzot pensa però che, come impegno il gruppo di azzurri non deluderà. Si rammarica tuttavia di non poter disporre di [illegible] elemento di grossa personalità [illegible] centrocampo che sia insensibile agli umori degli spettatori e sappia «congelare» il gioco soprattutto nella fase di «ristoro» o riposo attivo poiché in attacco Causio e Antognoni si dividono i compiti della regia in collabora[illegible] con Bettega e Rossi.

Bruno Bernardi

Dalla «Sei giorni» di Milano, Saronni lancia la sfida

«A Moser non invidio niente ormai sono più forte di lui»

[illegible] NOSTRO [illegible]

MILANO — *«Che cosa ho da invidiare io [illegible] Moser? Niente».* Beppe Saronni, che [illegible] soli ventidue anni ha già [illegible] maglia rosa nel cassetto, lancia la sua sfida: senza [illegible] frasi, perché [illegible] che le mezze frasi non lasciano il segno. Dice: *«Ormai sono più forte di lui [illegible] mi pare di averlo dimostrato al Giro d'Italia dell'anno scorso. In salita lo batto, a cronometro posso anche arrivargli davanti, il mio sprint è migliore del suo. Che cos'ha lui più di me? Niente».*

Inutile ricordargli che al Giro d'Italia del '79 Moser non era il vero Moser: [illegible] congiuntivite, poi una mezza intossica-[illegible] Saronni ha già detto più volte che *«chi perde sta sempre male»* [illegible] [illegible] ha voglia di ripetersi. Lui non crede nella sfortuna: crede, piuttosto, che alla lunga [illegible] buona e la cattiva sorte si equivalgono, e allora bisogna prendere i risultati per quelli che sono. Perché solo i risultati fanno testo, [illegible] resto è tutto opinabile, cioè è fatto di [illegible] verità ma soprattutto di mezze bugie.

«Vincere il Giro d'Italia — prosegue Saronni — *vuol dire rendere positiva tutta la stagione. Proprio il Giro, quindi, sarà ancora il [illegible] obbiettivo numero uno. E [illegible] ripeto che Moser non [illegible] fa paura. Il vero problema si chiama Hinault, che è favorito perché ha vinto due Tour consecutivi. Bene, lascia-[illegible] pure [illegible] lui il ruolo di uomo da battere. E io cercherò di batterlo. Hinault non è Merckx, se lo fosse potremmo starcene tutti a casa».*

Battaglin, che lo ha affrontato al Tour, non [illegible] d'accordo: *«Se Hinault non è [illegible] Merckx* — dice — *ci manca poco: quando decide di andarsene se ne va, [illegible] sembra che al posto dei pedali abbia un motore».* Ma Saronni non è d'accordo: *«In una "cronometro" come il Gran Premio delle Nazioni, il francese è sicuramente più forte di me. Ma nelle "cronometro" di [illegible] lunga corsa [illegible] tappe, il discorso [illegible] diverso: può vincere lui, posso anche vincere io. Tra me ed Hinault, al Giro d'Italia, la partita si deciderà in salita. E poi bisognerà vedere se Hinault verrà al Giro soltanto a caccia di quattrini, pensando al Tour, oppure se ci verrà convinto di lottare fino in fondo per imporsi. Perché nel secondo caso mi troverei di fronte ad un mezzo Hinault e non avrei problemi».*

Quale sarà la tattica di Saronni al Giro? *«Tra Hinault, Moser e me c'è troppa rivalità: quindi ciascuno farà la sua corsa e le eventuali alleanze saranno del tutto casuali, dettate dalle circostanze. Se mi troverò in fuga con Moser, collaborerò con lui per staccare Hinault. Ma se mi troverò in fuga con Hinault, farò altrettanto per togliere di mezzo Moser. In un giro d'Italia [illegible] si fanno favori».*

Saronni, che ha avuto un ingaggio di quindici milioni, sta correndo la «Sei giorni» milanese a fianco di Sercu, che oltre ad essere il suo «partner» è anche il suo maestro. Ma l'allievo fatica un po' ad imparare: nelle «eliminazioni» ha già perso parecchi sprint (contro Turrini, Clark ed altri, fra cui Debosscher, che sa fare il «clown» ma anche il velocista) ed i tifosi, che speravano di vederlo nel ruolo [illegible] «mattatore», lo hanno fischiato. Prima di raggiungere la popolarità di un Gimondi, o anche di un Moser, bisogna sudare parecchio. Saronni suda, ma sembra che non ci riesca ancora, nonostante abbia trovato un «doping» speciale: uno zucchero particolare che arriva dall'Olanda. Alla «Sei giorni» ciascuno ha i suoi piccoli segreti.

Anche [illegible] c'è odore di «combine» (con novanta probabilità su cento saranno proprio Saronni [illegible] Sercu [illegible] vincere, perché così vuole [illegible] copione), per un ragazzo di ventidue [illegible] disputa-[illegible] una «Sei giorni» con l'obbligo di essere mattatore a tutti i costi — o almeno di cercare di esserlo — è stressante. Si cena dopo le due del mattino, ci si mette [illegible] letto dopo le tre, si corre per ore e ore ai cinquanta orari, fino alla nausea. Una vita da «forzati» della bicicletta, l'assegno [illegible] robusto [illegible] lo sforzo è difficile da smaltire.

Moser, che vuol prepararsi bene per il Giro e per il Tour, ha rinunciato alla «Sei giorni» [illegible] forse ha fatto bene, [illegible]he se ci ha rimesso un bel po' di quattrini. Saronni invece corre, e vuol vincere tutto. Ma potrebbe anche bruciarsi troppo [illegible] fretta. Moser [illegible] che i conti si fanno solo a fine stagione [illegible] dice anche che, [illegible] Saronni, i conti potrebbero anche non tornare. Chi è troppo ingordo rischia di fare indigestione.

Maurizio Caravella

Domenica a Bardonecchia

Val di Susa il fondo sfida lo sci classico

BARDONECCHIA — «Pochi ma buoni». Parlando dei fondisti dello Sci Club Bardonecchia la frase viene spontanea. Qui la discesa la fa da padrona: solo qualcuno accetta i sacrifici che lo sci nordico impone. Eppure tra questi «pochi» ce ne [illegible] di veramente «buoni», come Massara ed Amici, giovanissimi che si sono già meritati un posto nella squadra zonale.

Nell'alta Valle di Susa però sono in molti [illegible] pensare che il fondo meriti di essere riscoperto. Per questo domenica prossima verrà disputata una nuova gara, con tutte [illegible] carte in regola per inserirsi nel calendario delle «classiche» stagionali. [illegible] la «Coppa Amici Sport», la Beaulard-Bardonecchia, prova in linea di 10 km.

«Questa prima edizione si svolge su un percorso forzatamente ridotto — spiega Martinasso, uno dei fondisti dello S.C. Bardonecchia — [illegible] dal prossimo anno contiamo di partire [illegible] Ulzio. I problemi per aprire [illegible] pista nel tratto tra Ulzio e Beaulard sono infatti [illegible] ordine puramente burocratico. Un privato [illegible] sconfinato con [illegible] rete sul terreno demaniale ed ostruisce completamente il passaggio. La Comunità Montana [illegible] è ancora intervenuta per fare togliere l'ostacolo [illegible] [illegible] prossimo anno contiamo di far disputare [illegible] gara sui 16 km, da Ulzio [illegible] Bardonecchia».

Questa prima «Marcia Alta Valle di Susa» dovrà comunque accontentarsi dei 10, 20 chilometri dal centro di Beaulard a Pian del Colle, resi più impegnativi da una salita mozzagambe [illegible] metà percorso.

m. [illegible]

Premiati i piloti Fiat

Circa 400 piloti sono stati premiati ieri per la loro partecipazione [illegible] [illegible] con le macchine del Gruppo Fiat. Tra gli altri, particolarmente festeggiato Riccardo Patrese per il quale è stato auspicato il passaggio nella prossima stagione alla Ferrari

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Si apre il congresso dc

■ Alle 17, nel palazzo dei congressi dell'Eur — riporta *la Repubblica* — il vecchio Guido Gonella verrà eletto presidente dell'assemblea: sarà lui a commemorare Moro. Subito dopo toccherà a Zaccagnini pronunciare la relazione d'apertura. Si tratta di un discorso di quasi centocinquanta pagine, quattro ore di lettura, e al suo termine i lavori saranno sospesi e probabilmente rinviati al giorno dopo. Capicorrente e delegati vogliono avere un minimo di tempo a disposizione per valutare le parole del segretario. Il discorso di Zaccagnini non dovrebbe contenere grosse novità. Il giudizio degli altri partiti e degli uomini politici, che cioè il congresso democristiano sia praticamente concluso, contiene certamente una dose di verità. Alcuni punti fermi sembrano ormai stabiliti: ma dalla relazione di Zaccagnini sarà possibile capire, probabilmente, con quali intenzioni l'«area» del segretario, che ha strappato ai dorotei la posizione di corrente di maggioranza relativa, intende portare avanti la linea politica che propugna, quella della solidarietà nazionale.

● E' però escluso che Zaccagnini — commenta *il Messaggero* — sia protagonista in questo congresso come lo fu in quello del marzo '76. Perché la sua scelta di non ripresentarsi candidato alla segreteria è stata esplicita. Un protagonista sarà certamente Flaminio Piccoli. Ma l'ultima zampata prima del congresso l'ha data Giulio Andreotti, con una intervista pubblicata ieri da *la Repubblica*. L'ex presidente del Consiglio ha l'aria quasi di snobbare la raffica dei «no» opposti da tanti suoi compagni di partito all'ipotesi di collaborazione governativa dc-pci.

■ La linea politica sulla quale il segretario uscente si dispone lo accomuna — scrive *il Tempo* — alle tesi anche recentemente esposte da Giulio Andreotti. Dall'altro versante, quello che non si riconosce nella «solidarietà nazionale» a oltranza, invece, si sono registrati fino all'ultima ora movimenti e novità. E' di ieri pomeriggio la lettera con la quale una rappresentanza di parlamentari dorotei veneti, sconfessa in pratica l'aperturismo (o meglio il possibilismo) nei confronti degli accordi con il pci di cui questi deputati accusano il loro leader Piccoli.

Direzione socialista

● La tregua rappresentata dal governo Cossiga — si legge in *Paese sera* — scade al termine del congresso democristiano. Su questo punto, tutta la direzione del psi è d'accordo. Lo ha detto anche Craxi, nella relazione con la quale ha aperto ieri la riunione. Ma ciò non significa che tutto sia chiaro. Perché quello che continua a dividere Craxi dal «cartello» delle sinistre è il dopo, a cominciare dall'interrogativo se «fine della tregua» significhi automaticamente crisi di governo. Per il segretario socialista, certo, non è così. «Allo scadere del periodo di tregua — ha detto infatti Craxi — noi esamineremo le decisioni cui il congresso della dc perverrà, ed assumeremo, sulla base anche di un confronto con i partiti della sinistra e i partiti di democrazia laica, le nostre, nella piena consapevolezza della delicata congiuntura internazionale, della crescente drammaticità della situazione interna e con assoluta fedeltà agli impegni assunti di fronte agli elettori e ribaditi dalle deliberazioni del comitato centrale».

● La riunione della direzione socialista — nota *Vita* — è stata preceduta da un'agitata assemblea della sinistra del partito. Lombardi ha ripetuto le sue tesi secondo cui la governabilità si garantisce con il governo d'emergenza e poi ha rivelato senza mezzi termini: «Da quando sono presidente del partito non conto niente». Cicchitto ha accusato Craxi di non tener conto dei deliberati del CC e di voler sabotare la costituzione del governo di unità nazionale. De Michelis ha smorzato i toni accesi, cercando di mediare le posizioni. Poi, è giunta la notizia delle dimissioni di Formica.

Chiusi pubblici esercizi

● Continua il braccio di ferro sulla ricevuta fiscale. La Fipe — scrive *il Messaggero* — conferma la linea dura: oggi chiudono così, come era stato annunciato, ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole-calde, self-service, birrerie e simili. In una parola, tutti quei pubblici esercizi che dal 1° marzo saranno obbligati a rilasciare la ricevuta fiscale.

Disegno di Forattini da la Repubblica

● «I marziani tra noi» — titola *La Stampa* — l'articolo di Francesco Barone —. Ciò che più angoscia nello stillicidio di assassinii terroristici è il diffondersi dell'indifferenza. Non mi riferisco all'assuefazione, che smussa il sincero sdegno morale di molti per il troppo frequente ripetersi di uccisioni gratuite a tradimento. Né parlo dell'insofferenza che sempre più la gente prova per le organizzate e monotone manifestazioni di pubblico cordoglio. Turba la rinuncia a capire i motivi della situazione drammatica, di guerra con il contagocce, in cui viviamo, il rifiuto a prendere atto che il terrorismo è l'effetto di una malattia interna della nostra società civile. Per non abbandonarci alla disperazione dobbiamo lasciare cadere la vergognosa indifferenza. I «marziani» non sono giunti dagli spazi, ma li abbiamo creati noi. Sono opera, soprattutto, dei politici, degli intellettuali e dei professori intenti ai loro meschini giochi e interessi. Un decennio di predicazione dell'odio teorizzato, la palingenesi assoluta e di distruzione della cultura tradizionale non poteva non produrre i «marziani». Uscire da tale situazione richiede, in primo luogo, di non proseguire su questa strada.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

Sportivi, attenti!

Seguo con molto interesse il dibattito che si svolge sul boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca e, come lettore affezionato, vorrei portare il mio modesto contributo convalidato dall'esperienza di una vita vissuta. Sappiamo quanto costa ad un atleta — in sacrifici — la preparazione alle Olimpiadi e, di conseguenza, quanto costa la rinuncia a partecipare. Per la stessa ragione comprendo quell'atleta che invece vuole partecipare a tutti i costi.

Comprendo, altresì, tutti quei dirigenti del Comitato olimpico che, avendo impostato la loro vita sulle grandi manifestazioni sportive, non vivono che per questi eventi e li difendono ad oltranza, con l'alibi che lo sport non deve essere contaminato dalla politica. Tuttavia in noi italiani anziani il ricordo del 1936 ci spinge a ben altre razionali considerazioni. Il ricordo di Monaco, delle sanzioni economiche all'Italia, delle Olimpiadi di Berlino esaltate con la massima pubblicità, ci preserva «come una vaccinazione» da qualsiasi strumentalizzazione.

Nel 1936 io avevo 13 anni, figlio di un umile lavoratore sono cresciuto sotto il regime fascista. Il regime era riuscito a chiudere tutti quei canali di libera informazione che avrebbero potuto aprire gli occhi alla gioventù. Ricordo che il significato della parola «socialismo» lo lessi per la prima volta sul libro di economia politica dell'Università di Bologna, con la definizione ridotta a tre (dico 3) righe, su oltre mille pagine del volume. Le sanzioni economiche applicate all'Italia — per l'aggressione all'Etiopia — non ebbero nessuna efficacia sul pensiero della gioventù italiana: anzi il regime sfruttò le sanzioni a proprio uso o profitto. Sono certo che il boicottaggio delle Olimpiadi di Berlino 1936 avrebbe invece aperto gli occhi (costringendoli a pensare) a molti giovani italiani e tedeschi, abbacinati dalla propaganda che tendeva a fare delle vittorie sportive le vittorie del regime.

Tutti i regimi totalitari fanno dello sport un possente veicolo di affermazione politica, all'interno ed all'esterno del proprio paese. Basta pensare ai recenti scandali — denunciati ampiamente anche dalla stampa sportiva — sulle donne tedesche orientali «ormonizzate», alle centinaia di migliaia di bambine obbligate agli sport massacranti.

Ritengo, pertanto, che le «ritorsioni» come l'arresto della vendita di grano, l'arresto della vendita di tecnologie specializzate, la rottura di accordi commerciali, la mancata ratifica del Salt 2, pur essendo misure di indubbia efficacia per l'anno 1980, non valgono «tutte insieme» il boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca, ai fini di punire l'espansionismo sovietico, di costringere i governanti russi a cambiare rotta e di aprire gli occhi ad una larga parte della gioventù russa e dei Paesi satelliti. Sakarov (e tutti gli altri coraggiosi dissidenti russi) con la sua sofferta esperienza personale questo messaggio ci invia e non raccoglierlo potrebbe essere una nuova iattura per l'umanità.

Giuseppe Merli

Non può accadere

Un signore scrive che«i cacciatori scaricano la loro acredine sui piccoli uccelli di rovo...»: come è possibile quando in questa stagione capinere, usignoli ecc. stanno svernando in altri paesi?

Inoltre come può questo signore aver visto uno scoiattolo alla cintola di un cacciatore quando tutti sanno benissimo che gli scoiattoli sono in letargo?

Anche se i cacciatori hanno imparato dalla natura ad essere umili e riservati, ritengo sia mio dovere informare i lettori del nostro giornale che molti pseudo-protezionisti, per screditare la caccia, non sempre dicono il vero.

Vorrei ribadire ancora una volta che la caccia non è «crudeltà inaudita», ma amore per la natura.

La passione per un vero cacciatore non è uccidere, ma è «ricerca» di un mondo ormai perduto. La felicità è poter vagare nei boschi.

Giancarlo Gambetti

Insieme fino alla morte

Riceviamo tante poesie fra le lettere. Ne pubblichiamo una ispirata da un fatto di cronaca accaduto a Torino: «Vive ansema... meuire ansema».

Che soliev, minca tant, parlé pa 'd violensa,
d'assion cative ch'a provoco ed dolor,
ma scrive, stavòlta, 'd na storia comoventa
ch'a riscata la pen-a për 'n gròss gest d'amor!

En vej l'é mòrt, l'avìa novant'ani,
la soa longa vita l'era rivà a la fin
a l'ha lassà sta tèra a la soa dòna
che, ansema a chiel, a l'ha vivù davzin.

Pòchi atim, ne s-cionf ed pior, edcò chila,
disperà dal destach ch' a-i dividìja
a l'é lassase meuire për podèisse unì
ancora e sempre a st'òm ch'a departla...

Doi destin ch'a son compisse ansema
come, ansema, a l'han dedicasse l'esistensa,
l'estaita 'd goj, 'd dolor, ed nostalgìa?
forse tut sòn, ma adess podìa pi nen fé sensa...

A j'ero doe person-e, ma na cosa sola,
a rasonavo con l'istessa testa, istess pensé,
edcò ij silensi, oramai tanti e longh,
a rifletijo idèntiche opinion, sensa parlé...

Sta dòna al sò compagn l'é ufrisse come 'n fior;
sotbrassetta a son ancaminasse për n'àutra stra
e, ancora pien d'amor, come ën sla tèra...
a staran pasi, ansema, për l'eternità!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Le gallerie stradali

Espongo una idea che apparentemente potrebbe essere giudicata peregrina ma che nella realtà potrebbe raggiungere il livello di piena validità. L'idea che, naturalmente, presumo di non essere il primo ad adombrarla, investe la oportunità di tinteggiare in bianco l'interno di tutte le gallerie stradali. Siano esse buie o illuminate artificialmente. Penso che la spesa necessaria non sia eccessiva e che l'operazione non richieda eccessivo impegno tecnico trattandosi di semplice soluzione di calce in acqua da spruzzare meccanicamente sulle pareti. Tutto qui. In compenso, sono convinto che molti e grossi siano i vantaggi che ne derivano, a cominciare dalla maggiore sicurezza della circolazione per finire al rilevante beneficio che ne trae l'apparato visivo degli utenti della strada.

Spero, e me lo auguro, di avere offerto, o richiamato, una provvida idea. In ogni caso, la mia intenzione era, e rimane tale.

dott. Piero Lava, Savona

Canone Tv e evasioni

Ho letto che la Rai ha bisogno di maggiori introiti per cui occorre scegliere se aumentare il canone oppure far pagare anche coloro che sino ad oggi non hanno provveduto. Io credo che i canoni attuali non debbano essere assolutamente ritoccati e occorra invece provvedere immediatamente affinché tutti i possessori di apparecchi Tv paghino la loro quota. Fra i miei conoscenti ve ne sono molti, che pur avendo il televisore a colori, non pagano neppure il canone minimo previsto per il bianco e nero.

Che cosa si aspetta ad effettuare un controllo, magari casa per casa, per vedere chi non paga? O dobbiamo subire sempre noi che facciamo il nostro dovere da sempre? E' ora di finirla con le evasioni: queste vanno combattute sul serio e non solo a parole come si è fatto sino ad oggi.

Rino Santi

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

I nonni? Tutti al cine

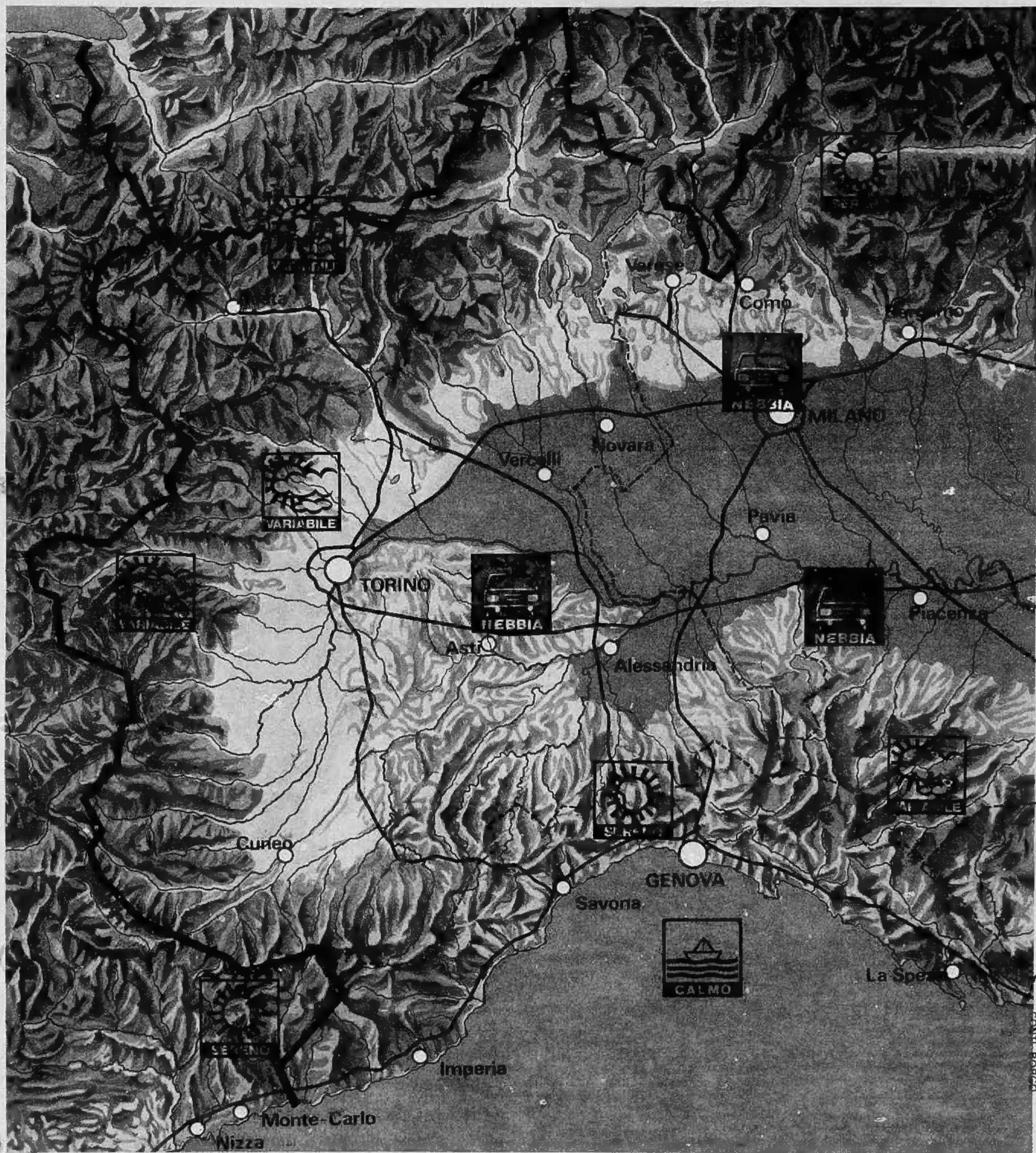
Ne sono partite — scrive *Panorama* — 320 mila. Le prime, arrivate verso la fine di dicembre, avevano quasi il sapore di un regalo natalizio. Le ultime, negli ultimi giorni di gennaio, hanno tranquillizzato chi cominciava a sentirsi dimenticato, non invitato alla festa. Adesso, a consegne ultimate, tutti i milanesi con più di 60 anni hanno in tasca la loro tessera per andare al cinema pagando la metà tutti i pomeriggi dei giorni feriali nei cinematografi di ogni categoria, dalla prima visione alle piccole sale di quartiere e di periferia. Per usarla non occorre essere pensionati e nemmeno in condizioni economiche di particolare bisogno. Basta avere l'età.

L'idea è venuta qualche mese fa a Carlo Cuomo, 47 anni, comunista, assessore all'Assistenza e alla sicurezza sociale del Comune di Milano. «Gli anziani hanno in genere molte ore vuote nelle loro giornate che spesso sono ore di solitudine e inattività», spiega, «e i cinema hanno bisogno di maggiore affluenza nei periodi morti per coprire le spese fisse di gestione che sono indipendenti dal numero degli spettatori. Da due mali tentiamo di far venire fuori qualcosa di buono».

L'iniziativa, realizzata assieme a Francesco Ogliari, assessore alla Cultura, è stata accolta con grande favore dall'Agis (Associazione generale industria e spettacolo). «Anche noi stavamo pensando a qualcosa del genere», dice Felice Ambrosino, segretario regionale dell'Agis per la Lombardia. «Avevamo già fatto anche qualche esperimento isolato».

Dalle schede che arrivano ogni giorno agli uffici dell'Agis dai 116 cinema cittadini che hanno aderito all'iniziativa, il gradimento dei milanesi è evidente. Commenta Ambrosina: «Abbiamo notato un incremento di afflusso che va dai 20 ai 150 spettatori in più».

Se progettate un viaggio per il week-end, ecco le previsioni

Nebbia (ma filtra un po'di sole)

CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

Qualche giorno fa, parlando del mese in corso, abbiamo accennato al fatto che le condizioni del tempo sarebbero state tali da far pensare ad un anticipo della primavera. Non avevamo torto, quello trascorso e quello che si prevede è una chiara conferma. Le alte pressioni continuano a dominare tutta l'Italia e così anche le condizioni medie di bel tempo. Unica eccezione va fatta per le regioni padane centrali ed orientali ove invece la nebbia, sempre più insistente, non consentirà la vista del cielo e soprattutto, impedendo l'insolazione, lascerà le temperature piuttosto basse.

Notevole è infatti la differenza di temperatura tra le località della Lombardia e dell'Emilia, dove più fitte sono le nebbie, da quelle del Piemonte dove il sole riesce a filtrare.

Un fine settimana dunque con presupposti abbastanza buoni, senza perturbazioni in vista, con annuvolamenti scarsi, ma con nebbia e umidità.

Nebbia dunque ed ancora nebbia come unico fenomeno meteorologico importante da segnalare per il fine settimana. Ciò varrà naturalmente per le località padane poiché sulle zone alpine e sulla Liguria, invece, il cielo si presenterà generalmente sereno salvo temporanei e limitati annuvolamenti che interverranno tra sabato e domenica.

Anche la temperatura non subirà variazioni salvo un leggero aumento dei valori massimi in quelle località dove il sole riuscirà a filtrare attraverso la nebbia. I venti saranno pressoché assenti sulla Pianura Padana e di debole intensità sia in montagna che sulla Liguria. Il mare di conseguenza si manterrà poco mosso.

Carlo Rodi

Attività intensa recuperi diffusi

TORINO — E' terminato con la riunione odierna il ciclo operativo di febbraio. La stipulazione dei riporti non ha destato particolari problemi, anche perché il tasso del denaro non ha subito variazioni rispetto al mese precedente.

L'attività è stata intensa per tutta la mattinata, con recuperi di prezzo di discreta entità. Gli assicurativi e i finanziari sono stati i comparti che maggiormente hanno interessato gli operatori e che più hanno beneficiato dell'intonazione positiva della giornata: negli assicurativi in evidenza le Toro e le Ras, nei finanziari le Centrale, le Ifi, le Invest e soprattutto Cifa. Qualche lieve regresso per Stet e Bastogi. Nei valori locali impennata delle Ifi, che hanno progredito rispetto alla chiusura di ieri di quasi il 12 per cento. Migliorano anche gli altri titoli, ad eccezione delle Cartiera Italiana del 5% e delle Schiapparelli. Nel comparto obbligazionario attività sempre molto contenuta, circoscritta ai titoli di Stato.

FIXING: Fiat ord. 1950, 1945; priv. 1610. Diritti Cir a pagamento 495.

MILANO

Le Italcementi sono salite a 22 mila 650 per assestarsi poi a 22 mila 500; per contro le bastogi sono ancora scese portandosi a 670 lire. In questo quadro sono apparsi migliori tutti gli assicurativi, i bancari e finanziari. Ben tenute le Immobiliare ed edilizia. Nei titoli guida moderatamente migliori in apertura le due Fiat mentre le Montedison sono apparse sempre calme. Il listino ha messo in evidenza selettivi rafforzamenti mentre molti valori hanno chiuso con modesti assestamenti rispetto all'apertura.

Nelle ultime battute le due Fiat e le Montedison hanno perso leggermente terreno. Il volume degli scambi è risultato oggi intensissimo ritardando sensibilmente la chiusura. In sintesi la Borsa, nonostante i vari problemi politico-economici, ha chiuso molto bene un mese iniziato nell'incertezza. Il settore del reddito fisso è rimasto molto equilibrato anche oggi con variazioni minime.

Positiva conclusione del ciclo operativo. Lo scoglio dei riporti è stato superato anche questa volta senza problemi e difficoltà. Le posizioni a riporto sono apparse in diminuzione e il tasso del denaro non ha subito aggravi da parte degli istituti finanziari. Di conseguenza l'ultima riunione della settimana e del ciclo operativo di febbraio ha aperto in un clima operativo molto dinamico con prezzi in graduale aumento in apertura, specialmente per Italcementi, Centrale, Ifi priv., che hanno rafforzato i livelli della vigilia.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.651; Aedes 3698; Alleanza 16.400; Assicuratr. 26.490; Bastogi 670; B.co Roma 11.500; Beni Imm. or. 575; Beni Imm. pr. 503; Breda 1585; Burgo or. 8470; Burgo pr. 6400; Caffaro 435; Cantoni 8829; Carlo Erba or. 2749; Carlo Erba pr. 1483.

Cascami 6930; Ciga 2555; Coge 1710; Comit 12.400; Comp. Milano or. 10.400; Comp. Milano pr. 7470; Comp. Toro or. 13.750; Comp. Toro pr. 7950; Cond. Acqua 236; Credit 1590; Cucirini 2985; Dalmine 176; E. Marelli 385; Eternit 580; Falk or. 3750; Falk pr. 2950.

Finmare 84,25; Finsider 86; Fisac 2035; Fond. Incendio 7950; Fond. Vita 30.000; Generalfin 900; Generali 48.860; Gilardini 4250; Gim 3940; Ginori 126; Imm. Roma 68; Iniziativa 13.300; Interbanca 15.600; Invest 2199; Isvim 4850; Italcable 5121; Italcementi 22.660.

Italgas 800; Italia Ass. 17.400; Italsider 237; Lepetit or. 30.300; Lepetit pr. 28.680; Linificio 799; Liquigas 25,50; Magneti M. 604; Magona 2820; Marzotto 1360; Mediobanca 45.950; Metalli 4125; Mira Lanza 18.000; Mondadori pr. 3710.

Olcese 53; Olivetti or. 1630; Olivetti pr. 1526; Pacchetti 81; Perlier 1700; Pierrel 929; Pirelli e C. 2040; Rinascente or. 131; Rinascente pr. 79; Risanamento 8840.

Saffa 6320; Sai 12.300; Sarom 885; Sifa 801; Sip 1009; Sme 1881; Stampati 8860; Standa 1465; Stet 1300; Tecnomasio 500,25; Trafilerie 751; Un. Manifat. 16.500.

Oro forte a Londra ribassa a Zurigo

AMSTERDAM — Sia il dollaro che l'oro hanno iniziato la giornata irregolarmente.

Il dollaro ha aperto a 1,7354 marchi contro 1,7375 della chiusura di ieri. La sterlina si è rafforzata, passando da 2,3080 a 2,3115 dollari. La moneta americana ha ceduto terreno anche nei confronti del franco svizzero e del franco francese, passando rispettivamente da 1,6208 a 1,6171 e da 4,0675 a 4,0658. Rispetto allo yen, il dollaro è stato quotato 243,30, contro i 243,17 di giovedì sera sul mercato americano. E' attesa per oggi anche la pubblicazione dei valori di gennaio degli indici americani della produzione industriale e dei prezzi alla produzione.

A Londra l'oro è salito a 672-677 dollari l'oncia, contro i 665-670 di ieri sera; a Zurigo, invece, è sceso da 683-688 a 672-677 dollari.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con discreti scambi.

Centrale 9100; Generali 48.975; Ras 127.500; Meridionali 673; Nai 550,50; Viscosa ord. 640; Viscosa priv. 430; Finsider 91; Italsider 235; Fiat or. 1945; Fiat priv. 1603; Sip 1005; Montedison 181.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	6700	6700
Eridania	5580	5580
Florio	405	405
Imm. Agr. Vit.	11200	11200
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10430	10430
C. Ass. MI priv.	7280	7280
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	[illegible]	380
Generali	48850	48900
RAS	126300	127500
SAI	12200	12200
Toro Ass. ord.	13250	13550
Toro Ass. priv.	7570	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12400	12400
Banco di Roma	11250	11375
Credito Italiano	1595	1595
Interbanca priv.	15450	15500
Mediobanca	46200	46250
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8400	8500
Burgo priv.	6350	6350
Cart. Ital. Riunite	400	377
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord	128	120
Pozzi Ginori risp.	105	105
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	610	610
Unicem	8055	8055
CHIMICI		
Anic	9.50	9.50
Italgas	795	795
Liquigas ord.	25	25
Liquigas priv.	30	30
Liquigas risp.	20	20
Mira Lanza	18220	18200
Montedison	183.50	181
Paramatti	920	935
Pierrel	915	925
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6320	6320
Saffa risp.	6700	6700
SAIAG	1370	1360
Schiapparelli	562	560
COMMERCIO		
Rinascente ord.	129	130
Rinascente priv.	78	78
Silos Genova	3250	3250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-MI	1023	1055
Italcable	5100	5140
NAI	570	570
SIP	1045	1045
Torino Nord	87	87
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	388	388
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	658	682
Borgosesia ord.	3800	3810
Borgosesia risp.	2350	2350
Centrale	8670	9075
Finsider	89	89
GIM	4000	4000
IFI priv	2525	2575
IFIL	4480	4520
Invest	2070	2155
Mittel	1150	1150
Fiscambi	2335	2430
Pirelli & C.	2060	2060
Pirelli S.p.A.	735	745
SAROM	920	920
SME	1875	1875
SMI	4080	4080
SIFA	785	810
STET	1297	1292
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	552	552
B.I.I. priv.	450	450
Condotte Acqua	238	238
Fer-Co	193	193
Gen. Imm. Sogene	89	89
I.P.I.	2055	2300
ISVIM	4720	4760
Risan. Napoli	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	1130
FIAT ord.	1950	—
FIAT priv.	1590	—
Gilardini	4250	4260
Graziano	1200	1215
Olivetti ord	1646	1640
Olivetti priv.	1550	1560
Westinghouse	17500	17000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	174	174
Fornara	320	320
Italsider	[illegible]	240
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8400	8820
Fisac	2080	2080
Snia Visc. ord.	850	850
Snia Visc. priv.	420	420
DIVERSI		
Acque Potabili	712	712
CIGA	[illegible]	[illegible]
CIR	8820	8875
Pacchetti	79	79
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70	70
GIM 6% 73/88	137	137
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	91 80	91 80
M.S. Spir. 7% 73/88	98	98
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/80	166	166
Met. Ital. 6% 73/88	158	158
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	82	82

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-2	15-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63 50	63 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 85
» » 10% 77/97	86	86
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 50	99 50
» » » 1/8/80	98 70	99 40
» » » 1/12/80	99 20	99 20
» » » 1/3/81	99 10	99 30
» » » 1/5/82	98 45	98 45
» » » 1/7/81	97 30	97 30
» » » 1/7/82	97 35	97 35
B.T.N. 5,50% 1982	86 60	86 60
B.T.O. 10% 1981	97 05	97 05
» 12% 1982 I	97 95	97 80
» 12% 1982 II	96 75	96 75
» 12% 1983	95 45	95 35
» 12% 1984 I	95 55	95 45
» 12% 1984 II	95 55	95 55
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	78 60	78 60
» » '69 II	70 70	71
» 7% '73	67 70	66 70
Enel '74 indicizz.	129	129
» 10% '75 II	93 50	93 50
» '77 ind. II	115 50	115 50
» 12% '78 I	94 10	94 10
» 12% '78 II	94 30	93 70
I.R.I. 6% '64	91 50	91 50
I.R.I. 6% '65	84 30	84 30
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68	68
» 7% '72	78	78
OO.PP. 6%	59 30	58 30
» 7%	59 85	59 80
» 8% Auto '75	60	60
» Int. St. 6% IV	69 50	69 50
» Int. St. 7% IV	68 50	68 50
» Anas 6% 66	57 20	57 20
» » 7% 72 I	60	59 20
» Autostr. 7% II	80 40	80 40
FF.SS. 6% '66 I	76 40	76 40
» 6% '67	74 10	74 10

Titoli	14-2	15-2
FF.SS. 7% '72 II	67 80	67 80
A.F.S. 7% '70	70 05	70 05
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74	74
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	75 10	75 40
» XXIX 7%	74 70	74 70
» XXXIII 7%	76 20	76 20
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	67 50	67 50
» IL 10%	79 80	79 80
Isveimer 7% '71 XIX	78	78
» 6% XIII	89 80	89 80
Torino Aem 5,50% 60	83 75	83 75
» » 5,50% 62	84	84
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	79	79
» O.P. 6% ex 5%	60	60
» » 6%	60	60
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 70	65 70
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83 50	83 50
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Cartini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	88 70	88 70
RIV 5,50%	75	75
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	165	165
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	91 40	91 40
Liquigas 7,50% '70	—	—
In Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	117	117

Prestiti in dollari alla Cofiri

■ La Cofiri — consociata del gruppo Iri — è in trattative con un consorzio bancario internazionale guidato dalla Hill Samuel e dalla Lloyds Bank International per la concessione di un prestito in dollari a tasso fluttuante. E' questa la prima operazione del genere che la Cofiri effettua sui mercati internazionali. La durata è di sette anni, il tasso ha uno spread del 5,8% superiore al libor, il periodo di preammortamento è di tre anni e mezzo, l'importo è di 75 milioni di dollari.

Un comitato per l'auto

■ Sarà probabilmente l'ex-ministro dell'Industria Romano Prodi a guidare il gruppo di lavoro che, nell'ambito del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale), ha il compito di affrontare i problemi dell'auto.

Fiat-Iri-Coop nell'edilizia

● E' stato firmato ieri nella tarda serata l'accordo definitivo tra la Fiat, l'Italstat (gruppo Iri) e le Centrali cooperative per la costruzione di 30.000 alloggi in Italia e all'estero. I particolari dell'operazione saranno illustrati oggi pomeriggio nel corso di una conferenza stampa.

Disoccupazione giovanile

■ La disoccupazione giovanile ha fatto nel 1979 un nuovo balzo in avanti: i giovani disoccupati ammontavano mediamente a un milione 262 mila. Al 30 giugno gli iscritti alle liste speciali di collocamento, istituite dalla legge 285 sull'occupazione giovanile ammontavano a circa 850 mila. Al 31 agosto, sempre del 1979, i giovani che avevano trovato un'occupazione, anche temporale, grazie alla 285, erano 52.825. Questi i dati più salienti di uno dei problemi più gravosi che la società italiana si trova ad affrontare e che chiede una risposta rapida e concreta.

L'Eni assume giovani

■ Con l'assunzione di 2000 giovani nell'arco del triennio 78/80, secondo gli accordi dell'ente petrolifero con le organizzazioni sindacali, è stato assolto da parte dell'Eni il primo impegno nei confronti dei problemi dell'occupazione giovanile.

Missione San Paolo in Giappone

● Una delegazione dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, guidata dal presidente Luigi Coccioli, ha effettuato nei giorni scorsi una missione a Tokyo e Hong Kong dove ha avuto una serie di incontri con i principali esponenti della comunità bancaria e finanziaria di questi due Paesi.

«Per accogliere sciatori non solo nei fine settimana»

La Saes prepara un piano per Sestriere Chiederà nuovi alberghi e altri negozi

Proprio in questi giorni è all'esame degli enti locali il progetto di ristrutturazione dell'Hotel Principi di Piemonte, il più famoso albergo di Sestriere. Per la sistemazione dell'esercizio, una volta ottenuti i permessi, saranno necessari due o tre anni di lavoro. Il via potrebbe essere dato tra pochi mesi.

La ristrutturazione dell'Hotel Principi di Piemonte è soltanto la prima fase del piano che la Saes, la società autonoma esercizi del Sestriere, sta preparando per la rinomata stazione sciistica. Lo ha precisato il nuovo amministratore delegato della Saes, l'ingegner Fabio Misuraca.

Il nostro obiettivo — ha detto Misuraca — è di migliorare la ricettività di Sestriere, in modo da accogliere correnti turistiche per tutto l'arco della stagione e non soltanto nel fine settimana». Questo significa più alberghi, più esercizi commerciali.

«Attualmente tutto il paese vive un solo giorno alla settimana, la domenica. Nei giorni feriali a Sestriere c'è il dieci per cento della popolazione che si può contare la domenica — aggiunge Misuraca —. Noi vogliamo, invece, che la gente possa fermarsi a Sestriere tutta la settimana ed abbia la possibilità di trovare una struttura alberghiera e commerciale adeguata. Per questo intendiamo svilupparla».

La Saes sta cominciando a «formalizzare» programmi concreti da sottoporre alla pubblica amministrazione. Il Comune, intanto, ha iniziato ad affrontare la revisione del piano regolatore, un atto complesso e che comporta tempi lunghi. La Saes ne attenderà i risultati prima di dare il via a nuove iniziative «perché sarebbe illogico — spiega l'amministratore delegato — costruire ad esempio altri impianti di risalita senza andare avanti contemporaneamente con la realizzazione delle strutture ricettive».

r. bo.

450 mila sciatori all'anno

Le due torri di Sestrière

La società autonoma esercizi del Sestriere gestisce circa tre quarti del totale degli impianti di risalita della stazione. Nel '79 ha registrato tre milioni e mezzo di passaggi, cioè di corse sugli skilift o sulle seggiovie.

Secondo una stima della Saes, ogni anno gli impianti di risalita del Sestriere fanno contare circa 4 milioni e mezzo di passaggi. Da questa cifra si risale al numero degli sciatori che ogni stagione utilizzano seggiovie e skilift di Sestriere: sarebbero 450 mila. Il dato è costante da alcuni anni.

La scarsa presenza di sciatori nei giorni feriali non consente un maggiore rendimento economico degli impianti.

Aziende piemontesi invitate a Ginevra per l'indotto auto

Il Centro Estero Camere ommercio Piemontesi organizza la partecipazione di aziende del Piemonte al Salone internazionale dei fornitori dell'industria automobilistica, che avrà luogo a Ginevra dal 20 al 23 maggio.

Il Centro Estero ha prenotato un'area di 500 metri quadrati. Il costo della partecipazione, che verrà calcolato sulla base della superficie effettivamente occupata, è di 160 mila lire + Iva il mq, comprensivo di area, allestimento, arredi e servizio.

Termine ultimo per aderire all'iniziativa: il 22 febbraio.

Raccolti 160 mila quintali d'uva

Savonese: forte diminuzione della produzione di pomodori

SAVONA — *L'ufficio provinciale di statistica ha reso noto che nel 1979, rispetto al 1978, la produzione agricola di foraggio nella provincia di Savona ha subito una flessione del 35 per cento. E' stata, infatti, pari a 876 mila quintali a fronte di un milione e 360 mila quintali circa dell'annata precedente.*

Settore dell'orticoltura: sono diminuite del 3,4 per cento le produzioni di porro, spinaccio, bietola e zucchero mentre sono diminuite di oltre il 15 per cento quelle del pomodoro e della patata.

Notevole, invece, l'aumento delle produzioni cerealicole soprattutto per quanto riguarda il granturco ed il frumento, che hanno raggiunto i 64 mila quintali rispetto ai 45 mila del 1978.

Per quanto riguarda l'uva, nel 1979 ne sono stati prodotti ben 161 mila quintali, il che ha portato la produzione di vino a circa 104 mila quintali. In complesso le produzioni vitivinicole hanno superato del 27 per cento quelle del 1978.

La floricoltura savonese ha registrato un valore complessivo di 9 miliardi e 730 milioni.

n. s.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +8 min +2

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione si mantiene su valori relativamente alti. TEMPO PREVISTO: sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e sulle isole da poco nuvoloso a nuvoloso con qualche pioggia sulla Sardegna e sulla sicilia. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve aumento.

In Italia		
Bolzano	— 1	+ 8
Verona	+ 3	+10
Milano	+ 3	+ 7
Firenze	+ 7	+12
Bologna	+ 3	+ 9
Roma	0	+14
Napoli	+ 2	+13
Reggio C.	+ 8	+14
Palermo	+ 9	+15

Aosta	— 4	+ 5
Alessan.	+ 3	+ 8
Asti	+ 4	+ 8
Cuneo	0	+ 2
Novara	+ 2	+ 8
Vercelli	+ 1	+ 7
Biella	— 1	+ 6
Genova	+ 5	+ 9
Imperia	+ 6	+12
Savona	+ 5	+10

All'estero		
Amsterdam	+ 5	+ 9
Atene	+ 6	+ 9
Bangkok	+23	+32
Beirut	+ 7	+15
Bruxelles	+ 5	+10
B. Aires	+16	+26
Il Cairo	+10	+24
Francoforte	0	+ 7
Ginevra	+ 4	+11
Helsinki	— 5	0
Londra	+ 6	+10
Madrid	— 2	+14
Montreal	—13	— 6
Mosca	—17	—10
New York	— 4	+ 4
Oslo	— 6	— 5
Parigi	+ 4	+ 6
S. Francis.	+10	+16
Stoccolma	— 2	0

Sabato grasso dei bimbi

Una foto del Carnevale dei bimbi, che anche quest'anno si tiene Sabato grasso in piazza San Carlo *(Foto Piero De Marchis)*